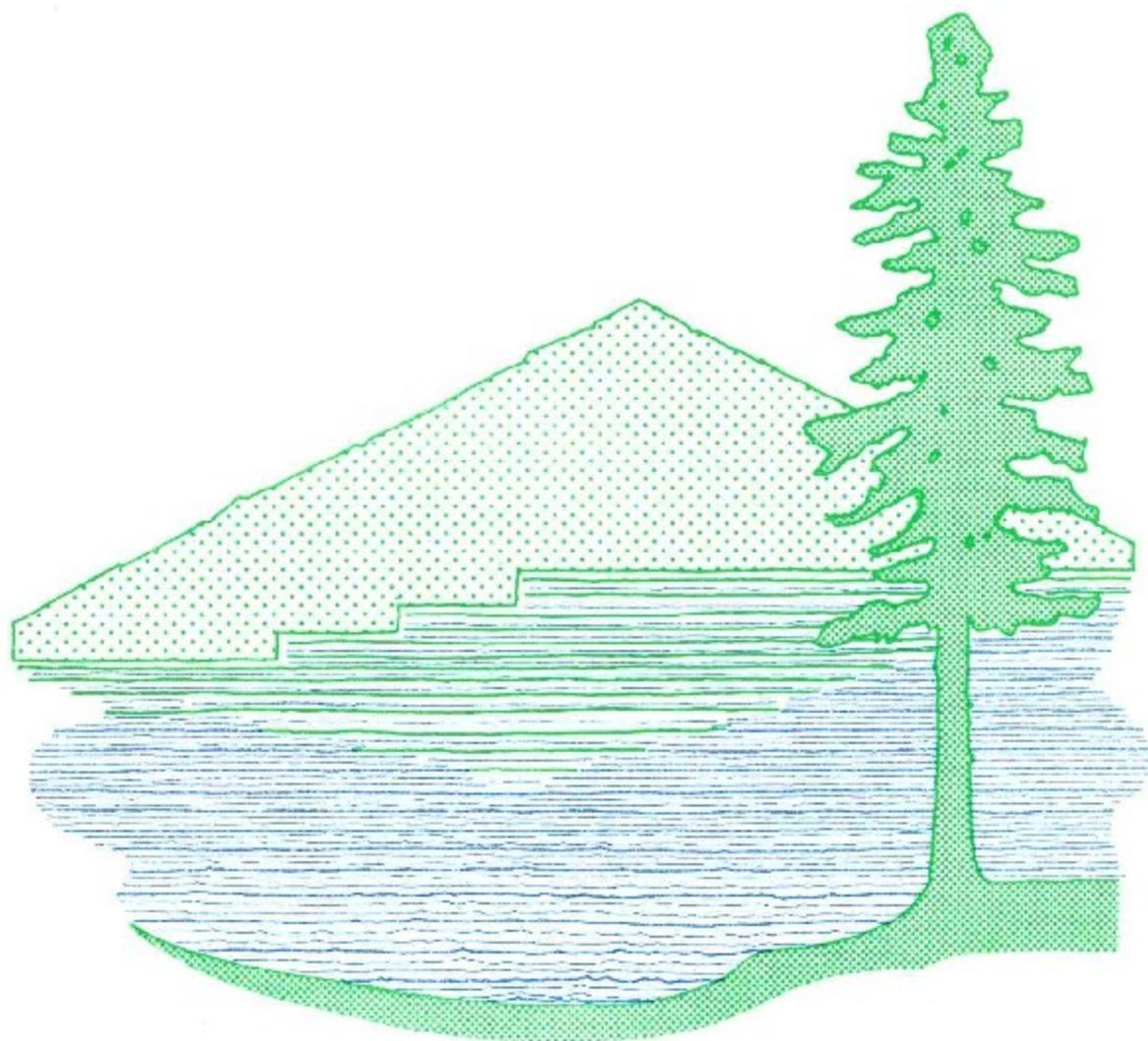




PROVINCIA DI CUNEO



**I LAGHI ALPINI  
DELLA PROVINCIA DI CUNEO**

VOLUME I

ufficio studi e programmazione

QUADERNO n.56

GIUGNO 90

PROVINCIA DI CUNEO

Gian Carlo Soldati

I LAGHI ALPINI  
DELLA PROVINCIA DI CUNEO  
Volume I

Cuneo, giugno 1990  
Quaderno n. 56

A cura dell'Ufficio Studi e Programmazione



Le vallate alpine della provincia di Cuneo che scendono dalle Alpi Marittime settentrionali e meridionali e dalle Alpi Cozie meridionali verso la Pianura Padana ospitano numerosi specchi d'acqua, taluni di notevole dimensione, altri più modesti sino ad arrivare a quelli minimi o alle semplici pozze.

L'opera del prof. Soldati ha pertanto inteso realizzare un censimento dei laghi alpini presenti sul territorio provinciale, indicando per ciascuno di essi la precisa localizzazione e le principali caratteristiche geomorfologiche e fornendo, nel medesimo tempo, una breve descrizione dell'ambiente circostante, sia dal punto di vista della flora che della fauna.

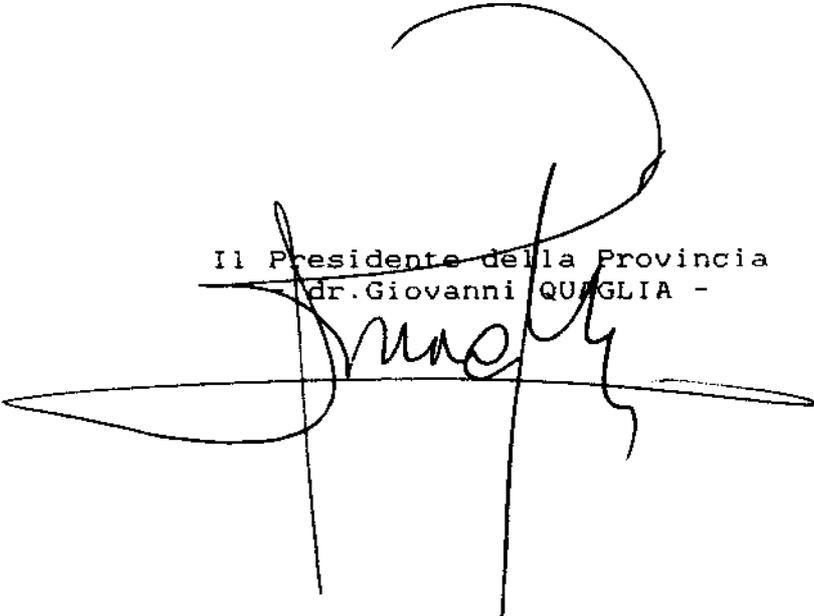
Questa ricerca non ha tuttavia soltanto una valenza, seppure importantissima, scientifica e conoscitiva, ma rappresenta un tentativo di valorizzazione delle risorse naturali disponibili, qual è appunto la risorsa "lago", e rientra in un preordinato quadro di interventi per l'incentivazione del turismo alpino che da anni la Provincia di Cuneo sta perseguendo.

Il fiume o il lago, in una località turistica alpina, rivestono infatti un'importanza sia paesaggistica che di richiamo turistico.

La preoccupazione di questa Amministrazione è pertanto quella di fornire, con il presente Quaderno, una guida per la scelta di itinerari escursionistici che abbiano come meta un lago, onde scoprire e meglio valorizzare tali risorse naturali ampiamente diffuse sul territorio provinciale. Ciò costituisce, peraltro, anche una valida alternativa per una migliore fruizione della natura e un buon utilizzo del tempo libero.

Cuneo, giugno 1990

Il Presidente della Provincia  
dr. Giovanni QUAGLIA -



La Provincia di Cuneo ringrazia l'Istituto Geografico Centrale di Torino per la cortese autorizzazione all'uso delle proprie carte quali basi cartografiche per l'individuazione dei laghi e dei sentieri d'accesso.

## I N D I C E   D E L   V O L U M E

Introduzione	pag.	1
Note	"	11
Bibliografia	"	13
Valle Tanaro	"	17
Valle Casotto	"	21
Valle Corsaglia	"	25
Valle Maudagna	"	31
Valle Ellero	"	35
Valle Pesio	"	45
Valle Vermentagna	"	51
Valle Gesso	"	67
Valle Stura	"	133



## INTRODUZIONE

Per quanto il vocabolo "lago" e la sua immagine siano ben presenti nella mente di ognuno, ad essi vengono peraltro associati molti elementi e fattori sia fisici sia biologici che è opportuno tenere presenti al fine di ottenere un quadro sufficientemente completo di questo interessante elemento naturale delle nostre Alpi.

Giustamente il prof. G. Nangeroni (1) affermava che "un lago non è solamente il connubio di una conca e di una massa d'acqua, come a prima vista si potrebbe ritenere, ma è un insieme di tanti fatti: ogni lago alpino, anche se le sue dimensioni non superano le poche centinaia di metri quadrati, è una piccola regione a sè, ben diversa da quanto gli sta intorno, al di fuori di quell'acqua.

Ogni lago ha una propria superficie e profondità; è "vivo": il suo livello può cambiare con le stagioni, talora l'acqua può temporaneamente scomparire del tutto, col trascorrere degli anni le sue dimensioni ed il suo stesso aspetto possono mutare profondamente. Si affaccia il problema della differenza terminologica fra lago, pozza, palude.

Quali rocce ed in qual modo si è formata la conca e quando; di quale acqua essa è riempita: provenienza, sostanze disciolte, temperatura nelle varie stagioni e a profondità diverse; quali piante si vanno sviluppando e vivono ai margini del lago, nella massa d'acqua, sul fondo o in superficie; quali animali queste acque albergano, saltuariamente o per tutta la durata della loro vita: microscopici protozoi e microscopiche alghe (plancton) in perenne movimento, molluschi, larve temporanee, anfibi, rettili".

Studi e ricerche al riguardo sono stati condotti a più riprese su aree ben definite e si rimandano gli interessati alla bibliografia sommaria indicata nella pubblicazione di cui alla nota (1).

Nel 1975 il Comitato Scientifico Centrale del C.A.I. ha iniziato la raccolta dei dati per la stesura di un "Catasto dei laghi alpini italiani" distribuendo un elevato numero di schede appositamente elaborate invitando gli interessati alla compilazione delle stesse. Successivamente (1981) l'ISTITUTO ITALIANO DI IDROBIOLOGIA di Pallanza del C.N.R. ha promosso una campagna di campionamenti idro-chimico-biologici sui principali laghi alpini italiani i cui risultati sono stati recentemente (1986) pubblicati (2).

Da ultimo è in corso una serie di prelievi ed analisi per raccogliere informazioni e dati in merito al grave fenomeno delle "piogge acide", strettamente collegato con gli scarichi nell'atmosfera di fumi e gas delle industrie metallurgiche e chimiche, dei veicoli e delle centrali termoelettriche; tale fenomeno interessa su scala europea non solo il degrado forestale, ma anche tutto l'ambiente biologico.

Chi scrive aveva risposto all'invito del C.A.I. raccogliendo i dati sommari relativi ai laghi delle vallate della provincia di Cuneo, che furono successivamente (1979) riassunti in tabulati (3) valle per valle; ed ancora aveva campionato alcuni fra i principali dei nostri laghi (4) accogliendo l'invito dell'Istituto Idrobiologico di Pallanza.

L'elenco che segue è l'elaborazione dei dati delle schede C.A.I. (alcuni sono stati in parte rettificati ed aggiornati) che si è creduto opportuno ripubblicare nella serie dei Quaderni della Provincia di Cuneo al fine di offrire agli interessati una base di lavoro orientativa; sarebbe utile peraltro scegliere alcuni laghi da tenere sotto controllo ed effettuare su di essi, metodicamente e con continuità, studi di dettaglio protratti nel tempo seguendo le eventuali variazioni dei loro parametri; il che potrebbe essere proposto come tesi di laurea o di perfezionamento a studenti universitari.

Le vallate alpine interessanti la provincia di Cuneo che scendono dalle Alpi Marittime meridionali e settentrionali e dalle Alpi Cozie meridionali verso la Pianura Padana ospitano numerosi specchi d'acqua, taluni di notevoli dimensioni, altri più modesti, fino ad arrivare a quelli minimi o alle semplici pozze.

Numerarli o descriverli tutti è praticamente impossibile. Molti dei più piccoli hanno una durata effimera, temporanea o saltuaria: in primavera sono infatti introvabili poichè la neve ancora li ricopre, in tarda estate si riducono ad una piccola spianata di fango disseccato e riprendono poi consistenza in occasione delle piogge autunnali. Altre piccole conche terrose raccolgono, solo in occasione di piogge temporalesche, un po' d'acqua, che poi percola attraverso il terreno; pertanto al momento della loro individuazione resta il dubbio se elencarle o meno fra i laghi, fra le pozze o se trascurarle del tutto.

Per alcuni laghi di natura carsica o simile si possono avere fortissime variazioni di livello: essi infatti da "grandi" laghi vengono ad assumere l'aspetto di piccole pozze, poichè l'acqua trova vie di uscita sotterranee ed il

lago funge soltanto da bacino di compenso e regolazione per la falda ipogea.

Qualcun altro è alimentato da una sorgente, anzi è esso stesso una sorgente; in altri (es. Lago Valletta, Lago Portette), pur essendo la conca ospitante costituita da roccia gneissica compatta, l'emissario è occulto e l'acqua, percorrendo vie interne per la presenza di fratture e faglie, defluisce e ricompare a quota inferiore spesso sotto forma di copiosa risorgenza.

Molti specchi d'acqua sono ospitati in concavità rocciose scavate dall'azione glaciale; la roccia si può presentare priva di vegetazione, ma spesso è nascosta da detriti più o meno grossolani e di spessore variabile da pochi decimetri a parecchi metri (es. frane, depositi morenici o alluvionali). Ove il detrito è più terroso con componenti minuti ed alterati si notano frequentemente imbuiti crionivali (caratteristici quelli dell'alta Val Maira verso il Col Maurin), mentre altri imbuiti sono dovuti a dissoluzione delle evaporiti.

Le rocce che ospitano queste masse d'acqua, grandi o piccole che siano, sono di svariato tipo: per la grande estensione dell'area considerata, esse infatti sono cristalline, metamorfiche o sedimentarie e si presentano sovrapposte o incuneate. Nell'alta Valle Vermenagna, nelle vallate del Gesso della Barra e del Gesso della Valletta e nell'alta Valle Stura compaiono prevalentemente le rocce cristalline delle famiglie dei graniti e degli gneiss costituenti il Massiccio Cristallino dell'Argentera: qui, data la natura molto compatta della roccia, il ghiacciaio ha scavato nel tempo tutte quelle cavità che oggi ospitano la maggiore concentrazione di specchi d'acqua.

Fanno corona a questo nucleo cristallino, verso nord e verso sud, ampie fasce di terreni sedimentari marini (calcescisti, calcari e dolomie) intercalati da altri quarziticci, di età cretacea, giurese, trassica e permica, mentre ancora più a nord compaiono le ofioliti delle Alpi Cozie (Val Varaita e Val Po).

In genere il coefficiente di deflusso è piuttosto elevato per la compattezza e l'impermeabilità di gran parte delle rocce, specie per quelle delle Alpi Marittime, meno per quelle della fascia calcarea.

In questa parte delle Alpi le precipitazioni sono abbondanti e maggiori, a pari quota, che in altre parti della catena alpina (5); talvolta, in primavera, si hanno precipitazioni "gialle" dovute a polveri di provenienza africana che, sollevate e trasportate dalle correnti aeree di alta quota, giungono fino a noi. La neve "gialla" o le piogge "sporche" lasciano un tipico deposito che di solito si ritrova nei sedimenti lacustri e costituisce un'interessante fonte di studio sulle condizioni climatico-meteorologiche del

passato; attualmente si stanno anche verificando "piogge acide". L'abbondanza delle precipitazioni è dovuta in gran parte al regime aerologico ed alla vicinanza del golfo ligure-provenzale.

L'acqua dei laghi considerati è di solito limpida e fresca, almeno in quelli di alta quota ed attraversati dal ruscello (in qualche località chiamato biàl o bedàl); per i laghi siti in ambiente terroso, in particolare le pozze, l'acqua stagnante può essere torbida, talvolta fangosa, con alghe e muffe. Nei grandi laghi è presente, spesso in gran quantità, l'ittiofauna a volte introdotta artificialmente mediante il lancio di avannotti durante la stagione primaverile; specie lungo le rive si notano quasi ovunque girini, insetti acquatici e altre forme viventi inferiori.

I colori dell'acqua, solitamente scuri, talvolti cupi o cangianti, riflettono l'ambiente circostante, che, raramente boscoso, è di solito rivestito di erbe e radi cespugli (flora colonizzatrice dei macereti di alta montagna).

Per i laghi di fondovalle le alluvioni, costituite da detrito minuto e fanghiglia, sono più abbondanti rispetto a quelli di alta quota, in cui prevalgono detriti in blocchi irregolari di varia forma e dimensione: per tutti è comunque sensibile il progressivo interrimento. Ovunque si possono segnalare esempi di conoidi e delta che, formati dal materiale convogliato dall'immissario e proveniente da monte per opera delle azioni glacionivali e meteoriche, si inoltrano nello specchio d'acqua. Dalla quantità di detriti e fanghiglia depositati nel lago è possibile risalire, dividendo la quantità stessa per la superficie del bacino a monte e per la durata presunta del fenomeno, ad un valore orientativo circa l'abbassamento della montagna dovuto ad erosione superficiale.

Si sottolinea inoltre che parecchie pianurette dei medi valloni sono certamente conche un tempo lacustri ed ora completamente interrate. Un esempio significativo di progressivo restringimento dello specchio d'acqua, con formazione dapprima di zone paludose invase a monte da erbe che servono poi a consolidare il terreno, si può notare al Lago della Maddalena, presso il Colle omonimo alla testata della Valle Stura di Demonte; opere di drenaggio in corso (1987) tentano peraltro di ripristinarne l'aspetto primitivo, alterando o distruggendo le biocenosi preesistenti.

Pochissimi sono i laghi originati da un vero e proprio sbarramento per frana, smottamento e unione di conoidi detritiche provenienti dai fianchi della valle e dalle pendici sovrastanti; il Lago della Rovina nel vallone del Gesso di Entracque è un esempio di lago naturale di tal fatta ma è stato fortemente rimaneggiato e ridotto in

seguito alla costruzione dei recenti impianti idroelettrici.

I laghi artificiali (dighe, prese o vasche di regolazione e compenso) occupano tutti posizioni di fondovalle e per taluni di essi è particolarmente sensibile l'apporto solido, costituito da fanghiglia, proveniente da monte e dovuto alla natura stessa delle rocce (es. alta Val Maira e Val Varaita); è da segnalare inoltre che essi subiscono forti variazioni di livello e di superficie in relazione al funzionamento degli impianti idroelettrici connessi. Un esempio di ciò è dato dal bacino di Castello-Pontechianale sulle cui sponde, in occasione dell'abbassamento di livello dell'acqua, compaiono i ruderi del vecchio paese sacrificato dall'invaso e ricostruito più in alto.

E' interessante ricordare infine che le vallate considerate, tutte tributarie del Po in destra, hanno un andamento ovest-est e versano le loro acque nel Mar Adriatico; le adiacenti vallate del versante francese e ligure hanno invece prevalentemente un andamento nord-sud versando le loro acque nel golfo ligure-provenzale e quindi nell'alto Tirreno.

Occorre ancora fare un breve cenno sul significato dei nomi di alcuni laghi, quasi tutti peraltro facilmente interpretabili: per molti si fa riferimento al colore dell'acqua o delle rocce e al colore dell'ambiente circostante (L. Bianco, L. Chiaretto, L. Nero, L. Verde e simili). Per alcuni altri emergono situazioni concomitanti con le variazioni stagionali (L. Secco, L. Gelato, ecc.). Evidenti sono anche i riferimenti a cime o a località poco distanti (L. del Malinvern, L.to della Maledia, L. della Valrossa, L. della Valletta, L. di S. Anna, ecc.), a caratteristiche locali (L. della Finestra, L. della Siula), topografiche (L. soutan, L. subeyran) o all'ubicazione lontana (L. [del Coll] Longet) o ancora alla forma dello specchio d'acqua (L. Lungo, L. Riound); per i laghi Bes invece, dal termine bes che vuol dire gemello, si deve intendere lago doppio, laghi gemelli.

In altri casi i nomi sono legati a leggende o tradizioni locali (L. di Fremamorta, L. del Vej del Bouc, L. del Pan Perdù, L. dell'Oro); per quanto riguarda il Lago della Rovina, a parte lo sfasciume delle pendici del vallone, si può forse proporre un riferimento ad antiche divinità pastorali o forestali locali, così come in altre località non distanti si trova Rubina (o Robina), Robion, Rabuons che derivano da Rubiùn che è Robeone, la divinità della transumanza alpina di cui è stata rinvenuta un'ara a Demonte.

Il nome del Lago delle Mùnie non si riferisce probabilmente alla presenza di suore, ma è forse una

deformazione da munié, mont nié cioè Monte Nero (c'è infatti in Val Tinea l'importante Mont Mounier).

Spesso il termine laus, lagarot, lauset e simili significano soltanto lago, laghetto, da non confondere con lose, lausa, ecc. che si riferiscono invece a rocce stratificate usate per la copertura dei tetti.

Si devono infine ricordare i nomi legati alle attività pastorali (L. Aver = gregge in transumanza, L. del Gias Vej, L. della Sella=sella, costruzione adibita alla conservazione e stagionatura del latte e dei formaggi, L. dell'Alpetto, L. della Vacca, ecc.).

L'elenco che segue raccoglie i dati fondamentali e le notizie più caratteristiche per ogni specchio d'acqua; per taluni laghi localizzati vicini è stata elaborata una sola scheda, facendone però menzione su di essa, poichè, sia per ubicazione e vicinanza sia per dimensioni o situazioni analoghe, fanno pensare ad un unico sistema; per schedare effettivamente ognuno il numero complessivo delle schede sarebbe stato di molto maggiore.

I laghi sono stati riuniti, vallata per vallata, entrando dal basso e percorrendo successivamente in senso orario i valloni laterali che confluiscono nell'asta principale. Ad ogni lago è stata attribuita una sigla composta da alcune lettere che indicano la sezione della catena alpina e la vallata di appartenenza seguite da un numero progressivo.

Per le quote, le coordinate, ed il nome ufficiale si è fatto riferimento alla cartografia 1:25.000 dell'I.G.M.I.; quando non esiste quotatura, l'altimetria è dedotta per approssimazione da quote vicine e ciò è segnalato sulla scheda con un (?) a fianco.

Per parecchi laghi non è indicato alcun nome ufficiale, probabilmente a causa della loro dimensione minima, tuttavia anche per molti bacini artificiali e di recente costruzione manca la relativa rappresentazione, nomenclatura ed altimetria: si è in questo caso sopperito con annotazione appropriata.

Seguono i nomi dialettali o di uso frequente, il rispettivo Comune e la località o valletta in cui il lago è ubicato.

Non necessitano chiarimenti le indicazioni relative all'immissario, emissario, altri laghetti vicini; più difficile è dare un'indicazione sintetica sull'origine e sulla posizione del lago. Infatti se spesso le definizioni "escavazione glaciale" o "terrazzo morenico" dicono tutto, in taluni casi condizioni concomitanti o dubbie possono rendere più complessa la definizione creando incertezze.

La superficie, espressa in mq, talvolta variabile,

è stata rilevata, in mancanza di misure dirette, dalla tavoletta I.G.M.I. 1:25.000 o valutata a vista ed indicando con frasi convenzionali e di facile interpretazione (alcuni, poche decine, ecc.) la superficie di quei laghi più piccoli. Talora (laghi carsici, bacini idroelettrici, ecc.) sono indicati due valori, poichè le forti variazioni di livello fanno variare anche la superficie che in certi casi addirittura si annulla; sarebbe tuttavia opportuno avere una rappresentazione grafica di dettaglio almeno per i più grandi specchi lacustri.

La profondità, difficoltosa da misurare direttamente, è stata stimata con un certo grado di approssimazione in base all'andamento del profilo-sezione della conca nonchè, in alcuni casi, dalla valutazione del tempo di caduta di sassi lanciati nell'acqua. Per i laghi artificiali le dimensioni delle dighe, ove siano note, offrono dati più sicuri circa la profondità massima dello sbarramento.

Con la notazione "decim." (= decimetrica) è stata genericamente indicata la profondità alquanto modesta di quei numerosissimi bacini piccoli o minimi in cui l'acqua di rado raggiunge il metro di profondità e si mantiene più spesso intorno al mezzo metro o anche meno per ridursi talvolta ad una spanna o scomparire del tutto.

Inoltre, per la superficie e la profondità, le valutazioni possono essere diverse al variare delle condizioni stagionali e meteorologiche (fusione della neve, secchezza ed aridità a fine estate, piogge temporalesche o prolungate o autunnali, ecc.); per queste due voci sono quindi state date indicazioni di massima, puramente orientative, ma sufficienti per avere un ordine di grandezza.

I campionamenti effettuati su taluni laghi e già segnalati in nota (4) sono indicati volta per volta con la sigla PAL (= Pallanza) seguita dalla pagina e numero relativo della pubblicazione citata.

La sigla caratteristica di ogni lago, come già si è detto più sopra, è costituita da un gruppo di lettere seguite da un numero progressivo.

Per le caratteristiche fisiche, geologiche, idrologiche, botaniche ed antropiche si è creduto opportuno sezionare la catena alpina occidentale in parti un po' diverse dalla tradizionale consuetudine: infatti è meglio parlare di Alpi Marittime meridionali (od orientali) e di Alpi Marittime settentrionali (od occidentali); analogamente si parlerà di Alpi Cozie meridionali, mentre si confinano le Alpi Liguri in quel tratto a sud della Val Tanaro sullo spartiacque fra Piemonte e Liguria. Inoltre, mentre le tradizionali suddivisioni sezionano orograficamente la catena alpina in corrispondenza di depressioni (passi,

colli), poichè qui si debbono considerare le vallate con i rispettivi laghi, si preferisce proporre e seguire un criterio diverso: far coincidere le suddivisioni con punti nodali e cime posti sugli spartiacque principali. Pertanto verranno considerate:

ALPI MARITTIME MERIDIONALI (od orientali) - sigla "Mam": dal Monte Saccarello (m.2.200) alla Testa Ciaudon (m.2.386), con le vallate del Tanaro (solo il versante di sinistra), Casotto, Corsaglia, Maudagna, Ellero, Pesio.

ALPI MARITTIME SETTENTRIONALI (od occidentali)-sigla "Mas": dalla Testa Ciaudon alla quota 2.833 a sud dell'Oronaye, con le vallate del Vermenagna, Gesso di Entracque (o della Barra), Gesso delle Terme (o della Valletta), Stura di Demonte.

ALPI COZIE MERIDIONALI - sigla "Com": dalla quota 2.833 al Monte Frioland (m.2.720), con le vallate di Maira, Grana, Varaita, Po.

Le iniziali delle vallate (per es. Ma = Maira), di facile comprensione, caratterizzano la seconda parte della sigla. Il numero d'ordine segue un andamento orario, entrando nella vallata principale dalla pianura e percorrendo poi i diversi valloni confluenti; per alcuni, rilevati successivamente, la numerazione non rispetta quest'ordine ciclico.

Il maggior numero dei laghi rilevati è concentrato nel Massiccio Cristallino dell'Argentera (Valli Gesso e Stura), ma un notevole raggruppamento si ha anche in alta Val Varaita ed in alta Val Po nella zona del Monviso.

Non si sono conteggiate le numerose vasche per allevamento ittico costruite di recente un po'ovunque, nè alcuni laghetti collinari (artificiali, per irrigazione) delle propaggini Busca-Costigliole Saluzzo.

Le schede qui presentate forniscono per le vallate della provincia di Cuneo i seguenti dati:

VALLE	SCHEDE	LAGHI			Sch.	a	b	a+b	
		a	b	a+b					
Tanaro	2	2	0	2	Marittime	19	13	27	40
Casotto	1	1	4	5	meridion.				
Corsaglia	4	3	13	16	(Mam)				
Maudagna	2	1	1	2					
Ellero	7	4	8	12					
Pesio	3	2	1	3					
Vermenagna	14	11	20	31	Marittime	165	127	240	367
Gesso	63	51	83	134	settentr.				
Stura	88	65	137	202	(Mas)				
Grana	6	2	15	17	Cozie	120	78	214	292
Maira	47	28	80	108	meridion.				
Varaita	47	29	87	116	(Com)				
Po	20	19	32	51					
TOTALE	304	218	481	699	a = laghi principali b = laghi minori, pozze e vicini				

E' chiaro che questo lavoro rappresenta un'elenco di massima e non può pertanto considerarsi completo; il numero dei laghi schedati può ancora aumentare se si separeranno quelli al momento riuniti in un unico gruppo o se ne verranno scoperti altri raccogliendo i dati relativi da elaborare successivamente.

Concludendo, mi è gradito ringraziare amici, collaboratori e quanti mi hanno fornito informazioni e notizie di vario genere ed accompagnato nelle escursioni e rilevamenti in loco; rivolgo infine un deferente pensiero alla memoria del Prof. G. Nangeroni che mi ha spronato a questa ricerca, prodigo di consigli e suggerimenti durante la prima stesura e relativa elaborazione.

Cuneo, giugno 1990

Gian Carlo Soldati

NOTE

- (1) NANGERONI G. (1982) - Primo tentativo di un catasto dei laghi della Valle d'Aosta - Atti Soc. It. Sc. Nat. Museo Civico Storia Naturale - Milano 123 (2 - 3) pagg. 297-336; 15-IX-1982.
- (2) AA. VV. (1986) - Documenta dell'Istituto Italiano di Idrobiologia n. 9 - Indagine limnologica sui laghi alpini d'alta quota - Pallanza (NO).
- (3) SOLDATI G.C. (1979) - Primo tentativo di un catasto dei laghi alpini della provincia di Cuneo - Atti Soc. It. Sc. Nat. Museo Civico Storia Naturale - Milano 120 (3 - 4) pagg.227-268; 15-XII-1979.
- (4) I laghi campionati con i relativi dati delle analisi sono su "Indagine limnologica...." citata in (2) a cui si rimanda; nelle schede del presente lavoro vengono indicati con PAL seguito dalla pagina e numero di riferimento della medesima pubblicazione.
- (5) Si riporta la nota inserita a pagina 185 del volume "Montagne Nostre", Ed. CAI, Cuneo, 1975:  
 "In mancanza di dati rilevati ad alta quota o non ancora resi noti, si fa riferimento a quanto indicato sul "Quaderno n. 1" della Provincia di Cuneo dal titolo "L'intervento della Provincia a tutela dell'ambiente della Valle Gesso, ecc.", 1972.  
 A pagina 27 si legge: "...le precipitazioni medie annue sono le seguenti:  
 - Valdieri (m. 780) 48 anni di osservazioni h =mm 1.203  
 - Entracque (m.900) " " " " h.=mm 1.317  
 - Terme di Valdieri  
 (m.1.346) 35 anni di osservazioni h =mm 1.506  
 - Colle di Tenda  
 (m.1.321) 45 anni di osservazioni h =mm 1.414  
 Per confronto, si riportano dal volume "Il Monte Bianco", Ed. Zanichelli, Bologna 1965, alcuni valori da cui emerge l'influenza del versante (più piovoso quello francese, meno quello italiano) nonché l'effetto di condensazione delle masse d'aria umida dovuto ai grandi ghiacciai. A pagina 45 (seconda colonna), le precipitazioni sulle Prealpi francesi sono stimate sui 1500 mm. a 1.000 metri; più all'interno si ha:

- Chamonix (m.1.037) anni 1910-1950 h =mm 1.223
- La Tour (m.1.400) anni 1934-1960 h =mm 1.437
- Les Houches (m.1.010) anni 1934-1960 h =mm 1.361

A pagina 45 (prima colonna), alla periferia nord:

- Le Chatelard (m.1.323) anni 1901-1940 h =mm 1.150
- Martigny (m.471) h =mm 771
- Orsiere (m.890) h =mm 729

E ancora: " i venti che provengono dal Tirreno si scaricano lontano sull'arco delle Alpi Marittime".

Per la Valle d'Aosta si ha:

- Courmayeur (m.1.220) h =mm 975
- Pré S. Didier (m.990) h =mm 772
- Gran San Bernardo (m.2.476) h =mm 2.140

Può essere utile, per rendersi conto di situazioni eccezionali, consultare:

- GOVI M. (1971) - L'evento alluvionale del 12-15 giugno 1957 ecc. - Atti del XXI Congresso Geografico Italiano - Verbania.

BIBLIOGRAFIA

## a) Argomenti scientifici

- NANGERONI G. (1979) - Il catasto dei laghi alpini italiani - Atti Soc. It. Sc. Nat. Museo Civico Storia Naturale 120 (3 - 4) Milano.
- NANGERONI G. (1982) - Primo tentativo di un catasto dei laghi della Valle d'Aosta - Atti Soc. It. Sc. Nat. Museo Civico Storia Naturale 123 (2 - 3) Milano.
- NANGERONI G. e BALBIANO d'ARAMENGO C. (1985) - Elenco-catalogo dei laghi alpini della Valle di Susa - Comitato Scientifico CAI centrale - Milano.
- SOLDATI G.C. (1979) - Primo tentativo di un catasto dei laghi alpini della provincia di Cuneo - Atti Soc. It. Sc. Nat. Museo Civico Storia Naturale 120 (3 - 4) Milano.
- SOLDATI G.C. (1978) - La Valle Stura di Demonte - CAI Comitato Scientifico - Milano.
- BALBIANO d'ARAMENGO C. (1978) - Il Mongioie - CAI Comitato Scientifico - Milano.
- DE BERNARDI R. e GIUSSANI G.L. (1981) - Conoscere un lago - Istituto Italiano di Idrobiologia - Pallanza.
- ISTITUTO ITALIANO DI IDROBIOLOGIA (1981) - Campagna di ricerche limnologiche sui laghi alpini di alta quota - Pallanza.
- AA. VV. (1986) - Indagine limnologica sui laghi alpini d'alta quota - Documenta n.9 dell'Istituto Italiano di idrobiologia - Pallanza.
- SACCO F. (1934) - Le Alpi - T.C.I. - Milano.
- AA. VV. (1957) - L'Italia fisica - T.C.I. - Milano.
- SESTINI A. (1963) - Il paesaggio - T.C.I. - Milano.
- BERNARDINI E. (1979) - Le Alpi Marittime e le meraviglie del Monte Bego - SAGEP - Genova.
- BOCCALERI E. (1982) - Civiltà dei monti (Valle di Carnino) - Stringa - Genova.

- MASSAJOLI P. (1984) - Cultura alpina in Liguria (Realdo e Verdeggia) - SAGEP - Genova.

b) Guide alpinistiche

- BOBBA G. (1908) - Alpi Marittime - CAI - Torino.
- DELLEPIANE G. (1914) - Guida per escursioni nelle Alpi e Appennini Liguri - CAI - Milano.
- SABBADINI A. (1934) - Alpi Marittime - CAI - Milano.
- MONTAGNA E. - MONTALDO L. (1981) - Alpi Liguri - CAI - T.C.I. - Milano.
- MONTAGNA E. - MONTALDO L. - SALES F. (1984) - Alpi Marittime I-II- CAI - T.C.I. - Milano.
- BRUNO M. (1987) - Monte Viso - Alpi Cozie meridionali - CAI - T.C.I. - Milano.
- BRUNO M. (1974) - Alpi Marittime, nodo Clapier-Maledia-Gelas - CAI - Cuneo.
- BESSONE S. (1957) - Guida del Monviso - CAI - Torino.
- COMINO S. (1963) - Il gruppo del Marguareis - CAI - Mondovi.
- SAGLIO S. (1958) - Alpi Liguri e Marittime - CAI - T.C.I. - Milano.
- SAGLIO S. (1959) - Alpi Cozie - CAI - T.C.I. - Milano.
- BOGGIA G. e P. ed altri - Volumi vari comparsi in anni successivi nella collana "Centosentieri" Ed. L'Arciere - Cuneo, riguardanti ognuno una valle distinta.

c) Cartografia

- I.G.M.I. - Fogli 78, 79, 90, 91 (scala 1:100.000); quadranti in scala 1:50.000 e le tavolette in scala 1:25.000.
- ISTITUTO GEOGRAFICO CENTRALE - Torino - Fogli 6, 7, 8 in scala 1:50.000.

- Cartine Alpinistiche Alpi Marittime (occidentali) - II Ediz. 1980 - CAI - Cuneo.
- Guida dei sentieri alpini della provincia di Cuneo - Amministrazione Provinciale di Cuneo, 1970.
- Carta geologica 1:100.000 - Fogli 78, 79, 90, 91.
- Carta geologica del Massiccio dell'Argentera e note illustrative (MALARODA R., STURANI C. e altri) - Ist. Geol. Univ. - Torino - 1963.



V A L L E   T A N A R D



VALLE: TANARO NUM. 1 SIGLA: Mam Ta 1

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

L.Lao

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Laus-Lau

COMUNE: Ormea  
 LOCALITA' (valletta): Quarzina  
 COORDINATE: 4°35'40" O; 44°08'22" N  
 QUOTA: 1570 m  
 SUPERFICIE: pochi mq  
 PROFONDITA': 0-decim

IMMISSARIO: no EMISSARIO: no

ROCCE CIRCOSTANTI: quarziti e conglomerati

ORIGINE: detrito  
 POSIZIONE: pendio

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 91-II-NE Ormea  
 IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: Strada comunale di Quarzina

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

E' un piccolo specchio d'acqua situato in una spianata erbosa a sud-est del monte Castello di Quarzina; nei pressi sgorgano numerose sorgenti ed anche questo laghetto potrebbe essere considerato tale.

Sono presenti rocce quarzitiche triassiche.

Poco lontano si possono notare altre pozze d'acqua di durata effimera, dopo le piogge o allo scioglimento della neve.

La vegetazione è costituita da praterie erbose e cespugliame.

Il laghetto è alimentato dalla fusione della neve, dal percolamento e da vene interne; è molto ridotto o assente in fine estate.

L'ambiente, ampio e soleggiato, è abbastanza arido ed è frequentato dalle greggi durante l'alpeggio estivo.

VALLE: TANARO

NUM.

2

SIGLA: Mam Ta 2

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

Lago del Pizzo

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Laghetto del Pizzo d'Ormea

COMUNE: Ormea

LOCALITA' (valletta): Pizzo d'Ormea

COORDINATE: 4°37'08" O; 44°10'06" N

QUOTA: 2073 m

SUPERFICIE: 800 mq

PROFONDITA': 1 m

IMMISSARIO: si EMISSARIO: si

ROCCE CIRCOSTANTI: Quarziti e conglomerati

ORIGINE: detrito

POSIZIONE: circo

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 91-I-SE Valcasotto

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: A 8

CAMPIONATO PAL : --

## ANNOTAZIONI :

E' un piccolo specchio d'acqua racchiuso in una conca a non molta distanza dal Pizzo d'Ormea; le rocce presenti sono scisti porfiroidi besimauditici del Pizzo d'Ormea.

La zona è piuttosto aspra e la conca entro cui giace il laghetto è abbastanza stretta.

Le pendici, piuttosto ripide, sono rivestite di erbe pioniere e cespugli, mentre più in basso compare il ceduo di faggio e ontano.

Il laghetto è alimentato dalla fusione della neve, dal percolamento e dal contributo di alcuni ruscelli attivi soprattutto durante le piogge.

L'acqua è di solito limpida, dai colori cangianti tendenti ai toni scuri.

VALLE CASOTTO



VALLE: CASOTTO NUM. 1 SIGLA: Mam Ca 1

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

i Lamazzi

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

i Lamass

COMUNE: Garessio  
 LOCALITA' (valletta): M.te Antoroto  
 COORDINATE: 4°33'58" O; 44°11'42" N  
 QUOTA: 1830 m (?)  
 SUPERFICIE: pochi mq ciascuno  
 PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: no EMISSARIO: no; alcuni laghetti vicini

ROCCE CIRCOSTANTI: calcari

ORIGINE: carsico crionivale  
 POSIZIONE: ripiano di circo in gradinata

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 91-I-SE Valcasotto  
 IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: Mul.Valcasotto-C.la Termini: C 1 - C 3

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

Trattasi di una serie di piccoli specchi d'acqua, talvolta di durata effimera (presenti durante lo scioglimento della neve e le piogge, in secca a fine estate), situati in alcune cavità imbutiformi localizzate ai piedi della parete nord della Cima Ciuaiera-M.te Antoroto.

Ai piedi della parete stessa sono presenti accumuli di sfasciume di materiale triassico.

L'acqua è di solito torbida, con presenza di girini ed insetti acquatici.

La vegetazione dei dintorni è costituita da erbe pioniere e cespugli unitamente al ceduo di faggio ed ontano alle quote inferiori.

Mandrie e greggi pascolano nei dintorni durante l'alpeggio estivo creando problemi di degrado superficiale.

Il termine dialettale "lamass" significa pozzanghera.



V A L L E   C O R S A G L I A



VALLE: CORSAGLIA NUM. 1 SIGLA: Mam Co 1

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

L. di Revelli

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Lago Revelli

COMUNE: Ormea

LOCALITA' (valletta): Revelli-Punta del Zucco (del Sücc)

COORDINATE: 4°38'14" O; 44°10'23" N

QUOTA: 2029 m 1.80

SUPERFICIE: 1.80 mq

PROFONDITA': 1 m

IMMISSARIO: si EMISSARIO: si; altri laghetti vicini: 2-3

ROCCE CIRCOSTANTI: quarziti e conglomerati

ORIGINE: detrito

POSIZIONE: circo

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 91-I-SO Monte Mongioie (1)

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: E 6

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

E' un piccolo specchio d'acqua racchiuso in una conca del terreno ad est del M.te Mongioie e a nord del Pizzo d'Ormea.

A nord-est del Lago (1980 m ?), nei pressi della Sella Revelli, si trova un ampio prato che diventa un acquitrino in primavera: si tratta di un vecchio bacino lacustre colmato.

Il laghetto è alimentato dalla fusione della neve, dal percolamento e dal contributo di alcuni ruscelli che provengono da monte soprattutto in occasione di piogge prolungate.

L'acqua è di solito limpida; alla fine dell'estate il laghetto può ridursi d'estensione. Poco lontano sono presenti altre sorgenti e prati acquitrinosi.

La vegetazione è costituita da praterie e cuspugliame.

L'acqua è popolata di girini ed insetti acquatici.

Tutta la zona è nota come "Revelli".

Più a monte, sulle pendici della Punta del Zucco, è ubicato il Bivacco Cavarero nei pressi del quale, alla quota di circa 2242 m, si nota in primavera una pozza che si prosciuga in tarda estate.

Nei dintorni pascolano durante i mesi estivi le greggi creando probabile inquinamento idrico.

(1) La vecchia tavoletta I.G.M.I. porta scritto Mongioje, ma le pubblicazioni alpinistiche e l'uso corrente preferiscono Mongioie.

VALLE: CORSAGLIA NUM. 2 SIGLA: Mam Co 2

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

L. Raschera

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Lago della Raschera-Lac d'la Raschera

COMUNE: Magliano Alpi

LOCALITA' (valletta): Valle Corsaglia-Raschera

COORDINATE: 4°39'54" O; 44°10'56" N

QUOTA: 2108 m

SUPERFICIE: 9.100 mq

PROFONDITA': 2 m-decim

IMMISSARIO: no EMISSARIO: si

ROCCE CIRCOSTANTI: calcari

ORIGINE: carsico glaciale

POSIZIONE: circo

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 91-I-SO Monte Mongioie (1)

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: E 8 - E 9 ; E 1

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

E' situato in una spianata erboso-sassosa, fra detriti di materiale del giurese-triassico del gruppo del Mongioie, che domina la conca; nei dintorni si osservano, numerosi imbuti crionivali.

Poco lontano, 500 m a sud-est (2110 m ?), un ampio pianoro si trasforma in acquitrino con lo scioglimento della neve, mentre in estate vi permane una sorgente. Il laghetto è alimentato dalla fusione della neve, dal percolamento e dal contributo di alcuni ruscelli soprattutto in occasione di piogge prolungate.

L'acqua, non sempre limpida, presenta colori cangianti tendenti alle tonalità scure.

La profondità risulta variabile.

La vegetazione è costituita da erbe pioniere e cespugliame.

L'acqua è popolata di girini ed insetti acquatici.

Nella zona si produce il "Raschera", formaggio tipico locale.

La zona appartiene amministrativamente al comune di Magliano Alpi (che è in pianura) in forza di antichissimi diritti sui pascoli : da ciò l'appellativo di "Alpi" dato a Magliano (si dovrebbe dire: Magliano e Alpi).

Nei dintorni, durante l'alpeggio estivo, pascolano numerose mandrie creando problemi di degrado superficiale e di inquinamento idrico.

(1) Vedi Mam Co 1.

VALLE: CORSAGLIA NUM. 3 SIGLA: Mam Co 3

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

Laghi della Brignola

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Lac d'la Brignola

COMUNE: Magliano Alpi

LOCALITA' (valletta): Brignola

COORDINATE: 4°40'34" O; 44°11'34" N

QUOTA: 2131 m

SUPERFICIE: 5.000 mq

PROFONDITA': 3 m

IMMISSARIO: si EMISSARIO: si; altri laghetti vicini : 3-5

ROCCE CIRCOSTANTI: quarziti e conglomerati

ORIGINE: escavazione glaciale

POSIZIONE: circo

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 91-I-SO Monte Mongioie (1)

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: E 8 - E 9

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

Si tratta di un gruppo di specchi d'acqua di non grandi dimensioni, situato in conche scavate nella roccia besimauditica (scisti quarzosi e porfiroidi) della fascia permica Pizzo d'Ormea - Besimauda. Poco lontano, un ampio pianoro si trasforma in acquitrino in estate avanzata.

Oltre ai due laghetti principali, se ne notano nei dintorni alcuni altri, assai più piccoli e talvolta in secca.

Il laghetto più occidentale si riduce ad un prato acquitrinoso in estate avanzata ed il suo specchio si estende allora per sole poche decine di mq con profondità decimali.

L'acqua è limpida e dai colori cangianti; la profondità è scarsa, salvo in alcuni punti (verso SE).

I laghetti sono alimentati dalla fusione della neve, dal percolamento e dal contributo di alcuni ruscelli che provengono da monte in occasione di piogge.

La vegetazione è costituita da erbe pioniere e cespugli; si notano erbe galleggianti sulla superficie dell'acqua.

Su un masso presso la sponda del lago è murata una lapide che ricorda la morte per annegamento di due giovani nel 1986.

Per quanto riguarda la situazione amministrativa della località, si rimanda a quanto già detto nella scheda Mam Co 2.

(1) Vedi Mam Co 1.

VALLE: CORSAGLIA

NUM.

4

SIGLA: Mam Co 4

## NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

non indicato nè quotato

## ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Laghetti del Seirasso

COMUNE: Magliano Alpi

LOCALITA' (valletta): Seirasso

COORDINATE: 4°41'08" O; 44°12'24" N

QUOTA: 2100 m (?)

SUPERFICIE: alcune decine mq

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: no EMISSARIO: no; altri laghetti vicini : 3-4

ROCCE CIRCOSTANTI: quarziti e conglomerati

ORIGINE: detrito ed escavazione glaciale

POSIZIONE: ripiani di circo in gradinata

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 91-I-SO Monte Mongioie (1)

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: E 8 - E 9

CAMPIONATO PAL : --

## ANNOTAZIONI :

Si tratta di alcuni specchi d'acqua di non grande estensione posti a nord-est della Cima Seirasso. Sono situati in conche erboso-terrose circondate da rocce scisti porfiroidi della fascia permica Pizzo d'Ormea-Besimauda.

Sono alimentati dalla fusione della neve e dal percolamento, nonché da un ruscello non sempre attivo che scende nel valloncetto sottostante. Due laghetti, i maggiori, sono disposti quasi alla stessa quota; altri due sono su un ripiano sovrastante.

Nell'acqua sono presenti batraci ed insetti acquatici; nei dintorni si notano praterie e cespugliame.

Il termine dialettale "Seirasso" significa ricotta e deve probabilmente tale nome alla forma appuntita della Cima Seirasso.

Durante l'alpeggio estivo molte mandrie e greggi pascolano nei pressi creando problemi di inquinamento idrico.

(1) Vedi Mam Co 1.

VALLE MAUDAGNA



VALLE: MAUDAGNA NUM. 1 SIGLA: Mam Ma 1

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

P.no delle Scalette

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Piano delle Scalette

COMUNE: Frabosa Sottana

LOCALITA' (valletta): Mondolè

COORDINATE: 4°42'07" O; 44°13'48" N

QUOTA: 2019 m

SUPERFICIE: 1.500 mq

PROFONDITA': 0-decim

IMMISSARIO: no EMISSARIO: no

ROCCE CIRCOSTANTI: calcari

ORIGINE: carsico-glaciale

POSIZIONE: ripiano di circo

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 91-I-SO Monte Mongioie (1)

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: F 3

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

Si tratta di un ripiano erboso presente a nord-ovest del Mondolè, in alta Val Maudagna, che diventa acquitrinoso durante la fusione della neve e in occasione di piogge prolungate. E' forse una dolina, o il resto di una dolina, colmata da detriti.

La conca è incisa nei calcari cretacei; nei dintorni vi sono detriti e piccole rocce; praterie e cespugli rivestono le pendici e colonizzano le pietraie.

Nelle vicinanze si trova la cosiddetta "grotta del ghiaccio", una piccola cavità in cui, nei mesi estivi, si può ricavare il ghiaccio che si forma durante l'inverno.

VALLE: MAUDAGNA

NUM.

2

SIGLA: Mam Ma 2

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

innominato-laghetto del Mondolè

COMUNE: Frabosa Sottana

LOCALITA' (valletta): Mondolè

COORDINATE: 4°41'42" O; 44°13'30" N

QUOTA: 2190 m

SUPERFICIE: pochi mq

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: no EMISSARIO: no

ROCCE CIRCOSTANTI: calcari

ORIGINE: carsico-glaciale

POSIZIONE: circo

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 91-I-SO Monte Mongioie (1)

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: F 3

CAMPIONATO PAL : --

## ANNOTAZIONI :

In un imbuto carsico-cronivale ai piedi del versante nord del Mondolè si accumula molta neve che permane quasi tutto l'anno : in questa conca, piena di detriti e sfasciumi, la neve si scioglie a stagione avanzata e compare un piccolo specchio d'acqua che spesso passa inosservato.

Erbe pioniere e cespugli colonizzano le pietraie.

Poco lontano esiste la cosiddetta "grotta del ghiaccio".

(1) Vedi Mam Co 1.

V A L L E   E L L E R O



VALLE: ELLERO NUM. 1 SIGLA: Mam El 1

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato e mal rappresentato

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

innominato-lago del gias Gruppetti

COMUNE: Roccaforte Mondovì

LOCALITA' (valletta): Val Ellero-Mongioie

COORDINATE: 4°41'30" O; 44°10'41" N

QUOTA: 1921 m

SUPERFICIE: pochi mq

PROFONDITA': decim.

IMMISSARIO: no EMISSARIO: no

ROCCE CIRCOSTANTI: calcari

ORIGINE: detrito-crionivale

POSIZIONE: pendio

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 91-I-SO Monte Mongioie (1)

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: G 3

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

E' una pozza d'acqua di minime dimensioni, talvolta inesistente, situata presso i ruderi del Gias Gruppetti superiore (1921 m) in alta Val Ellero, poco lontano dal M.te Mongioie.

Le rocce sono calcaree; inghiottitoi, fessure e doline sono frequenti nella zona. E'alimentato dalla fusione della neve e dal percolamento; nell'acqua si nota la presenza di qualche girino ed insetto acquatico.

Le praterie circostanti sono frequentate da mandrie e greggi durante l'alpeggio estivo con conseguenti problemi di inquinamento idrico.

VALLE: ELLERO NUM. 2 SIGLA: Mam El 2

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Lac d'la ratòira-lac d'la ratavlòira-lac d'la buratòira

COMUNE: Roccaforte Mondovì

LOCALITA' (valletta): Val Ellero-Colle del Pas

COORDINATE: 4°44'46" O; 44°10'46" N

QUOTA: 2171 m

SUPERFICIE: 1.000 mq

PROFONDITA': decim.

IMMISSARIO: no EMISSARIO: sì; altri laghetti vicini:2

ROCCE CIRCOSTANTI: calcari

ORIGINE: carsico-glaciale

POSIZIONE: ripiano di circo in gradinata

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 91-I-SO Monte Mongioie (1)

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: G 5

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

E' una massa d'acqua di una certa importanza ma di profondità modesta e variabile, situata in una spianata sopra il lago Biecài poco lontano dal Colle del Pas, nella zona del Marguareis-Saline. Le rocce sono calcaree del giurese-cretaceo, con frequenti forme carsiche. E'alimentato dalla fusione della neve e dal percolamento, nonchè dal contributo di alcuni ruscelli saltuariamente attivi. L'acqua, di solito limpida, può presentare una certa torbidità soprattutto quando il lago è a basso livello; numerose le erbe galleggianti. L'ambiente è arido con vegetazione erbacea e qualche cespuglio di rododendro.

Sulla sponda del lago si erge un "menhir" alto circa due metri. Il termine dialettale "ratòira" significa "trappola per topi", o anche "topolina"; qualcuno chiama invece questo laghetto "lac d'la ratavlòira" (o ratavlòira) che significa "pipistrello", altri ancora "lac d'la buratòira" che significa "zangola", arnese per fare il burro. Si tratta di dizioni dialettali legate a leggende o a fatti personali.

Si notano inoltre una pozza ed un piano acquitrinoso poco sotto.

(1) Vedi Mam Co 1.

VALLE: ELLERO NUM. 3 SIGLA: Mam El 3

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

laghetto del Colle del Pas

COMUNE: Roccaforte Mondovì

LOCALITA' (valletta): Val Ellero-Colle del Pas

COORDINATE: 4°44'34" O; 44°10'25" N

QUOTA: 2280 m (?)

SUPERFICIE: pochi mq

PROFONDITA': decim.

IMMISSARIO: no EMISSARIO: si

ROCCE CIRCOSTANTI: calcari

ORIGINE: detritico-crionivale

POSIZIONE: pendio

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 91-I-SO Monte Mongioie (1)

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: G 5

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

E' una piccola massa d'acqua situata a nord-est del Colle del Pas (2342 m) nell'alta Valle Ellero, sopra il lago Biecai.

Le rocce sono calcaree del giurese-cretaceo, con diffuse manifestazioni carsiche. E' alimentato dalla fusione della neve e dal percolamento; può presentarsi in secca alla fine dell'estate.

L'acqua, di solito limpida, può mostrare talvolta una certa torbidità.

Nei dintorni si notano erbe e cespugli di rododendri.

VALLE: ELLERO NUM. 4 SIGLA: Mam E1 4

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

Lago Biecai

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Lago Biecài

COMUNE: Roccaforte Mondovì

LOCALITA' (valletta): Val Ellero-Biecài

COORDINATE: 4°44'15" O; 44°11'09" N

QUOTA: 1967 m

SUPERFICIE: 0-9.000 mq

PROFONDITA': 0-2 m

IMMISSARIO: sì EMISSARIO: no

ROCCE CIRCOSTANTI: calcari

ORIGINE: carsico-glaciale

POSIZIONE: circo di valletta sospesa-dolina

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 91-I-SO Monte Mongioie (1)

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: G 5

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

E' uno specchio d'acqua di una certa ampiezza, ma di profondità variabile. E' situato su un altopiano calcareo (cretaceo-giurese) nei pressi del Col del Pas (zona del Marguareis-Saline).

I dintorni del lago sono acquitrinosi, specie durante lo scioglimento della neve e in occasione di piogge prolungate : si formano infatti numerose altre pozze d'acqua, peraltro di durata effimera.

E'alimentato dalla fusione della neve e dal percolamento.

Il lago è privo di emissario visibile ; forse l'acqua esce alla sorgente dell'Ellero, poco sopra il rifugio Havis de Giorgio-Mondovì.

In tarda stagione estiva il livello dell'acqua si abbassa notevolmente e il lago si riduce in superficie o secca completamente. L'ambiente è quello arido e desolato delle zone calcaree e la vegetazione è limitata a forme erbacee e a qualche cespuglio.

Tutta la zona circostante è conosciuta come "Biecài" e può essere considerata una grande dolina; è ricca di inghiottitoi e fessure carsiche.

Durante il sopralluogo del luglio '87 il lago era ridotto ad una spianata erbosa.

La zona è frequentata da mandrie e greggi all'alpeggio estivo con possibili problemi di inquinamento idrico e degrado superficiale.

(1) Vedi Mam Co 1.

VALLE: ELLERO NUM. 5 SIGLA: Mam El 5

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

Lago delle Moglie

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Lac d'le moje; lagh d'la Muta

COMUNE: Roccaforte Mondovì

LOCALITA' (violetta): Val Ellero-Serpentera

COORDINATE: 4°44'38" O; 44°11'33" N

QUOTA: 2113 m

SUPERFICIE: 600 mq

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: sì EMISSARIO: no; altri laghetti vicini: 2-3 saltuar.

ROCCE CIRCOSTANTI: calcari

ORIGINE: carsico-glaciale

POSIZIONE: circo

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 91-I-SO Monte Mongioie (1)

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: G 5

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

E' uno specchio d'acqua di non grandi dimensioni situato su un terrazzo a sud-est delle Rocche di Serpentera. All'inizio della primavera si notano nei dintorni molte altre pozze d'acqua che tendono a prosciugarsi verso la fine dell'estate; infatti l'altopiano sul cui si trovano è calcareo e numerosi sono i fenomeni carsici.

E' alimentato dalla fusione della neve, dal percolamento e dal contributo di alcuni ruscelli che provengono da monte durante le piogge; è privo di emissario visibile.

L'acqua, di solito limpida, può talvolta presentarsi torbida specie quando, per evaporazione o percorrendo fessure interne, il lago si riduce notevolmente; la profondità è variabile.

La vegetazione erbacea delle pendici è quella tipica delle zone calcaree.

Si nota la presenza di girini ed insetti acquatici.

Il termine dialettale "moje" significa zona umida, pantanosa, ricca di sorgenti ed acqua stagnante. Il termine "muta" significa invece zolla: infatti nella zona si ricavavano dalla cotica di erbe palustri cuscini per ricoprire i tetti dei gias dei pastori (vedi M. Di Maio "Vali, gias e vastère", ed. Valados Usitanos, TO, 1988).

(1) Vedi Mam Co 1.

VALLE: ELLERO NUM. 6 SIGLA: Mam El 6

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato, non segnato nè quotato

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

innominato- laghetto della Pigna

COMUNE: Roccaforte Mondovì

LOCALITA' (valletta): Pigna - Regione Mascarone

COORDINATE: 4°44'41" O; 44°15'55" N

QUOTA: 1500 m (?)

SUPERFICIE: 200 mq

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: no EMISSARIO: no

ROCCE CIRCOSTANTI: quarziti e conglomerati

ORIGINE: artificiale -vasca in terra battuta

POSIZIONE: pendio

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 91-I-NO Frabosa Soprana

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: H 2

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

E' un laghetto artificiale ottenuto rialzando con un piccolo argine di terra e con materiale impermeabile ricoperto di zolle erbose una preesistente conca del terreno sita a poca distanza dal Colle di Lurisia-Pigna. Poco lontano è costruita una piccola cappella.

Le rocce presenti sono porfiroidi acide del permico.

La vegetazione è costituita da cespugli di rododendri e ginepro.

Il laghetto è alimentato dalla fusione della neve, dal percolamento e da un tubo dell'acquedotto che vi riversa abbondante acqua.

La fioritura primaverile è molto ricca e rinomata.

La zona è frequentata da numerosi turisti con conseguenti problemi di inquinamento e degrado; nei dintorni sorgono alcuni alberghi e sono stati costruiti molti impianti sciistici di risalita.

VALLE: ELLERO NUM. 7 SIGLA: Mam E1 7

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

innominato

COMUNE: Roccaforte Mondovì

LOCALITA' (valletta): Pigna - Regione Mascarone del Lupo

COORDINATE: 4°44'28" O; 44°16'10" N

QUOTA: 1430 m

SUPERFICIE: pochi mq

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: no EMISSARIO: no

ROCCE CIRCOSTANTI: quarziti e conglomerati

ORIGINE: artificiale -vasca in terra battuta

POSIZIONE: pendio

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 91-I-NO Frabosa Soprana

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: G 7

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

E' un laghetto artificiale ottenuto rialzando con teloni e piccoli argini di terra una preesistente zona acquitrinosa ed è utilizzato dai pastori come abbeveratoio.

L'acqua è di solito torbida con presenza di girini ed insetti acquatici.

E' situato a poca distanza dal Colle di Lurisia -Pigna.

E' alimentato dalla fusione della neve e dal percolamento; nei dintorni sono presenti alcune modeste sorgenti.

Poco lontano sorgono alcuni alberghi e sono in funzione durante l'inverno impianti di risalita.



V A L L E   P E S I O



VALLE: PESIO NUM. 1 SIGLA: Mam Pe 1

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato nè rappresentato

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Lago di Pianfei

COMUNE: Pianfei

LOCALITA' (valletta): Frazione Mussi

COORDINATE: 4°44'34" O; 44°20'41" N

QUOTA: 560 m

SUPERFICIE: 37.500 mq (max 60.000 mq)

PROFONDITA': 4 m ; min 1 m; max 8 m;

IMMISSARIO: si EMISSARIO: no

ROCCE CIRCOSTANTI: argille

ORIGINE: artificiale -diga in terra battuta

POSIZIONE: fondo valletta

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 80-III-SO Villanova M.vi

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: /

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: Strada comunale

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

E' un laghetto artificiale ottenuto per sbarramento del rio che nasce in regione Moie mediante una diga in terra battuta; è utilizzato per usi irrigui ed allevamento ittico.

Presenta forti variazioni stagionali di superficie e profondità.

E' alimentato dalle numerose sorgenti della zona e dal contributo di alcuni ruscelli; l'acqua, di solito limpida, si presenta tuttavia torbida in occasione di piogge prolungate, all'inizio della primavera e quando il livello dell'acqua è basso.

Le colline circostanti sono prevalentemente calcesciose ed argillose; sono ricche di boschi e di castagneti, mentre più in basso, in prossimità della pianura, si hanno molte coltivazioni.

VALLE: PESIO NUM. 2 SIGLA: Mam Pe 2

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

Laghetto del Marguareis

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

laghetto del Marguareis

COMUNE: Chiusa Pesio

LOCALITA' (valletta): Vallone del Marguareis

COORDINATE: 4°45'45" O; 44°10'52" N

QUOTA: 1928 m

SUPERFICIE: pochi mq

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: no EMISSARIO: no

ROCCE CIRCOSTANTI: calcari e dolomie

ORIGINE: morenico

POSIZIONE: valletta

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 91-IV-SE Certosa di Pesio

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: H 1

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

E' un laghetto formato dall'omonima sorgente le cui acque scorrono più a valle, fra blocchi di ogni forma e dimensione.

L'ambiente circostante, dominato dal monte Marguareis di roccia dolomitica (mesozoica), è aspro e selvaggio.

E' alimentato dalla fusione della neve, dal percolamento e da vene interne. L'acqua è limpida.

Nei dintorni, verso Porta Sestrera, sono presenti piccole masse d'acqua di durata effimera.

La vegetazione è costituita da erbe e cespugliame; la fauna è quella tipica d'alta montagna.

Fa parte del Parco Naturale "Alta Valle Pesio".

Poco lontano sorge il Rifugio Garelli.

VALLE: PESIO NUM. 3 SIGLA: Mam Pe 3

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

innominato

COMUNE: Chiusa Pesio  
 LOCALITA' (valletta): Cars  
 COORDINATE: 4°45'46" O; 44°13'47" N  
 QUOTA: 1850 m (?)  
 SUPERFICIE: pochi mq  
 PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: no EMISSARIO: no

ROCCE CIRCOSTANTI: quarziti

ORIGINE: detrito, crionivale  
 POSIZIONE: valletta

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 91-I -SO Monte Mongioie (1)  
 IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: H 4

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

E' un laghetto di durata effimera localizzato in un avvallamento del terreno presso il colle (m 1864) a nord della Cima Cars.

L'ambiente circostante è connotato dalla presenza di quarziti triassiche.

E' alimentato dalla fusione della neve, dal percolamento e dalle precipitazioni meteoriche.

Erbe e cespugli di montagna colonizzano le pendici circostanti.

(1) Vedi Mam Co 1.



V A L L E   V E R M E N A G N A





VALLE: VERMENAGNA NUM. 2 SIGLA: Mas Ve 2

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominati

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

laghetti del Colle della Perla

COMUNE: Limone Piemonte

LOCALITA' (valletta): Colle della Perla

COORDINATE: 4°50'19" O; 44°09'17" N

QUOTA: 2000 m (?)

SUPERFICIE: poche decine mq

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: no EMISSARIO: no; altri laghetti vicini:2-3

ROCCE CIRCOSTANTI: calcari

ORIGINE: pseudo dolina crionivale

POSIZIONE: circo

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 91-III-NE Tenda

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: L 15

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

Si tratta di una coppia di specchi d'acqua nelle cui vicinanze si nota la presenza di altre piccole cavità imbutiformi che, in occasione di piogge prolungate e alla fusione della neve, si riempiono d'acqua. Sono localizzati in un terreno erboso ad ovest del Colle della Perla presso la Cima del Becco.

L'acqua, generalmente non limpida, è popolata da batraci ed insetti acquatici.

La superficie e la profondità sono soggette a notevoli variazioni.

Quasi tutte le conformazioni imbutiformi sopra citate sono ascrivibili a fenomeni crionivali e di soliflusso od affini, non escluse le dissoluzioni carsiche.

La zona è frequentata da bestiame all'alpeggio estivo.

VALLE: VERMENAGNA NUM. 3 SIGLA: Mas Ve 3

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

laghetti del Colle della Perla

COMUNE: Limone Piemonte

LOCALITA' (valletta): Colle della Perla

COORDINATE: 4°50'56" O; 44°09'08" N

QUOTA: 2100 m (?)

SUPERFICIE: pochi mq

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: no EMISSARIO: si; altri laghetti vicini:2-3

ROCCE CIRCOSTANTI: calcari

ORIGINE: pseudo dolina crionivale

POSIZIONE: circo

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 91-III-NE Tenda

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: L 15

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

Durante periodi di piogge prolungate e alla fusione della neve si formano questi piccoli laghetti di minima profondità a sud-ovest del Colle della Perla, nei pressi della Cima del Becco, nell'alto Vallone di San Giovanni.

L'acqua è popolata di batraci ed insetti acquatici.

Le rocce sono sedimentarie calcaree eoceniche con presenza di foraminiferi.

Un ruscello attraversa, ramificandosi, la conca erbosa frequentata dalle mandrie durante i mesi estivi.

VALLE: VERMENAGNA NUM. 4 SIGLA: Mas Ve 4

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

innominato

COMUNE: Limone Piemonte

LOCALITA' (valletta): Rocca dell'Abisso

COORDINATE: 4°55'50" O; 44°08'27" N

QUOTA: 2042 m

SUPERFICIE: 150 mq

PROFONDITA': 1 m

IMMISSARIO: si EMISSARIO: si; altri laghetti vicini:1

ROCCE CIRCOSTANTI: arenarie e conglomerati permiani

ORIGINE: detrito morenico

POSIZIONE: fondo valletta

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 91-III-NO Colle di Tenda

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: L 13

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

E' un laghetto di forma allungata collegato ad un altro col quale comunica attraverso un ruscello che scende dalle pendici della Rocca dell'Abisso, a nord-est del Forte Giaura. Il terreno è detritico morenico con presenza di blocchi di non grandi dimensioni.

La fauna è quella di alta montagna.

Erbe e fitti cespugli di montagna colonizzano le pendici.

VALLE: VERMENAGNA NUM. 5 SIGLA: Mas Va 5

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

laghetto dell'Abisso -laghetto del Forte Giaura

COMUNE: Limone Piemonte

LOCALITA' (valletta): Rocca dell'Abisso -Forte Giaura

COORDINATE: 4°56'11" O; 44°08'21" N

QUOTA: 2201 m

SUPERFICIE: poche decine mq

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: no EMISSARIO: si

ROCCE CIRCOSTANTI: arenarie e conglomerati permiani

ORIGINE: escavazione glaciale

POSIZIONE: ripiano in gradinata di valletta sospesa

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 91-III-NO Colle di Tenda

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: L 13

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

E' un piccolo specchio d'acqua fra rocce montonate ed estesi campi detritici di ogni forma e dimensione, su un terrazzo inclinato a sud-est della Rocca dell'Abisso.

Durante l'estate e in autunno si riduce ad una pozza, mentre in primavera ha una maggiore consistenza a causa della fusione della neve. Nelle vicinanze sgorga una sorgente nota come "sorgente dell'Abisso" o "sorgente del Forte Giaura".

Nell'acqua limpida non è presente ittiofauna, mentre si nota la presenza di insetti acquatici.

Le rocce circostanti, fortemente metamorfosate, sono quelle che costituiscono la Rocca dell'Abisso adiacente al Massiccio Cristallino dell'Argentera.

Erbe e radi cespugli di montagna colonizzano le pendici circostanti.

VALLE: VERMENAGNA

NUM. 6

SIGLA: Mas Ve 6

## NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato, non quotato nè rappresentato

## ALTRI NOMI (locali o dialettali):

innominato- lago del Passo del Diavolo

COMUNE: Limone Piemonte

LOCALITA' (valletta): M. del Chiàmossero-Monte Ciamussè-Frisson

COORDINATE: 4°56'42" O; 44°09'14" N

QUOTA: 2400 m (?)

SUPERFICIE: poche decine mq

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: no EMISSARIO: no; altri laghetti vicini:2

ROCCE CIRCOSTANTI: calcari

ORIGINE: detrito

POSIZIONE: circo

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 91-III-NO Colle di Tenda

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: L 12 - L 23

CAMPIONATO PAL : --

## ANNOTAZIONI :

Sono due piccoli specchi d'acqua situati a sud-ovest del Passo del Diavolo (curioso e caratteristico intaglio della Cresta che si stacca a sud-est della quota 2476 m presso il Monte Ciamussè), poco lontano dalla Rocca dell'Abisso.

Le rocce circostanti sono quelle calcareo-dolomitiche della copertura sedimentaria (giurese) adiacente al Massiccio Cristallino dell'Argentera.

Occupano piccole depressioni di probabile origine carsica fra detriti di non grandi dimensioni; sino ad estate inoltrata tali conche sono colme di neve che va lentamente sciogliendosi.

Ricevono il contributo della fusione della neve e del percolamento; nell'acqua, non sem re limpida, non è presente ittiofauna.

Erbe e cespugli di montagna rivestono gli aridi pendii circostanti.

VALLE: VERMENAGNA NUM. 7 SIGLA: Mas Ve 7

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

L. dell'Oro

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Lago dell'Oro

COMUNE: Limone Piemonte

LOCALITA' (valletta): Monte del Frisson o Frisun

COORDINATE: 4°56'57" O; 44°09'03" N

QUOTA: 2446 m

SUPERFICIE: 1.500 mq

PROFONDITA': 2 m

IMMISSARIO: no EMISSARIO: si; altri laghetti vicini:alcuni

ROCCE CIRCOSTANTI: arenarie e conglomerati permiani

ORIGINE: escavazione glaciale e morenico

POSIZIONE: circo

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 91-III-NO Colle di Tenda

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI,Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: L 12 - L 23

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

Si tratta di un gruppo di numerosi laghetti di minime dimensioni e di uno più ampio (lago dell'Oro) che occupano un terrazzo pietroso sito fra il monte Frisson e la Rocca Bastera, poco distante dalla Rocca dell'Abisso.

Le rocce circostanti, della fascia adiacente al Massiccio Cristallino dell'Argentera, sono fortemente metamorfosate, dal colore rosso violaceo e talora verdastro.

I laghetti sono alimentati dal percolamento e dai nevati (resti di valanghe) che permangono fino ad estate inoltrata.

L'acqua, di solito limpida, può talvolta presentarsi lattiginosa; vi è assenza di ittiofauna, mentre sono forse presenti insetti acquatici.

Nei dintorni sono frequenti i camosci.

Sulla tavoletta IGMI è indicato solo il lago dell'Oro.

VALLE: VERMENAGNA

NUM. 8

SIGLA: Mas Ve 8

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

Laghi del Frisson

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Lago superiore del Frisson (o Frisun)

COMUNE: Vernante

LOCALITA' (valletta): Val Grande di Pallanfrè-laghi del Frisson

COORDINATE: 4°57'28" O; 44°09'32" N

QUOTA: 2128 m

SUPERFICIE: 2.500 mq + 800 mq

PROFONDITA': 4 m

IMMISSARIO: si EMISSARIO: si; altri laghetti vicini: 1

ROCCE CIRCOSTANTI: arenarie e conglomerati permiani

ORIGINE: escavazione glaciale e morenico

POSIZIONE: circo

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 91-III-NO Colle di Tenda

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: L 7

CAMPIONATO PAL : --

## ANNOTAZIONI :

Il lago è dominato dalla mole del Monte Frisson insieme ad un altro laghetto a cui in passato era forse unito. E' situato in una conca scavata dal ghiacciaio fra rocce montonate e detriti di ogni forma e dimensione. Le rocce appartengono al gruppo della Rocca dell'Abisso.

E'alimentato dalla fusione della neve e dal percolamento; l'acqua è limpida e dai colori cangianti tendenti ai toni scuri.

Fa parte della Riserva Naturale di Palanfrè (o Pallanfrè).

Erbe e cespugli prostrati ricoprono a chiazze le aridi pendici del severo ambiente di alta montagna.

VALLE: VERMENAGNA NUM. 9 SIGLA: Mas Ve 9

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

Laghi del Frisson

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Lago del Frisson (o Frisun) inferiore

COMUNE: Vernante

LOCALITA' (valletta): Val Grande di Pallanfrè-laghi del Frisson

COORDINATE: 4°57'26" O; 44°09'40" N

QUOTA: 2066 m

SUPERFICIE: 4.500 mq

PROFONDITA': 5 m

IMMISSARIO: si EMISSARIO: si

ROCCE CIRCOSTANTI: arenarie e conglomerati permiani

ORIGINE: escavazione glaciale e morenico

POSIZIONE: ripiano in gradinata di circo

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 91-III-NO Colle di Tenda

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: L 7

CAMPIONATO PAL : 4.07.81 n. 95 pag. 51

ANNOTAZIONI :

E' uno specchio d'acqua di una certa dimensione situato in una conca dominata dal Monte Frisson; le rocce appartengono alla fascia circostante il Massiccio Cristallino dell' Argentera e costituiscono la zolla della Rocca dell'Abisso.

E' alimentato dalla fusione della neve e dal contributo di un rio che proviene dai laghetti superiori.

L'acqua è limpida e dai colori cangianti tendenti ai toni scuri. Nel lago vi è presenza di pesci nonché di girini ed insetti acquatici.

Fa parte della Riserva Naturale di Palanfrè (o Pallanfrè).

Erbe e cespugli vivono nell'ambiente arido e severo di alta montagna che ospita fauna stanziale.

VALLE: VERMENAGNA NUM. 10 SIGLA: Mas Ve 10

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

L. Vilazzo

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

innominato-lago Albert inferiore

COMUNE: Vernante

LOCALITA' (valletta): Laghi Alberghi (o Albert)

COORDINATE: 4°57'16" O; 44°09'56" N

QUOTA: 1870 m

SUPERFICIE: poche decine mq

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: sì EMISSARIO: sì; altri laghetti vicini : 1-2

ROCCE CIRCOSTANTI: arenarie e conglomerati permiani

ORIGINE: morenico

POSIZIONE: ripiano in gradinata di valletta

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 91-III-NO Colle di Tenda

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: L 12

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

Trattasi di una coppia di piccoli specchi d'acqua creati da una sorgente che sgorga ai piedi di una parete rocciosa alla confluenza del Vallone degli Alberghi (o Albert) con quello del Frisson, sopra Pallanfrè (frazione di Vernante).

Le rocce sono arenarie e conglomerati permiani della fascia circostante il Massiccio Cristallino dell' Argentera e sono quelle formanti la punta della Rocca dell'Abisso.

L'acqua è limpida e dai colori cangianti; vi è assenza di ittiofauna.

Nella zona, che fa parte della Riserva Naturale di Palanfrè (o Pallanfrè), è frequente la presenza di camosci.

Blocchi rocciosi di notevoli dimensioni occupano il ripiano di questi laghetti; erbe e cespuglietti vegetano nei dintorni.

VALLE: VERMENAGNA NUM. 11 SIGLA: Mas Ve 11

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

L. degli Alberghi

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Lago degli Alberghi (o Albert)

COMUNE: Vernante

LOCALITA' (valletta): Laghi Albert - Valle Grande di Pallanfrè

COORDINATE: 4°56'46" O; 44°09'45" N

QUOTA: 2037 m

SUPERFICIE: 6.000 mq

PROFONDITA': 6 m

IMMISSARIO: no EMISSARIO: si

ROCCE CIRCOSTANTI: arenarie e conglomerati permiani

ORIGINE: escavazione glaciale e morenico

POSIZIONE: circo

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 91-III-NO Colle di Tenda

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: L 12

CAMPIONATO PAL : 4.07.81 n. 4 pag. 50

ANNOTAZIONI :

E' un lago molto noto ai turisti racchiuso in una conca quasi imbutiforme nell'alto vallone sopra Pallanfrè ed è dominato dalla mole del Monte Frisson.

L'acqua è limpida e dai colori cangianti con tonalità scure; la profondità è notevole ed è presente l'ittiofauna.

E' alimentato dalla fusione della neve e dal percolamento; il ruscello che ne fuoriesce dapprima scompare fra il materiale morenico e poi ricompare più a valle presso la confluenza del vallone Alberghi con quello del Frisson: qui, oltre al ruscello, si trova la sorgente chiamata "Lago Vilazzo".

La zona fa parte della Riserva Naturale di Palanfrè (o Pallanfrè).

VALLE: VERMENAGNA NUM. 12 SIGLA: Mas Ve 12

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato-non rappresentato

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

innominato

COMUNE: Limone Piemonte

LOCALITA' (valletta): Strada Statale - Casa Astegiano

COORDINATE: 4°53'00" O; 44°11'26" N

QUOTA: 1020 m (?)

SUPERFICIE: poche decine mq

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: si EMISSARIO: si

ROCCE CIRCOSTANTI: calcari

ORIGINE: artificiale-vasca in terra battuta

POSIZIONE: fondovalle

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 91-IV -SO Limone Piemonte

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: S.S. 20

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

E' una piccola massa d'acqua racchiusa in una conca artificiale (terrapieno e scavo) adibita ad allevamento ittico.

Non è rappresentata nè quotata sulla tavoletta I.G.M.I.

VALLE: VERMENAGNA NUM. 13 SIGLA: Mas Ve 13

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):  
innominato, non rappresentato nè quotato  
ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Lago Secco

COMUNE: Limone Piemonte  
LOCALITA' (valletta): Vallone Gherra  
COORDINATE: 4°51'56" O; 44°10'13" N  
QUOTA: 1630 m (?)  
SUPERFICIE: alcuni mq  
PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: no EMISSARIO: no; altri laghetti vicini : 1

ROCCE CIRCOSTANTI: calcari

ORIGINE: detritico-terroso  
POSIZIONE: spianata di pendio

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 91-IV-SE Certosa di Pesio  
IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: L 16

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

E' una piccola massa d'acqua di scarsa profondità situata in una spianata acquitrinosa lungo la valle dei Gherra.

E' alimentata dalla fusione della neve, dal percolamento e da alcuni ruscelli saltuariamente attivi.

L'acqua si presenta talvolta torbida o fangosa e sono presenti in essa girini ed insetti acquatici; erbe e cespugli rivestono le pendici.

VALLE: VERMENAGNA NUM. 14 SIGLA: Mas Ve 14

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato, ma rappresentato e quotato

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Laghetto del Colle delle Giosolette

COMUNE: Vernante

LOCALITA' (valletta): Passo delle Giosolette - Valle di Creusa

COORDINATE: 4°55'37" O; 44°10'24" N

QUOTA: 2080 m

SUPERFICIE: alcune decine mq

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: no EMISSARIO: no

ROCCE CIRCOSTANTI: arenarie oligoceniche

ORIGINE: detritico-morenico

POSIZIONE: circo

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 91-IV-SO Limone Piemonte

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.7

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: L 12

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

E' una piccola massa d'acqua racchiusa in una conca erbosa fra rocce affioranti rivestite di ceduo di faggio a nord-ovest del Passo delle Giosolette (2124 m) , nel versante V.Grande di Vernante.

E' alimentata dalla fusione della neve e dal percolamento; l'acqua è solitamente limpida.

Nei dintorni scarsa è la fauna stanziale e stagionale.

V A L L E   G E S S O



VALLE: GESSO NUM. 1 SIGLA: Mas Ge 1

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):  
innominati, non rappresentati nè quotati

ALTRI NOMI (locali o dialettali):  
innominati

COMUNE: Entracque  
LOCALITA' (valletta): Valle del Sabbione  
COORDINATE: 4°58'53" O; 44°08'33" N  
QUOTA: 1890 m (?)  
SUPERFICIE: pochi mq  
PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: no EMISSARIO: no; altri laghetti vicini:3

ROCCE CIRCOSTANTI: calcari

ORIGINE: detrito, crionivale  
POSIZIONE: fondovalle

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 91-III-NO Colle di Tenda  
IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8  
Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: M 5

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

Si tratta di un gruppo di tre pozze d'acqua situate in avvallamenti del terreno erboso-terroso nell'alto vallone del Sabbione, nei pressi del Gias della Culatta.

Sono alimentati dalla fusione della neve e dal percolamento.

L'acqua è solitamente torbida, talvolta pantanosa, con presenza di girini ed insetti acquatici.

Erbe, cespugli e ancora qualche macchia di ceduo rivestono le pendici circostanti.

VALLE: GESSO NUM. 2 SIGLA: Mas Ge 2

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):  
innominato, non rappresentato nè quotato

ALTRI NOMI (locali o dialettali):  
innominato

COMUNE: Entracque  
LOCALITA' (valletta): Rocca dell'Abisso-alta Valle del Sabbione  
COORDINATE: 4°57'15" O; 44°08'32" N  
QUOTA: 2480 m (?)  
SUPERFICIE: poche decine mq  
PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: no EMISSARIO: no

ROCCE CIRCOSTANTI: arenarie e conglomerati permiani

ORIGINE: escavazione glaciale  
POSIZIONE: circo

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 91-III-NO Colle di Tenda  
IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8  
Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: M 5 - L 7

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

E' un piccolo specchio d'acqua fra terrazzi rocciosi a nord-ovest della zona della Rocca dell'Abisso. E' alimentato dalla fusione della neve, di cui è ricoperto fino ad estate inoltrata.

L'acqua è limpida e dai colori cangianti e non è popolata da forme animali.

La vegetazione dei dintorni è scarsa o nulla, sono per lo più presenti zolle erbose e licheni.

VALLE: GESSO NUM. 3 SIGLA: Mas Ge 3

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

Laghi del Sabbione

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Laghi del Sabbione (laghi del Colle del Sabbione)

COMUNE: Entracque

LOCALITA' (valletta): Colle del Sabbione

COORDINATE: 4°58'50" O; 44°07'52" N

QUOTA: 2249 m

SUPERFICIE: 1.500 mq complessivamente

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: no EMISSARIO: no; altri laghetti vicini : alcuni

ROCCE CIRCOSTANTI: calcari e gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale

POSIZIONE: spianata di sella

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 91-III-NO Colle di Tenda

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: M 5

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

E' un gruppo di alcuni specchi d'acqua situati in una conca terroso-prativa presso il Colle del Sabbione. Le rocce dei dintorni appartengono ancora al Massiccio Cristallino dell' Argentera, ma si hanno già contatti con la coltre sedimentaria che avvolge il Massiccio stesso. E' caratteristica la tinta rosso-vinosa di alcune placche terrose della zona, in cui sono anche presenti forme franose e talune manifestazioni crionivali.

I laghetti sono alimentati dalla fusione della neve e dal percolamento; l'acqua, di solito limpida, può presentare talvolta una certa torbidità. Vi è presenza in essa di girini ed insetti acquatici.

Più a valle, nel versante italiano, si può notare ceduo di faggio ed ontano; in quello francese sono presenti invece boschi di conifere.

Poco sotto il Colle del Sabbione compaiono già alcune delle "iscrizioni rupestri" della zona del monte Bego.

VALLE: GESSO NUM. 4 SIGLA: Mas Ge 4

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

L. della Vacca

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Lago della Vacca

COMUNE: Entracque

LOCALITA' (valletta): Colle del Sabbione

COORDINATE: 4°59'15" O; 44°07'49" N

QUOTA: 2263 m

SUPERFICIE: 3.000 mq

PROFONDITA': 2 m

IMMISSARIO: sì EMISSARIO: sì; altri laghetti vicini : 2

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale

POSIZIONE: valletta di circo

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 91-III-NO Colle di Tenda

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: M 5 ; M 14

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

E' un piccolo specchio d'acqua racchiuso in una conca erboso-terrosa presso il Colle del Sabbione, a nord-est della Cima di Scandeleira; più a monte si può notare un altro lago di dimensioni ancora più piccole. Le rocce, appartenenti al lembo orientale del Massiccio Cristallino dell'Argentera, sono già profondamente metamorfosate e a contatto con la copertura sedimentaria.

Nei dintorni compaiono detriti alterati in forme terrose dai colori vivaci.

Il lago è alimentato dalla fusione della neve e dal percolamento; l'acqua, di solito limpida, può presentare talvolta una certa torbidità. La profondità è poco più di un metro, con oscillazioni di livello.

Nella zona sono presenti esemplari di fauna di alta montagna, quali marmotte, camosci e qualche muflone.

Poco sotto il Colle del Sabbione compaiono già alcune delle "iscrizioni rupestri" della zona del monte Bego.

VALLE: GESSO NUM. 5 SIGLA: Mas Ge 5

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):  
innominato, non rappresentato nè quotato  
ALTRI NOMI (locali o dialettali):

lago Vernasca

COMUNE: Entracque  
LOCALITA' (valletta): Colle del Vej del Bouc  
COORDINATE: 5°00'07" O; 44°07'47" N  
QUOTA: 2700 m (?)  
SUPERFICIE: 1.600 mq  
PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: no EMISSARIO: si

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale

POSIZIONE: circo

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-II-NE Madonna delle Finestre  
IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8  
Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: M 14

CAMPIONATO PAL : --

#### ANNOTAZIONI :

E' un lago di non grandi dimensioni non indicato, nè quotato, nè nominato sulla tavoletta IGMI. Le rocce appartengono al Massiccio Cristallino dell' Argentera; sono presenti nella zona detriti di ogni forma e dimensione e rocce montonate.

Situato in una conca pietrosa a nord-est della Cima di Vernasca o del Vej del Bouc, è alimentato dalla fusione nivale e dal percolamento; l'acqua è limpida e dai colori cangianti tendenti alle tonalità scure. La profondità è inferiore al metro con frequenti e notevoli oscillazioni di livello.

Nella zona, che fa parte del Parco Naturale dell'Argentera, sono presenti molti camosci e qualche muflone.

Il ruscello emissario scorre nel primo tratto nascosto sotto i pietrami del detrito.

VALLE: GESSO NUM. 6 SIGLA: Mas Ge 6

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

L.della Valle Piccola

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Lago (laghi) della Valle Piccola

COMUNE: Entracque

LOCALITA' (valletta): Carbonè -Vallone del Bousset

COORDINATE: 5°00'44" O; 44°09'09" N

QUOTA: 2424 m

SUPERFICIE: 2.000 mq + 500 mq

PROFONDITA': 1 m

IMMISSARIO: no EMISSARIO: no; altri laghetti vicini:1

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale

POSIZIONE: circo

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-II-NE Madonna delle Finestre

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI,Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: M 5 ; M 14

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

Si tratta di due piccoli specchi d'acqua racchiusi in una conca a sud-est della quota 2790, poco lontano dal Monte Carbonè. Le rocce appartengono al Massiccio Cristallino dell' Argentera.

Sono presenti ovunque detriti e resti morenici, nonchè rocce montonate e striate.

I laghi sono alimentati dal percolamento e dalla fusione della neve meteorica e di valanga; è assente l'ittiofauna.

Nella zona, che fa parte del Parco Naturale dell'Argentera, sono frequenti i camosci.

VALLE: GESSO NUM. 7 SIGLA: Mas Ge 7

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato, mal rappresentato nè quotato

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

innominato - lago delle Quarantene

COMUNE: Entracque

LOCALITA' (valletta): Quarantene-Vallone del Bousset

COORDINATE: 5°00'41" O; 44°09'24" N

QUOTA: 2500 m (?)

SUPERFICIE: 200 mq

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: si EMISSARIO: si; altri laghetti vicini:1

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale

POSIZIONE: valletta di circo

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-II-NE Madonna delle Finestre

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI,Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: M 5

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

E'un piccolo specchio d'acqua non quotato, nè nominato sulla tavoletta IGMI, situato in una conca rocciosa e pietrosa a nord-est della quota 2790, poco lontano dal monte Carbonè. Nella zona, appartenente al Massiccio Cristallino dell' Argentera, sono presenti rocce montonate e detriti.

Il lago è alimentato dalla fusione della neve e dal percolamento e riceve il contributo di un altro laghetto sovrastante; l'acqua è limpida con colori cangianti.

Nella zona, che fa parte del Parco Naturale dell'Argentera, sono frequenti i camosci.

Qualche zolla erbosa e radi cespugli vivono ancora fra le rocce delle pendici circostanti.

VALLE: GESSO

NUM. 8

SIGLA: Mas Ge 8

## NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato, non rappresentato nè quotato

## ALTRI NOMI (locali o dialettali):

innominato

COMUNE: Entracque

LOCALITA' (valletta): Carbonè -Vallone del Bousset

COORDINATE: 5°00'45" O; 44°09'25" N

QUOTA: 2700 m (?)

SUPERFICIE: poche decine mq

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: no EMISSARIO: si

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale

POSIZIONE: valletta di circo

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-II-NE Madonna delle Finestre

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: M 5

CAMPIONATO PAL : --

## ANNOTAZIONI :

E' un piccolo specchio d'acqua non rappresentato, nè nominato, nè quotato sulla tavoletta IGMI, situato in una piccola conca ad est della cima del lago Carboné. Le rocce gneissiche appartengono al Massiccio Cristallino dell'Argentera; sono presenti ovunque detriti e resti morenici.

Il lago è alimentato dalla fusione della neve e dal percolamento; nell'acqua sono assenti forme viventi salvo forse qualche insetto acquatico.

La zona fa parte del Parco Naturale dell'Argentera.

Il ruscello emissario si sente gorgogliare, nascosto, fra il grossolano materiale detritico e si riversa in un altro laghetto sottostante.

VALLE: GESSO NUM. 9 SIGLA: Mas Ge 9

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

L. Carboné

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Lago Carboné (o del Carboné)

COMUNE: Entracque

LOCALITA' (valletta): Carboné

COORDINATE: 5°01'03" O; 44°09'33" N

QUOTA: 2569 m

SUPERFICIE: 20.000 mq

PROFONDITA': 6 m

IMMISSARIO: no EMISSARIO: si

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale

POSIZIONE: circo

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-II-NE Madonna delle Finestre

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: M 14

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

Lago di notevole estensione, è situato ad est del Monte Carboné; le rocce gneissiche appartengono al Massiccio Cristallino dell'Argentera.

E' alimentato dalla fusione della neve e dal percolamento. L'acqua è limpida e dai colori cangianti tendenti alle tonalità cupe; è presente l'ittiofauna nonché girini ed insetti acquatici.

L'ambiente è severo, di alta montagna; erbe pioniere e cespugli vegetano stentatamente sulle pendici.

Presso il lago sono ancora visibili i resti di un quadrimotore precipitato parecchi anni fa.

L'area appartiene al Parco Naturale dell'Argentera.

VALLE: GESSO

NUM. 10

SIGLA: Mas Ge 10

## NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato, non rappresentato, nè quotato

## ALTRI NOMI (locali o dialettali):

innominato

COMUNE: Entracque

LOCALITA' (valletta): Carbonè

COORDINATE: 5°01'14" O; 44°09'46" N

QUOTA: 2600 m (?)

SUPERFICIE: 500 mq

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: no EMISSARIO: si

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale

POSIZIONE: circo

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-II-NE Madonna delle Finestre

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: M 14 - M 12

CAMPIONATO PAL : --

## ANNOTAZIONI :

E' un piccolo specchio d'acqua racchiuso in una conca rocciosa e pietrosa a nord-est del Monte Carbonè; le rocce appartengono al Massiccio Cristallino dell'Argentera; sono presenti detriti di ogni forma e dimensione, placche striate e rocce montonate.

Lago di modesta profondità, è alimentato dalla fusione della neve e dal percolamento; l'acqua è limpida con colori cangianti tendenti alle tonalità scure; è assente l'ittiofauna.

L'ambiente di alta montagna è severo e presenta scarsa vegetazione erbacea e cespugliosa.

Fa parte del Parco Naturale dell'Argentera.

VALLE: GESSO NUM. 11 SIGLA: Mas Ge 11

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominati

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

innominati - Laghi della Rua

COMUNE: Entracque

LOCALITA' (valletta): Monte Aiera - Punta della Rua

COORDINATE: 5°01'30" O; 44°10'52" N

QUOTA: 2363 m

SUPERFICIE: 800 mq complessivamente

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: si EMISSARIO: si; altri laghetti vicini: 4

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale

POSIZIONE: circo

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90- I-SE Entracque

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: M 5

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

Si tratta di un gruppo di quattro piccoli laghi distribuiti nella parte superiore di un vallone fra i 2200 e i 2400 metri. Le rocce appartengono al Massiccio Cristallino dell'Argentera; sono presenti ovunque detriti ed accumuli morenici, rocce montonate e striate.

Sono alimentati dalla fusione nivale e dal percolamento; l'acqua, limpida con colori cangianti tendenti alle tonalità scure, non è popolata da pesci. Nella zona, che fa parte del Parco Naturale dell'Argentera, sono frequenti i camosci. Qualche cespuglio e più in basso, ceduo di faggio e ontano rivestono le pendici circostanti.

Uno solo di questi laghetti è quotato sulla tavoletta I.G.M.I.

Il termine dialettale "rua" significa "ruota" per la forma tondeggiante di un contrafforte del Monte Aiera (o Riunda).

VALLE: GESSO NUM. 12 SIGLA: Mas Ge 12

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

L.di Lausa

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Laghi della Lausa

COMUNE: Entracque

LOCALITA' (valletta): Monte Aiera (o Riunda)

COORDINATE: 5°01'44" O; 44°11'05" N

QUOTA: 2314 m

SUPERFICIE: 1.000 mq complessivamente

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: si EMISSARIO: si; altri laghetti vicini: 4

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale

POSIZIONE: valletta di circo

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-I-SE Entracque

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: M 5

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

E' un gruppo di quattro piccoli laghi distribuiti a diversi livelli fra i 2000 e i 2400 metri lungo un selvaggio vallone ad est del Monte Aiera (o Riunda). Le rocce appartengono al Maassiccio Cristallino dell' Argentera.

Sono alimentati dalla fusione della neve e dal percolamento; l'acqua è generalmente limpida.

Cespugli e ceduo rivestono le pendici circostanti; la fauna stanziale di alta montagna è discretamente abbondante.

Fa parte del Parco Naturale dell'Argentera.

VALLE: GESSO NUM. 13 SIGLA: Mas Ge 13

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

Lago di Revel

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Lago di Revel

COMUNE: Entracque

LOCALITA' (valletta): Monte Aiera (o Riunda)

COORDINATE: 5°02'15" O; 44°11'38" N

QUOTA: 2069 m

SUPERFICIE: poche decine mq

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: no EMISSARIO: no

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale e detrito morenico

POSIZIONE: circo

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-I-SE Entracque

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: M 5

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

E' un piccolo specchio d'acqua racchiuso in una conca a nord del Monte Aiera; le rocce gneissiche appartengono al Massiccio Cri - stallino dell' Argentera.

E' alimentato dalla fusione nivale e dal percolamento; l'acqua è solitamente limpida con colori cangianti tendenti alle tonalità scure.

Sono presenti radi cespugli nei dintorni e, a quote inferiori, ceduo di faggio ed ontano.

Fa parte del Parco Naturale dell'Argentera.

VALLE: GESSO

NUM. 14

SIGLA: Mas Ge 14

## NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

L.di Steirate

## ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Lago di Steirate - Lac d'la Steirà

COMUNE: Entracque

LOCALITA' (valletta): Esterate (Steirate)

COORDINATE: 5°02'39" O; 44°11'56" N

QUOTA: 1872 m

SUPERFICIE: 1.000 mq

PROFONDITA': 1 m

IMMISSARIO: no EMISSARIO: no

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale e detrito morenico

POSIZIONE: circo

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-I-SE Entracque

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: S.Comunale da Entracque ad Esterate

CAMPIONATO PAL : --

## ANNOTAZIONI :

E' un piccolo specchio d'acqua racchiuso in una conca sopra la frazione di Esterate; le rocce gneissiche appartengono al Massiccio Cristallino dell' Argentera.

E' alimentato dalla fusione nivale e dal percolamento; l'acqua è solitamente limpida con colori cangianti. Privo di immissario ed emissario, in estate inoltrata riduce la propria entità.

Fa parte del Parco Naturale dell'Argentera e l'intera zona è notevolmente popolata da uccelli, lepri, volpi e camosci.

Cespugli e ceduo rivestono le pendici circostanti.

VALLE: GESSO NUM. 15 SIGLA: Mas Ge 15

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

innominato - Lago inferiore di Steirà

COMUNE: Entracque

LOCALITA' (valletta): Esterate (Steirate)

COORDINATE: 5°02'50" O; 44°12'03" N

QUOTA: 1740 m

SUPERFICIE: poche decine mq

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: no EMISSARIO: no

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: detrito morenico

POSIZIONE: circo

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-I-SE Entracque

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: S. Comunale da Entracque ad Esterate

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

E' un piccolo specchio d'acqua racchiuso in una conca sopra la frazione di Esterate; le rocce, con ampio mantello detritico - morenico, appartengono al Massiccio Cristallino dell'Argentera.

Il laghetto è alimentato dalla fusione nivale e dal percolamento; privo di immissario ed emissario, in estate si riduce spesso ad una massa melmosa. Non è popolato da pesci, ma unicamente da batraci ed insetti acquatici; una copiosa sorgente si nota poco più a valle.

Cespugli e ceduo rivestono le pendici circostanti; la fauna di montagna è discretamente abbondante.

Fa parte del Parco Naturale dell'Argentera.

VALLE: GESSO

NUM.

16

SIGLA: Mas Ge 16

## NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

Bacino della Piastra (Enel)- non rappresentato

## ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Lago della Piastra

COMUNE: Entracque

LOCALITA' (valletta): Ponte della Piastra

COORDINATE: 5°03'54" O; 44°13'24" N

QUOTA: 956 m

SUPERFICIE: 320.000 mq

PROFONDITA': 70 m (max)-35 m (media)

IMMISSARIO: si EMISSARIO: si

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: artificiale-diga in calcestruzzo

POSIZIONE: fondo valle

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-I-SE Entracque

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: S.P. Entracque-S. Giacomo

CAMPIONATO PAL : --

## ANNOTAZIONI :

E' un lago artificiale creato con la costruzione di una diga a gravità massiccia per sbarramento del torrente Gesso, ramo di S. Giacomo (Gesso della Barra); l'invaso ha una capacità di 12 milioni di mc ed è soggetto a notevoli variazioni di livello in relazione alle esigenze di servizio e di funzionamento delle centrali connesse. La diga ha un'altezza di 88 metri.

Le rocce gneissiche appartengono al Massiccio Cristallino dell'Argentera e sono a contatto con la copertura sedimentaria che lo circonda; frequenti sono i microsismi nella zona.

L'acqua del lago è di solito limpida, nonostante appaiano consistenti sedimenti quando il livello si abbassa. E' presente l'ittiofauna nonché altre forme animali, quali girini ed insetti acquatici; sono anche frequenti nella zona varie specie migratorie che, durante il loro volo, fanno del lago un luogo di tappa.

Il bacino riceve il contributo dell'alto vallone e dei suoi rami, nonché quello, per convogliamento mediante gallerie di derivazione, del vallone delle Terme di Valdieri con sbarramento del torrente Gesso della Valletta, a S. Anna di Valdieri, e del rio Bousset; nel lago si riversano inoltre le acque provenienti dal bacino del Chiotàs e dal lago della Rovina, le quali azionano le turbine della centrale adiacente. L'acqua di questo lago viene ripompata nel bacino del Chiotàs durante la notte; dallo stesso parte ancora una galleria e l'acqua alimenta la centrale idroelettrica di Brignola, nel comune di Andonno.

La zona, anticamente coltivata e le cui pendici sono rivestite di ceduo, fa parte del Parco Naturale dell'Argentera.

VALLE: GESSO NUM. 17 SIGLA: Mas Ge 17

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

L.della Roccia

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Lago della Roccia

COMUNE: Entracque

LOCALITA' (valletta): Carbonè

COORDINATE: 5°01'32" O; 44°09'20" N

QUOTA: 2440 m

SUPERFICIE: 15.000 mq

PROFONDITA': 4 m

IMMISSARIO: no EMISSARIO: si

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale

POSIZIONE: circo

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-II-NE Madonna delle Finestre

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: M 14

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

Lago di notevole estensione, è racchiuso in una conca ai piedi del monte Carbonè ed è dominato, di fronte, dalle Cime della Maledia, del Clapier, ecc. Le rocce appartengono al Massiccio Cristallino dell'Argentera.

E' alimentato dalla fusione della neve e dal percolamento; l'acqua, limpida con colori cangianti tendenti alle tonalità scure, è popolata di pesci, girini ed insetti acquatici.

Nei dintorni la vegetazione è scarsa o assente.

Fa parte del Parco Naturale dell'Argentera.

VALLE: GESSO NUM. 18 SIGLA: Mas Ge 18

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

L.del Veil del Bouc

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Lago del Vej del Bouc; lac del Vej del Bouc (o Buc)

COMUNE: Entracque

LOCALITA' (valletta): Vej del Bouc

COORDINATE: 5°01'35" O; 44°08'26" N

QUOTA: 2054 m

SUPERFICIE: 50.000 mq

PROFONDITA': 8 m

IMMISSARIO: si EMISSARIO: si; altri laghetti vicini :1-2

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale

POSIZIONE: circo -valletta sospesa

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-II-NE Madonna delle Finestre

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: M 14

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

E' uno dei più ampi laghi della zona di Entracque facente parte del Parco Naturale dell'Argentera. Il nome trae origine da una leggenda e significa "vecchio del caprone". E' situato in una conca allungata sottostante il Colle del Vej del Bouc e dominata, di fronte, dai ghiacciai della Maledia, del Clapier ecc; vi si perviene con una mulattiera che supera con innumerevoli serpentine il notevole dislivello fra il Prà del Rasour e il lago. L'area è quella del Massiccio Cristallino dell'Argentera.

Il lago è alimentato dalla neve, meteorica e di valanga, e dal percolamento; sono presenti in esso pesci ed altre forme acquatiche. L'acqua è limpida e dai colori cangianti tendenti alle tonalità scure.

Nei dintorni si notano camosci e qualche muflone.

Cespugli rivestono le pendici della conca mentre, più in basso, predomina il ceduo di faggio.

Vicino al lago sorge un piccolo rifugio di servizio al Parco; ai piedi di questo casotto si osserva un piano acquitrinoso (torbiera).

Nell'autunno dell'89 vennero condotti studi e ricerche sulle incisioni rupestri presenti nella zona.

VALLE: GESSO NUM. 19 SIGLA: Mas Ge 19

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

L. Bianco

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Lago Bianco dell'Agnel

COMUNE: Entracque

LOCALITA' (valletta): Vallone del Monte Colomb

COORDINATE: 5°01'46" O; 44°07'33" N

QUOTA: 2297 m

SUPERFICIE: 15.000 mq

PROFONDITA': 3 m

IMMISSARIO: no EMISSARIO: no

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale

POSIZIONE: circo

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-II-NE Madonna delle Finestre

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: M 13 - M 16

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

Lago situato poco a valle del ghiacciaio del Clapier, è coperto dalla neve fino ad estate inoltrata. E' alimentato dalla fusione della neve e dal percolamento; l'acqua è solitamente limpida o tendente al lattiginoso.

Le rocce appartengono al Massiccio Cristallino dell'Argentera e la zona fa parte del Parco Naturale dell'Argentera.

Questo lago non va confuso con il lago Bianco del Gelàs, situato nella stessa area ma più ad ovest.

Nei dintorni la vegetazione è ridotta a pochi cespugli mentre, a quote inferiori, è presente ceduo di faggio ed ontano; frequenti i licheni sulle rocce. Numerosi i camosci e gli stambecchi.

VALLE: GESSO

NUM. 20

SIGLA: Mas Ge 20

## NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato, non rappresentato, nè quotato

## ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Laghetto della Maledia

COMUNE: Entracque

LOCALITA' (valletta): Maledia

COORDINATE: 5°03'22" O; 44°07'26" N

QUOTA: 2900 m (?)

SUPERFICIE: poche decine mq

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: no EMISSARIO: no

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale

POSIZIONE: c rco

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-II-NE Madonna delle Finestre

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: M 16 ; M 13

CAMPIONATO PAL : --

## ANNOTAZIONI :

E' un piccolo specchio d'acqua, quasi sempre gelato, situato ai piedi della parete nord della Maledia e alimentato dalla fusione della neve meteorica e di valanga; vi è completa assenza di forme animali e vegetali nell'acqua.

Le rocce appartengono al Massiccio Cristallino delle Argentera e la zona fa parte del Parco Naturale dell'Argentera.

Un'altra piccola pozza d'acqua è presente ad est della Maledia, a pochi metri dal Rifugio Federici-Pagari.

VALLE: GESSO NUM. 21 SIGLA: Mas Ge 21

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

L. Bianco

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Lago Bianco del Gelàs

COMUNE: Entracque

LOCALITA' (valletta): Gelàs

COORDINATE: 5°03'42" O; 44°07'52" N

QUOTA: 2549 m

SUPERFICIE: 5.000 mq

PROFONDITA': 3 m

IMMISSARIO: no EMISSARIO: no

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale

POSIZIONE: circo

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-II-NE Madonna delle Finestre

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: M 18

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

E' un piccolo specchio d'acqua, quasi sempre gelato, situato in una conca pianeggiante ai piedi del ghiacciaio nord-est del Gelàs (o del Lago Bianco), nei pressi del vecchio Rifugio Moncalieri. Le rocce gneissiche appartengono al Massiccio Cristallino dell'Argentera.

E'alimentato dalla fusione della neve, dal sovrastante ghiacciaio della Siula e dalla neve, propria e di valanga, caduta direttamente nel lago. L'acqua, limpida e talvolta lattiginosa, ha colori cangianti e non è popolata da pesci.

L'area fa parte del Parco Naturale dell'Argentera.

L'ambiente è quello severo di alta montagna; negli immediati dintorni è assente ogni forma vegetale mentre, a quote inferiori, sono presenti ceduo e cespugli.

VALLE: GESSO

NUM.

22

SIGLA: Mas Ge 22

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

L. della Siula

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Lac d'la Siula

COMUNE: Entracque

LOCALITA' (valletta): Gelàs -Praiet

COORDINATE: 5°03'58" O; 44°08'30" N

QUOTA: 2144 m

SUPERFICIE: 3.000 mq

PROFONDITA': 3 m

IMMISSARIO: si EMISSARIO: no

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale

POSIZIONE: circo

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-II-NE Madonna delle Finestre

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: M 17

CAMPIONATO PAL : --

## ANNOTAZIONI :

Lago di modeste dimensioni, è racchiuso in una conca a nord della Punta della Siula (contrafforte della "cresta dei Ghiacciai" nel gruppo del Gelàs (valle del Gesso della Barra).

Le rocce gneissiche appartengono al Massiccio Cristallino dell'Argentera.

E'alimentato dalla fusione della neve, dal contributo delle pendici sovrastanti e dal percolamento. Nell'acqua, limpida e dai colori cangianti, è presente qualche pesce.

La zona, in cui si possono notare camosci e qualche stambecco, fa parte del Parco Naturale dell'Argentera; cespugli rivestono le pendici e sulle rocce si notano licheni.



VALLE: GESSO

NUM. 24

SIGLA: Mas Ge 24

## NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato e mal rappresentato ma quotato

## ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Laghetto del Praiet

COMUNE: Entracque

LOCALITA' (valletta): Praiet - Colle di Finestra

COORDINATE: 5°05'31" O; 44°07'15" N

QUOTA: 2382 m

SUPERFICIE: 500 mq

PROFONDITA': 1 m

IMMISSARIO: no EMISSARIO: no

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale

POSIZIONE: circo

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-II-NE Madonna delle Finestre

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: M 11

CAMPIONATO PAL : --

## ANNOTAZIONI :

E' una piccola pozza d'acqua, non nominata ma quotata sulla tavoletta IGMI, situata in una piccola conca di origine glaciale fra rocce montonate e detriti e dominata dai ghiacciai del Gelàs.

Le rocce appartengono al Massiccio Cristallino dell'Argentera.

E' alimentato dalla fusione della neve e dal percolamento; nell'acqua, limpida e dai colori cangianti, vi è completa assenza di forme animali e vegetali.

La zona, in cui si possono notare parecchi camosci e stambecchi, fa parte del Parco Naturale dell'Argentera.

VALLE: GESSO NUM. 25 SIGLA: Mas Ge 25

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato, non rappresentato nè quotato

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Laghetto del Passo di Fenestrelle

COMUNE: Entracque

LOCALITA' (valletta): Passo di Fenestrelle

COORDINATE: 5°06'04" O; 44°09'22" N

QUOTA: 2450 m (?)

SUPERFICIE: 300 mq

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: no EMISSARIO: no; altri laghetti vicini:2

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale

POSIZIONE: valletta di circo

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-II-NE Madonna delle Finestre

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: M 11 - M 10; N 8 - M 9 - M 10

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

E' un piccolo specchio d'acqua di forma tondeggiante e di profondità limitata, situato a sud-est del Colle di Fenestrelle.

Le rocce montonate e con striature glaciali appartengono al Massiccio Cristallino dell'Argentera.

Alimentato dalla fusione della neve meteorica e di valanga, rimane coperto fino a tarda stagione e può successivamente mostrarsi asciutto verso l'autunno. L'acqua, limpida e dai colori cangianti, è forse popolata da girini ed insetti acquatici.

La zona, in cui si possono notare parecchi camosci e stambecchi, fa parte del Parco Naturale dell'Argentera.

Un altro laghetto, segnato ma non quotato nè nominato sulla tavoletta IGMI e spesso in secca, è situato più a valle, sul versante del Praiet, a quota 2400 m circa. Saltuariamente, subito al di là del Passo sul versante Brocan, si nota un'altra pozza d'acqua.

VALLE: GESSO

NUM. 26

SIGLA: Mas Ge 26

## NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

Lago della Rovina-non rappr.nel suo stato attuale

## ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Lago delle Rovine (o della Rovina)

COMUNE: Entracque

LOCALITA' (valletta): Lago della Rovina

COORDINATE: 5°06'34" O; 44°10'33" N

QUOTA: 1535 m

SUPERFICIE: era 180.000 mq, ora è metà

PROFONDITA': 3-10 m

IMMISSARIO: si EMISSARIO: si

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: detrito di frana

POSIZIONE: fondo valle

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90- I-SE Entracque

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: M 6 - M 8

CAMPIONATO PAL : --

## ANNOTAZIONI :

E' uno dei più importanti laghi della Val Gesso formatosi per lo sbarramento del materiale franato dalle pendici lungo il vallone. Ora la superficie del lago è molto ridotta rispetto a quella indicata dalle carte geografiche, a seguito di lavori per l'impianto idroelettrico ENEL del bacino Chiotàs-Piastra. L'invaso ha una capacità di 1.200.000 mc., con notevoli problemi di tenuta alla soglia a valle. Nei pressi passa la strada di recente costruzione che, salendo dal fondovalle, conduce al bacino del Chiotàs. Enormi conoidi e cumuli di detriti di ogni forma e dimensione rivestono i fianchi del vallone, mentre un'altra bastionata rocciosa, solcata da una notevole cascata che ha inciso la roccia, porta dal livello del lago al sovrastante Colletto di Laura; le rocce gneissiche appartengono al Massiccio Cristallino dell'Argentera e presentano un ricco campionario petrografico.

Il lago, gelato nei mesi invernali, è alimentato, oltre che dalle precipitazioni meteoriche proprie e dal percolamento, anche dal contributo del bacino imbrifero superiore e dai numerosi ruscelli che scendono dai fianchi del vallone; notevole è l'ittiofauna presente nell'acqua. Radi cespugli e un po' di ceduo rivestono le pendici.

Fa parte dell'area del Parco Naturale dell'Argentera, ex Riserva Reale di Valdieri-Entracque.

VALLE: GESSO NUM. 27 SIGLA: Mas Ge 27

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

Bacino del Chiotàs (ENEL)-non ancora rappresentato

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

lago del Chiotàs

COMUNE: Entracque

LOCALITA' (valletta): Valle della Rovina-Chiotàs

COORDINATE: 5°07'16" O; 44°09'51" N

QUOTA: 1978 m

SUPERFICIE: 600.000 mq (max)

PROFONDITA': 120 m (max); 50 m (media)

IMMISSARIO: si EMISSARIO: si

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: artificiale- diga in calcestruzzo

POSIZIONE: circo-valletta sospesa

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-II-NE Madonna delle Finestre

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: M 8

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

Si tratta di un grande lago artificiale ottenuto con la costruzione di una diga ad arco-cupola, sbarrante la stretta gola da cui precipitava la cascata che alimentava il lago della Rovina.

L'invaso ha una capacità di trenta milioni di mc. e la diga è alta 130 metri. Dal lago parte una galleria d'acqua in pressione, del diametro di 6 metri, che alimenta la centrale della Piastra presso Entracque; l'impianto funziona "a pompaggio" per il recupero della energia notturna di altre centrali interconnesse.

Le rocce gneissiche appartengono al Massiccio Cristallino dell'Argentera e presentano un ricco campionario petrografico.

Non si hanno elementi per valutare variazioni climatiche e fitozologiche dovute a questo bacino di grandi dimensioni, inesistente fino ad alcuni anni fa.

La zona, popolata di molti camosci e stambecchi, fa parte del Parco Naturale dell'Argentera (ex Riserva Reale di Entracque - Valdieri). Il panorama, severo di alta montagna, è dominato dal gruppo dell'Argentera e dalle altre cime della conca del Brocan.

VALLE: GESSO NUM. 28 SIGLA: Mas Ge 28

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

Lago Brocan

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Lago Brocan

COMUNE: Entracque

LOCALITA' (valletta): Valle della Rovina-Lago Brocan

COORDINATE: 5°07'15" O; 44°09'28" N

QUOTA: 2000 m

SUPERFICIE: 100.000 mq

PROFONDITA': 10 m

IMMISSARIO: si EMISSARIO: si

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale

POSIZIONE: circo

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-II-NE Madonna delle Finestre

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI,Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: M 8

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

E' uno dei più importanti laghi della Valle Gesso, situato in una conca glaciale fra rocce montonate sulle cui sponde sorge il Rifugio Genova.

Le rocce gneissiche appartengono al Massiccio Cristallino dell'Argentera e presentano un ricco campionario di facies petrografiche, con esempi di "granitizzazione".

E' alimentato dalla fusione della neve, meteorica o di valanga, nonché dal contributo dei valloni sovrastanti; già gelato in tardo autunno, è ancora ricoperto da una solida crosta di ghiaccio, che risulta spesso "a gradinata di stadio", in primavera inoltrata. L'acqua, limpida con colori cangianti tendenti ai toni cupi, è popolata di pesci e di altre forme acquatiche.

Nella zona, dominata dal versante orientale del monte Argentera, sono presenti numerosi camosci e stambecchi; il lago fa parte del Parco Naturale dell'Argentera (ex Riserva Reale di Entracque - Valdieri).

La vegetazione è scarsa e costituita prevalentemente da radi cespugli e zolle erbose di alta montagna. L'ambiente è severo, caratteristico delle quote elevate con numerose tracce glaciali ovunque.

VALLE: GESSO NUM. 29 SIGLA: Mas Ge 29

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

innominato-Lago del Chiapous

COMUNE: Entracque

LOCALITA' (valletta): Chiapous (colle del)

COORDINATE: 5°07'50" O; 44°11'13" N

QUOTA: 2561 m

SUPERFICIE: poche decine mq

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: no EMISSARIO: si

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale

POSIZIONE: circo

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-I-SO S.Anna di Valdieri

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: N 8; M 8-M 9

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

E' una massa d'acqua di piccole dimensioni, non nominata ma rappresentata e quotata sulla tavoletta IGMI, situata in una conca pietrosa a sud della Cima del Chiapous, poco lontano dal colle omonimo. Il gruppo montuoso è quello dell'Argentera, versante V. Gesso di Entracque.

L'area appartiene al Massiccio Cristallino dell'Argentera con rocce gneissiche che offrono un vario campionario petrografico.

La conca è colma di detriti di ogni forma e dimensione; scarsa o nulla è la presenza di forme vegetali ad eccezione di qualche lichene sulle rocce.

Il laghetto è alimentato dalla fusione della neve (spontanea e di valanga) e dal percolamento; è spesso in secca nella stagione avanzata.

Fa parte del Parco Naturale dell'Argentera.

VALLE: GESSO NUM. 30 SIGLA: Mas Ge 30

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):  
innominato (ma c'è il "gias Lausetto")

ALTRI NOMI (locali o dialettali):  
Lago del Lausetto-Lauset

COMUNE: Valdieri  
LOCALITA' (valletta): Lausetto  
COORDINATE: 5°06'08" O; 44°13'57" N  
QUOTA: 1800 m (?)  
SUPERFICIE: 1.000 mq  
PROFONDITA': 1 m

IMMISSARIO: si EMISSARIO: si

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale  
POSIZIONE: valletta di circo

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-I-SE Entracque  
IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8  
Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: Mulattiera da S.Lorenzo (Valdieri)

CAMPIONATO PAL : --

#### ANNOTAZIONI :

E'una massa d'acqua di piccole dimensioni sita in una conca aspra e selvaggia nel circo ai piedi del M.te Ray-Lausetto; le rocce gneissiche appartengono al Massiccio Cristallino dell'Argentera. E' alimentato dalla fusione nivale e dal percolamento; l'acqua è limpida dai colori cangianti.

E'presente nella zona la fauna d'alta montagna, fra cui numerosi camosci. La vegetazione si limita a qualche cespuglio mentre il ceduo è presente a quote inferiori.

Il lago non è nominato nè quotato, ma soltanto rappresentato sulla tavoletta I.G.M.I.

Fa parte del Parco Naturale dell'Argentera.

Il termine dialettale "Lausetto" significa "laghetto".



VALLE: GESSO

NUM. 32

SIGLA: Mas Ge 32

## NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato, non rappresentato nè quotato

## ALTRI NOMI (locali o dialettali):

innominato

COMUNE: Valdieri

LOCALITA' (valletta): Vallone di Lourousa

COORDINATE: 5°08'10" O; 44°11'27" N

QUOTA: 2430 m (?)

SUPERFICIE: poche decine mq

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: no EMISSARIO: si

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: detrito morenico

POSIZIONE: circo

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-I-SO S.Anna di Valdieri

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: N 8

CAMPIONATO PAL : --

## ANNOTAZIONI :

E' un piccolo specchio d'acqua racchiuso in una conca pietrosa sotto il Canalone di Lourousa, poco sopra il rifugio Morelli-Buzzi a nord-est del gruppo dell'Argentera. Più precisamente, la conca è situata fra La Cima del Chiapous ed il punto Nodale.

Le rocce gneissiche appartengono al Massiccio Cristallino dell'Argentera con vastissimo campionario petrografico di facies.

E' alimentato dalla fusione della neve, meteorica e di valanga, nonché dal percolamento.

Fa parte del Parco Naturale dell'Argentera.

La conca pietrosa è occupata da detriti di ogni forma e dimensione, anche molto grossi; l'ambiente è severo, di alta montagna.

VALLE: GESSO NUM. 33 SIGLA: Mas Ge 33

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato, non rappresentato nè quotato

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Laghetto di Nasta

COMUNE: Valdieri

LOCALITA' (valletta): Gesso delle Terme- Pian della Casa

COORDINATE: 5°08'48" O; 44°09'38" N

QUOTA: 2800 m (?)

SUPERFICIE: 1.500 mq

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: no EMISSARIO: si

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: detrito morenico

POSIZIONE: circo

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-II-NO Ciriegia

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: N 11

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

E' uno specchio d'acqua, quasi sempre gelato, racchiuso in una conca fra il Baus e la Cima della Forchetta, nel gruppo di Nasta. Le rocce circostanti appartengono al Massiccio Cristallino dell'Argentera.

E' alimentato dalla fusione della neve meteorica o di valanga. Pressochè nulla la vegetazione dei dintorni e nell'acqua sono assenti le forme viventi.

Nei pressi sorge il rifugio Remondino.

Fa parte del Parco Naturale dell'Argentera.

VALLE: GESSO

NUM. 34

SIGLA: Mas Ge 34

## NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato, non rappresentato nè quotato

## ALTRI NOMI (locali o dialettali):

innominato

COMUNE: Valdieri

LOCALITA' (valletta): Nasta-Gesso delle Terme o della Valletta

COORDINATE: 5°08'00" O; 44°09'28" N

QUOTA: 2750 m (?)

SUPERFICIE: poche decine mq

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: si EMISSARIO: si

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: detrito morenico

POSIZIONE: circo

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-II-NO Ciriègia

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: N 11

CAMPIONATO PAL : --

## ANNOTAZIONI :

E' un piccolo specchio d'acqua posto su una spianata rocciosa fra il Bastione e la "Catena del CAI", nel gruppo di Nasta (V.Gesso delle Terme), poco distante dal rifugio Remondino.

Le rocce gneissiche appartengono al Massiccio Cristallino dell'Argentera. E' alimentato dalla fusione nivale.

Fa parte del Parco Naturale dell'Argentera.

Sono presenti estesi cumuli di detriti, anche di grandi dimensioni; l'ambiente è severo, di alta montagna e la vegetazione si limita a poche zolle erbose e a qualche cespuglio.

VALLE: GESSO NUM. 35 SIGLA: Mas Ge 35

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):  
innominati, non rappresentati nè quotati  
ALTRI NOMI (locali o dialettali):  
innominati

COMUNE: Valdieri  
LOCALITA' (valletta): Nasta-Pian della Casa  
COORDINATE: 5°09'13" O; 44°09'17" N  
QUOTA: 2600 m (?)  
SUPERFICIE: poche decine mq  
PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: si EMISSARIO: si; altri laghetti vicini: 3-4

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: detrito morenico  
POSIZIONE: valletta di circo

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-II-NO Ciriegia  
IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8  
Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: N 11

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

Si tratta di un gruppo di almeno tre laghi di piccole dimensioni posti a catena uno sotto l'altro lungo un ruscello che scende dall'alto vallone di Nasta, sotto il Colle di Brocan.  
Le rocce gneissiche appartengono al Massiccio Cristallino dell'Argentera.

Sono alimentati dalla fusione nivale e dal percolamento.

Fanno parte del Parco Naturale dell'Argentera.

Vasti campi di detriti e rocce montonate e striate sono presenti ovunque; quasi assenti le forme vegetali.

VALLE: GESSO

NUM.

36

SIGLA: Mas Ge 36

## NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato, non rappresentato nè quotato

## ALTRI NOMI (locali o dialettali):

innominato

COMUNE: Valdieri

LOCALITA' (valletta): Fremamorta

COORDINATE: 5°11'46" O; 44°11'31" N

QUOTA: 2540 m (?)

SUPERFICIE: poche decine mq

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: no EMISSARIO: no

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale e detrito

POSIZIONE: circo

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-II-NO Ciriegia

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: N 16

CAMPIONATO PAL : --

## ANNOTAZIONI :

E' una piccola massa d'acqua posta qualche metro a nord-est della q.2543 m. del costone che scende dalla Cima di Fremamorta (q.2700 m.) verso il Lago di Fremamorta. Vi sono rocce montonate e detriti morenici. L'area appartiene al Massiccio Cristallino dell'Argentera. E' alimentato dalla fusione della neve, ma è quasi sempre coperto da essa fino a stagione inoltrata. Fa parte del Parco Naturale dell'Argentera.

VALLE: GESSO NUM. 37 SIGLA: Mas Ge 37

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato, non quotato

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

innominato

COMUNE: Valdieri

LOCALITA' (valletta): Premamorta

COORDINATE: 5°11'55" O; 44°09'27" N

QUOTA: 2500 m (?)

SUPERFICIE: 1.300 mq

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: no EMISSARIO: no

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale e detrito

POSIZIONE: circo

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-II-NO Ciriegia

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: N 16

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

E' una piccola massa d'acqua posta fra rocce montonate, detriti morenici e sfasciumi d'alta quota sotto la Cima di Fremamorta. Le rocce gneissiche appartengono al Massiccio Cristallino dell'Argentera.

E' alimentato dalla fusione della neve, meteorica o di valanga, anche se è coperto da essa quasi tutto l'anno; l'acqua è limpida, con colori scuri. Fa parte del Parco Naturale dell'Argentera.

"Fremamorta" significa "femmina morta", nome legato evidentemente ad una leggenda locale.

VALLE: GESSO

NUM.

38

SIGLA: Mas Ge 38

## NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato (L.i di Fremamorta)

## ALTRI NOMI (locali o dialettali):

lago soprano di fremamorta

COMUNE: Valdieri

LOCALITA' (valletta): Fremamorta

COORDINATE: 5°12'02" O; 44°09'54" N

QUOTA: 2371 m (?)

SUPERFICIE: 15.500 mq

PROFONDITA': 6 m

IMMISSARIO: sì EMISSARIO: sì; altri laghetti vicini:1

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss e graniti

ORIGINE: escavazione glaciale e detrito

POSIZIONE: valletta sospesa

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-II-NO Ciriegia

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: N 16

CAMPIONATO PAL : --

## ANNOTAZIONI :

E' situato in una conca di origine glaciale posta su un terrazzo sotto la Cima di Fremamorta e la Punta di Bresses ed è seguito da un altro lago più piccolo. Nei pressi si notano ruderi di baraccamenti militari e qui termina la grande mulattiera proveniente dal Valasco attraverso i laghi di Valscura.

Poco lontano vi è il bivacco Ghiglia.

L'area appartiene al Massiccio Cristallino dell' Argentera e domina il Gruppo dell'Argentera e delle cime vicine.

Il lago è alimentato dalla fusione della neve e dal contributo dei valloni sovrastanti, nonché dal percolamento; è tuttavia coperto dalla neve fino a stagione inoltrata. L'acqua è limpida con colori scuri e in essa si segnala la presenza di ittiofauna.

Fa parte del Parco Naturale dell'Argentera.

La vegetazione si limita a zolle erbose e radi cespugli mentre alcuni larici vegetano più in basso.

VALLE: GESSO NUM. 39 SIGLA: Mas Ge 39

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):  
innominato (L.i di Fremamorta); non quotato  
ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Lago mediano di Fremamorta

COMUNE: Valdieri  
LOCALITA' (valletta): Fremamorta  
COORDINATE: 5°12'05" O; 44°10'13" N  
QUOTA: 2400 m (?)  
SUPERFICIE: 7.500 mq  
PROFONDITA': 4 m

IMMISSARIO: no EMISSARIO: si

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss e graniti

ORIGINE: escavazione glaciale  
POSIZIONE: valletta sospesa

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-I-SO S.Anna di Valdieri  
IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8  
Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: N 18 - N16

CAMPIONATO PAL : 15.07.81 n. 93 pag. 52

#### ANNOTAZIONI :

Lago di forma tondeggiante, è situato in una profonda conca quasi imbutiforme e circolare, di manifesta origine glaciale, su un terrazzo sotto la Testa di Bresses, da cui si domina la conca del Pian della Casa e si gode del panorama sul Gruppo dell'Argentera e delle cime vicine. Poco lontano passa l'importante mulattiera che collega i laghi di Valscura (proveniente dal Valasco) con i ruderi dei baraccamenti militari di Fremamorta. Nei pressi sorge anche il Bivacco Ghiglia.

La zona appartiene al Massiccio Cristallino dell' Argentera.

E' alimentato dalla fusione della neve e dal percolamento, nonché da alcuni ruscelli che provengono da monte; è tuttavia coperto di neve fino a primavera inoltrata. L'acqua è limpida, dai colori scuri o cangianti.

Fa parte del Parco Naturale dell'Argentera.

Si notano licheni sulle rocce, zolle erbose e cespugli nelle pietraie circostanti mentre alcuni larici pluricentenari vegetano a quote inferiori.

VALLE: GESSO NUM. 40 SIGLA: Mas Ge 40

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

L.i di Fremamorta

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Lago sottano di Fremamorta

COMUNE: Valdieri

LOCALITA' (valletta): Fremamorta

COORDINATE: 5°12'07" O; 44°10'27" N

QUOTA: 2359 m

SUPERFICIE: 15.500 mq

PROFONDITA': 5 m

IMMISSARIO: no EMISSARIO: si

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss e graniti

ORIGINE: escavazione glaciale e detrito

POSIZIONE: valletta sospesa

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-I-SO S. Anna di Valdieri

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: N 18 - N 16

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

E' posto su una conca allungata fra la Cima di Bresses ed un contrafforte, sotto il Colletto del Valasco. Le rocce appartengono al Massiccio Cristallino dell'Argentera.

E' alimentato dalla fusione della neve e dal percolamento; l'acqua è limpida e dai colori in genere cupi. E' la stessa zona in cui passa la mulattiera che collega i laghi di Valscura (proveniente dal Valasco) con i ruderi dei baraccamenti militari di Fremamorta). Nei pressi sorge anche il Bivacco Ghiglia.

Fa parte del Parco Naturale dell'Argentera.

La vegetazione si limita a zolle di erbe pioniere e a qualche cespuglio di rododendro; più in basso vegetano alcuni vetusti lari-ci. Estesi campi detritici ricoprono le pendici e le rocce presentano evidenti tracce glaciali.

VALLE: GESSO NUM. 41 SIGLA: Mas Ge 41

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):  
innominato, ma rappresentato e quotato

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Lago di Valcùca

COMUNE: Valdieri

LOCALITA' (valletta): Valasco

COORDINATE: 5°12'30" O; 44°11'28" N

QUOTA: 2180 m

SUPERFICIE: 4.000 mq

PROFONDITA': 1 m

IMMISSARIO: si EMISSARIO: si

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale e detrito

POSIZIONE: valletta di circo

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-I-S0 S.Anna di Valdieri

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: N 18

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

Il laghetto è situato fra detriti morenici e rocce montonate in una conca allungata posta fra le pareti dirupate del valloncetto di Valcuca che scende al Valasco.

Le rocce appartengono agli gneiss del Massiccio Cristallino dell'Argentera.

E' alimentato dalla fusione della neve, meteorica e di valanga, e dal percolamento; è coperto di neve fino a primavera inoltrata e si riduce notevolmente in estate avanzata. L'acqua è limpida, con tinte cupe. Fa parte del Parco Naturale dell'Argentera.

La vegetazione è pressochè assente mentre, a quote inferiori, i larici rivestono le pendici.

VALLE: GESSO

NUM. 42

SIGLA: Mas Ge 42

## NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato

## ALTRI NOMI (locali o dialettali):

innominato

COMUNE: Valdieri

LOCALITA' (valletta): Valasco

COORDINATE: 5°13'45" O; 44°10'38" N

QUOTA: 2500 m (?)

SUPERFICIE: poche decine mq

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: no EMISSARIO: no

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss e graniti

ORIGINE: escavazione glaciale e detrito

POSIZIONE: ripiano in gradinata

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-I-SO S.Anna di Valdieri

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: N 18 - N 20

CAMPIONATO PAL : --

## ANNOTAZIONI :

E' un piccolo specchio d'acqua situato in una conca rocciosa di origine glaciale ad est della q. 2535 nel Vallone di Prefouns, presso il Lago delle Portette, fra rocce montonate e detriti morrenici. Le rocce sono gneissiche e granitiche e appartengono al Massiccio Cristallino dell'Argentera.

E' alimentato dalla fusione della neve, meteorica e di valanga, e dal percolamento; è coperto di neve fino a primavera inoltrata ed è spesso in secca in estate avanzata.

Fa parte del Parco Naturale dell'Argentera.

Non è rappresentato, nè quotato, nè nominato sulla tavoletta I.G. M.I.

Fra le pietraie riescono a vegetare poche zolle erbose e qualche cespuglio; i licheni rivestono le rocce.

VALLE: GESSO NUM. 43 SIGLA: Mas Ge 43

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

innominato

COMUNE: Valdieri

LOCALITA' (valletta): Valasco

COORDINATE: 5°13'54" O; 44°10'28" N

QUOTA: 2450 m (?)

SUPERFICIE: poche decine mq

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: no EMISSARIO: si; altri laghetti vicini:2

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss e graniti

ORIGINE: escavazione glaciale e detrito

POSIZIONE: valletta di circo

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-I-S0 S.Anna di Valdieri

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI,Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: N 21

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

Si tratta di una coppia di piccoli laghi situati fra rocce montonate e detriti morenici in un piccolo vallone detritico sopra il Lago delle Portette.

Le rocce sono gneissiche e granitiche e appartengono al Massiccio Cristallino dell'Argentera.

Sono alimentati dalla fusione della neve e dal percolamento; l'acqua è limpida. Non sono rappresentati, nè quotati nè nominati sulla tavoletta IGMI.

Fanno parte del Parco Naturale dell'Argentera.

VALLE: GESSO

NUM. 44

SIGLA: Mas Ge 44

## NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

L.delle Portette

## ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Lago delle Portette

COMUNE: Valdieri

LOCALITA' (valletta): Valasco

COORDINATE: 5°14'12" O; 44°10'48" N

QUOTA: 2361 m (?)

SUPERFICIE: 80.000 mq

PROFONDITA': 10 m

IMMISSARIO: no EMISSARIO: no

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss e graniti

ORIGINE: escavazione glaciale

POSIZIONE: circo

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-I-SO S.Anna di Valdieri

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: N 22

CAMPIONATO PAL : 15.07.81 n. 210 pag. 56

## ANNOTAZIONI :

E' uno dei più noti e frequentati laghi delle Alpi Marittime occupante una conca imbutiforme di origine glaciale dominata dalle Cime del Gruppo dell'Argentera e del Monte Matto. La zona è quella del Massiccio Cristallino dell' Argentera, con rocce granitiche durissime e compatte.

Nei pressi sorge il Rifugio Questa.

Di forma pressochè circolare, è alimentato dalla fusione della neve e dal percolamento e riceve il contributo delle pendici e dei valloni a monte.

Non esiste emissario visibile, ma l'acqua si scarica attraverso fratture interne della roccia ed esce in gran quantità a quota inferiore.

Zolle erbose e radi cespugli colonizzano i dintorni, i licheni ricoprono le rocce mentre larici ed abeti vegetano più a valle.

Fa parte del Parco Naturale dell'Argentera.

VALLE: GESSO NUM. 45 SIGLA: Mas Ge 45

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

L.del Claus

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Lago del Claus

COMUNE: Valdieri  
 LOCALITA' (valletta): Valasco  
 COORDINATE: 5°14'31" O; 44°11'24" N  
 QUOTA: 2344 m  
 SUPERFICIE: 80.000 mq  
 PROFONDITA': 5 m

IMMISSARIO: no EMISSARIO: no; altri laghetti vicini: 5-6

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale  
 POSIZIONE: circo

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-I-SO S.Anna di Valdieri  
 IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8  
 Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: N 22

CAMPIONATO PAL : 15.07.81 n. 66 pag. 55

ANNOTAZIONI :

Si tratta di un ampio bacino, fra i più noti delle Alpi Marittime. E' posto su una spianata rocciosa di origine glaciale, fra rocce montonate, gneiss e graniti del Massiccio Cristallino dell'Argentera ed è dominato dalle retrostanti Testa del Claus e delle Portette, dalle più lontane Testa Malinvern e Monte Matto, nonché dal Gruppo dell'Argentera. Costituisce un belvedere naturale sul bacino del Valasco e dintorni.

E' alimentato dalla fusione della neve e dal percolamento; l'acqua è limpida, con colori cangianti o scuri. Una caratteristica penisola a forma di lingua si inoltra nell'acqua e sembra dividere lo specchio d'acqua in due parti; un'isoletta emerge dalla parte opposta.

Nei pressi passa una grossa mulattiera che collega i laghi di Valscura con la zona di Fremamorta attraverso il Colletto del Valasco; poco lontano è situato il rifugio Questa.

Fa parte del Parco Naturale dell'Argentera.

Fra i blocchi e le pietre degli estesi campi detritici vegetano zolle erbose, radi cespugli e qualche larice.

VALLE: GESSO NUM. 46 SIGLA: Mas Ge 46

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

L.i di Valscura

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Lago superiore di Valscura

COMUNE: Valdieri

LOCALITA' (valletta): Valasco

COORDINATE: 5°15'10" O; 44°11'28" N

QUOTA: 2439 m; 2471 m; 2486 m; 2460 m

SUPERFICIE: 14.600 mq; 3.300 mq; poche decine mq; 1.000 mq

PROFONDITA': 10 m; 1 m; decim; 1 m

IMMISSARIO: si EMISSARIO: si; altri laghetti vicini: 5-6

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavaz. glaciale

POSIZIONE: circo

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-IV-SE S. Anna di Vinadio

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: N 24

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

E' un altro dei più noti laghi delle Alpi Marittime, situato su una spianata di origine glaciale, fra rocce montonate ed ampie distese di detriti di ogni dimensione; è dominato dalla mole della sovrastante Testa Malinvern e più lontano si scorgono le cime ed i contrafforti del gruppo del Monte Matto e dell'Argentera. Nei pressi si notano numerosi ruderi di ricoveri militari. Altri specchi d'acqua di minori dimensioni sono situati nelle conche delle rocce montonate e fra i detriti morenici; le rocce, scure e ricche di ossidi ferrosi, appartengono al Massiccio Cristallino dell'Argentera.

Il lago è alimentato dalla fusione della neve, dal percolamento; nell'acqua, limpida e dai colori scuri o cangianti, è presente l'ittiofauna.

La zona è magneticamente anomala.

Erbe pioniere e cespugli di montagna rivestono le pendici e nelle vicinanze si notano vetusti larici.

Fa parte del Parco Naturale dell'Argentera.

VALLE: GESSO NUM. 47 SIGLA: Mas Ge 47

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

L.di Valscura

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Lago inferiore di Valscura

COMUNE: Valdieri

LOCALITA' (valletta): Valasco

COORDINATE: 5°14'54" O; 44°11'51" N

QUOTA: 2274 m

SUPERFICIE: 90.400 mq;

PROFONDITA': 10 m

IMMISSARIO: si EMISSARIO: si; altri laghetti vicini: 3-4

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavaz. glaciale

POSIZIONE: ripiano in gradinata di valletta sospesa

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-I-S0 S. Anna di Valdieri

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: N 23

CAMPIONATO PAL : 15.07.81 n. 292 pag. 54

ANNOTAZIONI :

E' un ampio specchio d'acqua, fra i maggiori delle Alpi Marittime, racchiuso in una conca di escavazione glaciale, fra rocce montonate ricche di ossidi ferrosi e appartenenti al Massiccio Cristallino dell'Argentera.

In un piccolo ripiano sottostante si notano alcuni altri piccoli laghi (sorgenti e risorgenze) che rendono acquitrinoso il piano che li ospita.

E' alimentato dalla fusione della neve e dalle precipitazioni, nonchè dal contributo di ruscelli provenienti da monte.

La zona era un tempo raggiungibile da una strada militare, ora impercorribile, che saliva dalle Terme di Valdieri e dal Valasco; nei dintorni vi sono ruderi di ricoveri militari. L'ambiente, di alta montagna, è dominato dalla mole della Testa Malinvern e dal massiccio del Monte Matto e dell'Argentera.

Il lago ha una profondità notevole, con acqua limpida dai toni scuri e presenza di ittiofauna.

La zona è magneticamente anomala.

Le pendici sono rivestite da zolle erbose e cespugli di montagna; alcuni vecchi larici riescono a vegetare nei dintorni.

Fa parte del Parco Naturale dell'Argentera.

VALLE: GESSO

NUM. 48

SIGLA: Mas Ge 48

## NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato, non rappresentato nè quotato

## ALTRI NOMI (locali o dialettali):

innominato

COMUNE: Valdieri

LOCALITA' (valletta): Valrossa-Valasco

COORDINATE: 5°14'18" O; 44°11'52" N

QUOTA: 2300 m (?)

SUPERFICIE: poche decine mq

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: no EMISSARIO: no

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale e detrito morenico

POSIZIONE: ripiano in gradinata

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-I-SO S.Anna di Valdieri

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI,Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: N 23 - N 17

CAMPIONATO PAL : --

## ANNOTAZIONI :

E' un piccolo specchio d'acqua posto fra detriti e blocchi di ogni dimensione in una conca ai piedi di una parete della lunga cresta che scende dalla Cima sud di Valrossa, sopra il Valasco.

A monte passa la mulattiera che collega il lago inferiore di Val-scura al Colle di Valmiana.

Le rocce, appartenenti al Massiccio Cristallino dell' Argentera, posseggono un'alta percentuale di minerali ferrosi, da cui la colorazione bruno - scura delle rocce stesse e l'anomalia magnetica della zona.

E' alimentato dalla fusione della neve e dalle precipitazioni stagionali; è talvolta in secca in estate inoltrata. L'acqua è limpida e non vi è traccia di pesci.

L'ambiente è arido e desolato; scarsa o inesistente la vegetazione.

Fa parte del Parco Naturale dell'Argentera.

VALLE: GESSO NUM. 49 SIGLA: Mas Ge 49

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

innominato

COMUNE: Valdieri  
 LOCALITA' (valletta): Valrossa-Valasco  
 COORDINATE: 5°14'10" O; 44°12'11" N  
 QUOTA: 2385 m  
 SUPERFICIE: poche decine mq  
 PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: no EMISSARIO: si

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale e detrito morenico  
 POSIZIONE: valetta di circo

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-I-SO S.Anna di Valdieri  
 IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8  
 Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: N 17 - N 23

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

E' un piccolo specchio d'acqua posto su una spianata rocciosa ai piedi della Cima sud di Valrossa sopra il Valasco.

Nei pressi passa la mulattiera che collega il lago inferiore di Valscura al Colle di Valmiana.

Le rocce gneissiche appartenenti al Massiccio Cristallino dell'Argentera posseggono un'alta percentuale di minerali ferrosi, da la colorazione bruno-scura delle rocce stesse e l'anomalia magnetica di tutta la zona. E' alimentato dalla fusione della neve e dalle precipitazioni stagionali; l'acqua è limpida ed è saltuariamente popolata di insetti acquatici e batraci.

Fa parte del Parco Naturale dell'Argentera.

La vegetazione è scarsa o inesistente, caratteristica delle zone aride di alta montagna.

VALLE: GESSO NUM. 50 SIGLA: Mas Ge 50

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Lago inferiore di Vairossa

COMUNE: Valdieri

LOCALITA' (valletta): Valrossa-Valasco

COORDINATE: 5°13'49" O; 44°13'03" N

QUOTA: 2500 m (?)

SUPERFICIE: 3.500 mq

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: si EMISSARIO: si

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale e detrito morenico

POSIZIONE: valetta sospesa

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-I-S0 S. Anna di Valdieri

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: N 17 - N 23 - N 27

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

E' un piccolo specchio d'acqua situato in un solco vallivo della Valrossa che scende a sud della Rocca Paur (sopra il Valasco, Terme di Valdieri). E' rappresentato presso la quota 2575, ma non è quotato nè nominato sulla tavoletta IGMI.

Le rocce gneissiche appartenenti al Massiccio Cristallino dell'Argentera posseggono un'alta percentuale di minerali ferrosi, da cui la colorazione bruno-scura delle rocce stesse e l'anomalia magnetica della zona. E' alimentato dalla fusione della neve, dal percolamento e da un ruscello proveniente da piccoli laghi superiori; questo è infatti il più basso di un gruppo di laghi che occupano la stessa valletta. Nei pressi passa la mulattiera che collega il Lago inferiore di Valscura con il Colle di Valmiana.

L'acqua è limpida e dai colori cangianti.

Fa parte del Parco Naturale dell'Argentera.

L'ambiente è arido con scarse forme vegetali di alta montagna.

VALLE: GESSO NUM. 51 SIGLA: Mas Ge 51

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Lago inferiore di Valrossa

COMUNE: Valdieri

LOCALITA' (valletta): Valrossa-Valasco

COORDINATE: 5°13'46" 0; 44°13'10" N

QUOTA: 2504 m

SUPERFICIE: 2.500 mq

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: si EMISSARIO: si

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale e detrito morenico

POSIZIONE: valetta sospesa

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-I-SO S. Anna di Valdieri

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: N 17 - N 23 - N 27

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

E' un piccolo specchio d'acqua situato in un solco vallivo della Valrossa che scende dalla Rocca Paur (sopra il Valasco, Terme di Valdieri). La conca in cui è situato è posta fra i valloni che scendono dalla Cima nord di Valrossa e della Rocca di Valmiana. Le rocce gneissiche appartenenti al Massiccio Cristallino dell'Argentera posseggono la caratteristica tinta scura per la presenza in esse di ossidi ferrosi. Frequenti le tracce del glacialismo (rocce montonate e striature).

E' alimentato da un ruscello proveniente dagli altri laghi superiori, che confluisce poi nell'altro laghetto sottostante, oltre che dalla fusione della neve e dal percolamento. L'acqua è limpida e dai colori cangianti.

Più a valle passa la mulattiera che collega il lago inferiore di Valscura con il Colle di Valmiana.

Zolle erbose e cespugli di alta montagna vegetano qua e là fra le pietraie.

Fa parte del Parco Naturale dell'Argentera.

Il lago è quotato, rappresentato, ma non nominato sulla tavoletta IGMI.

VALLE: GESSO

NUM.

52

SIGLA: Mas Ge 52

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Lago superiore di Valrossa

COMUNE: Valdieri

LOCALITA' (valletta): Valrossa-Valasco

COORDINATE: 5°13'48" O; 44°13'27" N

QUOTA: 2610 m

SUPERFICIE: 1.500 mq

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: si EMISSARIO: si

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale e detrito morenico

POSIZIONE: circo

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-I-SO S.Anna di Valdieri

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI,Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: N 17 - N 23 - N 27

CAMPIONATO PAL : --

## ANNOTAZIONI :

E' un piccolo specchio d'acqua occupante una conca pietrosa ai piedi della Rocca Paur (sud) sopra il Valasco. E' quotato ma non nominato sulla tavoletta IGMI.

L'area appartiene al Massiccio Cristallino dell'Argentera.

Le rocce posseggono la caratteristica tinta scura per la presenza in esse di ossidi ferrosi;tutta la zona è magneticamente anomala. E' alimentato dalla fusione della neve e dal contributo dell' altro piccolo lago sovrastante. Nell'acqua, limpida dai colori prevalentemente scuri, sono saltuariamente presenti insetti acquatici.

Le pendici e le pietraie sono rivestite in modesta misura da zolle erbose e cespugli.

Fa parte del Parco Naturale dell'Argentera.

VALLE: GESSO NUM. 53 SIGLA: Mas Ge 53

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Lago superiore di Valrossa

COMUNE: Valdieri

LOCALITA' (valletta): Valrossa-Valasco

COORDINATE: 5°13'42" O; 44°13'30" N

QUOTA: 2650 m (?)

SUPERFICIE: 1.000 mq

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: no EMISSARIO: si

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale

POSIZIONE: circo

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-I-SO S.Anna di Valdieri

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: N 17 - N 23 - N 27

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

E' il superiore del gruppo di almeno quattro piccoli laghi occupanti la Valrossa sopra il Valasco, Terme di Valdieri; è situato nella conca a sud della Rocca Paur.

L'area appartiene al Massiccio Cristallino dell'Argentera.

Le rocce posseggono la caratteristica tinta scura per la presenza in esse di ossidi ferrosi; la zona è magneticamente anomala.

E' alimentato dalla fusione della neve e dal percolamento, anche se è quasi sempre coperto dallo spesso strato di neve di valanga.

Nell'acqua, talvolta un po' lattiginosa per la presenza di polveri già depositatesi sulla neve durante le bufere dei mesi primaverili, sono saltuariamente presenti forme animali inferiori.

E' rappresentato, ma non quotato nè nominato sulla tavoletta IGMI, e fa parte del Parco Naturale dell'Argentera.

Nella zona le scarse forme vegetali sono limitate ad erbe pioniere e cespugli prostrati di montagna.

VALLE: GESSO

NUM. 54

SIGLA: Mas Ge 54

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

innominato

COMUNE: Valdieri

LOCALITA' (valletta): M.te Matto

COORDINATE: 5°10'53" O; 44°14'06" N

QUOTA: 2339 m

SUPERFICIE: 500 mq

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: no EMISSARIO: si

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale

POSIZIONE: circo

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-I-S0 S.Anna di Valdieri

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: N 4

CAMPIONATO PAL : --

## ANNOTAZIONI :

E' uno specchio d'acqua di piccole dimensioni situato in una conca di origine glaciale fra rocce montonate, detriti morenici e di sfasciume ai piedi della Rocca del Latous, fra la Cima dell'Arcoulon e la Punta della Meris. L'intera zona è dominata dai contraforti del Monte Matto; le rocce gneissiche appartengono all'area cristallina del Massiccio dell'Argentera.

E' alimentato dalla fusione della neve, meteorica e di valanga, da cui è sepolto fino a stagione inoltrata; talvolta è secco in estate. L'acqua è limpida dai colori scuri.

Fa parte del Parco Naturale dell'Argentera.

VALLE: GESSO NUM. 55 SIGLA: Mas Ge 55

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominati

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Laghi del Latous

COMUNE: Valdieri

LOCALITA' (valletta): M.te Matto

COORDINATE: 5°12'23" O; 44°14'26" N

QUOTA: 2030 m; 2054 m; 2080

SUPERFICIE: 3.200 mq; 5.000 mq; 700 mq

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: si EMISSARIO: si; altri laghetti vicini:6-7

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale

POSIZIONE: valletta

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-I-SO S.Anna di Valdieri

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI,Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: N 4

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

Si tratta di un gruppo di piccoli specchi d'acqua situati in conche di origine glaciale fra rocce montonate, detriti morenici e sfasciumi di alta quota. L'ambiente è dominato dai contrafforti e dalle pareti che scendono dal Monte Matto verso il lago Sella inferiore; le rocce gneissiche fanno parte dell'area cristallina del Massiccio dell'Argentera.

I laghi sono alimentati dalla fusione della neve, meteorica e di valanga, nonché dal percolamento.

L'acqua è limpida, dai colori scuri o cangianti.

Fa parte del Parco Naturale dell'Argentera.

VALLE: GESSO

NUM. 56

SIGLA: Mas Ge 56

## NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominati

## ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Laghi del Matto

COMUNE: Valdieri

LOCALITA' (violetta): M.te Matto

COORDINATE: 5°12'48" O; 44°13'52" N

QUOTA: 2587 m; 2538 m; 2753 m

SUPERFICIE: 3.200 mq; 6.800 mq; 1.000 mq

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: no EMISSARIO: si; altri laghetti vicini:5-6

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale e detrito

POSIZIONE: ripiano in gradinata

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-I-SO S.Anna di Valdieri

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI,Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: N 17

CAMPIONATO PAL : --

## ANNOTAZIONI :

Si tratta di un gruppo di piccoli specchi d'acqua situati in conche di origine glaciale fra rocce montonate, detriti morenici e sfasciumi della ampia spianata inclinata che scende dal Monte Matto verso il lago Sella superiore.

Le rocce gneissiche appartengono al Massiccio Cristallino dell'Argentera.

I laghi sono alimentati dalla fusione della neve e dal percolamento; sono tuttavia coperti dalla neve fino a stagione inoltrata, se non addirittura per tutto l'anno.

Fanno parte del Parco Naturale dell'Argentera.

Nei dintorni sono quasi totalmente assenti le forme vegetali.

VALLE: GESSO

NUM. 57

SIGLA: Mas Ge 57

## NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato, non quotato nè rappresentato

## ALTRI NOMI (locali o dialettali):

innominato

COMUNE: Valdieri

LOCALITA' (valletta): Rocca Paur

COORDINATE: 5°13'55" O; 44°14'26" N

QUOTA: 2650 m(?)

SUPERFICIE: 300 mq

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: no EMISSARIO: no

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale

POSIZIONE: ripiano in gradinata

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-I-SO S.Anna di Valdieri

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: N 17

CAMPIONATO PAL : --

## ANNOTAZIONI :

Specchio d'acqua di minime dimensioni, è situato a sud-est della quota 2746, su un contrafforte verso la Cima della Paur, in una piccola conca scavata dall'azione glaciale, fra rocce montonate, detriti morenici e sfasciumi d'alta quota.

Le rocce appartengono al Massiccio Cristallino dell'Argentera; sono pressochè assenti le forme vegetali, ad eccezione di qualche lichene. Il lago è alimentato dalla fusione della neve, da cui è spesso coperto fino ad estate inoltrata o per tutto l'anno; talvolta invece è in secca verso la stagione autunnale.

Fa parte del Parco Naturale dell'Argentera.

VALLE: GESSO

NUM. 58

SIGLA: Mas Ge 58

## NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

L.Soprano della Sella

## ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Lago Sella superiore - Lac suran

COMUNE: Valdieri

LOCALITA' (valletta): Monte Matto

COORDINATE: 5°13'35" O; 44°14'22" N

QUOTA: 2329 m

SUPERFICIE: 123.000 mq

PROFONDITA': 15 m

IMMISSARIO: si EMISSARIO: si

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale

POSIZIONE: valletta sospesa

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-I-S0 S.Anna di Valdieri

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: N 25

CAMPIONATO PAL : 24.08.81 n. 253 pag. 58

## ANNOTAZIONI :

E' uno dei più belli e ampi laghi delle Alpi Marittime, meta di frequenti escursioni per chi voglia ascendere al Monte Matto o alla Rocca Paur; interessante è anche il vicino vallone che sale al Colle della Valletta. Da esso si gode di un imponente panorama sia sul Monte Matto sia sulla sottostante conca del lago Sella inferiore e sulla Valle della Meris.

Il lago è situato in una conca di escavazione glaciale fra rocce montonate e numerosi detriti morenici e sfasciumi.

Le rocce, di colore rossiccio-bruno, appartengono al Massiccio Cristallino dell'Argentera.

Il lago è alimentato dalla fusione della neve e regola il corso d'acqua che da esso nasce e scende al lago Sella sottano. L'acqua, limpida e dai colori scuri o cangianti, ospita ittiofauna; sulle sponde sono presenti girini ed insetti acquatici.

Nei dintorni sono numerose le tracce glaciali (rocce montonate e striate) unitamente a vasti accumuli di detriti; rade zolle erbose colonizzano le pendici circostanti.

Nelle vicinanze si possono notare branchi di camosci al pascolo.

Il lago fa parte del Parco Naturale dell'Argentera.

VALLE: GESSO NUM. 59 SIGLA: Mas Ge 59

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):  
innominati, non quotati nè rappresentati  
ALTRI NOMI (locali o dialettali):  
innominati

COMUNE: Valdieri  
LOCALITA' (valletta): Lago Sella Superiore  
COORDINATE: 5°13'31" O; 44°14'53" N  
QUOTA: 2380 m(?); 2480 m(?); 2360 m (?)  
SUPERFICIE: 300 mq; 150 mq; 500 mq  
PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: si EMISSARIO: si; altri laghetti vicini: 3-4

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale  
POSIZIONE: valletta

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-I-SO S.Anna di Valdieri  
IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8  
Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: N 25

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

Si tratta di tre piccoli specchi d'acqua situati in conche di origine glaciale fra rocce montonate, detriti morenici e sfasciumi. Sono tutti localizzati poco al di sopra (nord-ovest) del lago Sella Superiore; il più piccolo è quello situato, alla quota più elevata, sotto il Colle della Valletta. Le rocce circostanti appartengono al Massiccio Cristallino dell'Argentera.

I laghetti sono alimentati dalla fusione della neve e dal percolamento.

Fanno parte del Parco Naturale dell'Argentera.

VALLE: GESSO NUM. 60 SIGLA: Mas Ge 60

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato, non quotato

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Lago Sella mediano

COMUNE: Valdieri

LOCALITA' (valletta): Valle della Meris

COORDINATE: 5°13'00" O; 44°14'33" N

QUOTA: 2000 m (?)

SUPERFICIE: 5.100 mq

PROFONDITA': 2 m

IMMISSARIO: si EMISSARIO: si

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale

POSIZIONE: ripiano in gradinata

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-I-SO S.Anna di Valdieri

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: N 25

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

Il lago, di discreta ampiezza, è situato in una conca incassata fra rocce montonate di origine glaciale fra il lago Sella inferiore e quello superiore. Le rocce circostanti fanno parte del Massiccio Cristallino dell'Argentera.

L'acqua è limpida e dai colori scuri.

E' alimentato dalla fusione della neve, dal contributo dei val-loncelli vicini e dal percolamento.

Fa parte del Parco Naturale dell'Argentera.

Nei dintorni vegetano alcuni larici mentre cespugli e ceduo rivestono le pendici. La zona è abitualmente popolata da camosci ed altri animali di montagna.

VALLE: GESSO NUM. 61 SIGLA: Mas Ge 61

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

L.sottano della Sella

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Lago Sella sottano- Lac sutan

COMUNE: Valdieri

LOCALITA' (valletta): Valle della Meris

COORDINATE: 5°12'28" O; 44°14'42" N

QUOTA: 1862 m

SUPERFICIE: 107.500 mq

PROFONDITA': 15 m

IMMISSARIO: si EMISSARIO: si

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale

POSIZIONE: ripiano in gradinata di valle

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-I-SO S.Anna di Valdieri

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: N 4

CAMPIONATO PAL : 24.08.81 n. 254 pag. 57

ANNOTAZIONI :

E' uno dei laghi più belli ed ampi delle Alpi Marittime, situato nelle vicinanze del Rifugio Livio Bianco. E' localizzato in una ampia conca di escavazione glaciale, fra rocce montonate che appartengono al Massiccio Cristallino dell'Argentera.

Di forma quasi circolare, ha una notevole profondità; l'acqua è limpida, dai colori scuri ed ospita ittiofauna.

E' alimentato dalla notevole massa d'acqua che scende dall'ampio bacino sovrastante che riceve il contributo della fusione della neve delle pendici del Monte Matto.

Fa parte del Parco Naturale dell'Argentera.

Erbe e cespugli di montagna rivestono le pendici circostanti mentre il ceduo di faggio vegeta a quote inferiori.

Nei dintorni sono frequenti camosci e marmotte.

VALLE: GESSO NUM. 62 SIGLA: Mas Ge 62

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato, non quotato

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

innominato

COMUNE: Valdieri

LOCALITA' (valletta): Valle della Meris

COORDINATE: 5°11'49" O; 44°14'45" N

QUOTA: 1800 m (?)

SUPERFICIE: 700 mq

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: no EMISSARIO: no

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: morenico

POSIZIONE: fondovalle

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-I-S0 S.Anna di Valdieri

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: N 4

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

E' situato in una conca erbosa sotto il lago Sella inferiore, fra detriti morenici e sfasciumi.

E' alimentato dalla fusione della neve e dal percolamento. Di scarsa profondità, l'acqua è limpida e dai colori cangianti tendenti ai toni scuri.

Le rocce circostanti appartengono al Massiccio Cristallino dell'Argentera.

Fa parte del Parco Naturale dell'Argentera.

VALLE: GESSO NUM. 63 SIGLA: Mas Ge 63

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):  
innominato, non quotato, nè indicato  
ALTRI NOMI (locali o dialettali):  
vasca della centrale ENEL di Brignola

COMUNE: Roccavione  
LOCALITA' (valletta): Brignòla  
COORDINATE: 5°00'26" O; 44°17'39" N  
QUOTA: 688 m  
SUPERFICIE: 0-37.000 mq  
PROFONDITA': 5 m ; CAPACITA' : 185.000 mc

IMMISSARIO: si EMISSARIO: si

ROCCE CIRCOSTANTI: calcari

ORIGINE: artificiale- vasca in calcestruzzo  
POSIZIONE: fondovalle

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-I-NE Valdieri  
IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: Alpi Marittime, f.8

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: S.P. 108 Roccavione-Roaschia

CAMPIONATO PAL : --

#### ANNOTAZIONI :

E' una grande vasca in calcestruzzo costruita come bacino di compenso della centrale ENEL di Brignola (Tetti Giraud), alimentata dagli impianti idroelettrici dell'alto Gesso ed in particolare dal bacino della Piastra di Entracque; è situata in fondovalle su terreno alluvionale. L'acqua è limpida e di profondità fortemente variabile in relazione alle condizioni di funzionamento dell'impianto; non vi sono pesci ed altre forme faunistiche se non eccezionalmente.

Le rocce circostanti sono calcareo-dolomitiche; la copertura vegetale è costituita da boschi di faggio e, a quote inferiori, da boschi di castagno.



V A L L E   S T U R A



VALLE: STURA NUM. 1 SIGLA: Mas St 1

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

L.del Reduc

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Lac del Redücc - lago del Reduc

COMUNE: Aisone

LOCALITA' (valletta): Gorgia Cagna

COORDINATE: 5°12'30" O; 44°16'20" N

QUOTA: 1786 m

SUPERFICIE: pochi mq

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: si EMISSARIO: si

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: detrito morenico

POSIZIONE: valletta

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-I-NO Demonte

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V.Maira, Grana, Stura, f.7

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: P 6

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

Il lago, pur indicato sulla tavoletta IGMI, è attualmente inesistente; infatti si presenta di solito come una massa fangosa o secco del tutto.

Le rocce circostanti appartengono al Massiccio Cristallino dell'Argentera.

E' localizzato in una conca a nord della Cima Gorgia Cagna che domina la media Valle Stura.

Fa parte del Parco Naturale dell'Argentera.

Le pendici circostanti sono rivestite da erbe, cespugli e ceduo di faggio nonchè da qualche resinosa. Discreta è la fauna stanziata e di passo.

VALLE: STURA NUM. 2 SIGLA: Mas St 2

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

innominato

COMUNE: Aisone

LOCALITA' (valletta): Valletta di Aisone

COORDINATE: 5°14'05" O; 44°14'50" N

QUOTA: 2580 m (?)

SUPERFICIE: pochi mq

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: no EMISSARIO: si

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale e detrito

POSIZIONE: circo

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-I-S0 S.Anna di Valdieri

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V.Maira, Grana, Stura, f.7

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: P 7

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

E'uno specchio d'acqua di minime dimensioni sito a nord-ovest della quota 2628 m, sullo sperone che separa il bacino del lago superiore della Valletta da quello del lago Sella superiore.

Occupava una conca pietrosa, fra detriti di varia forma e dimensione; le rocce circostanti fanno parte del Massiccio Cristallino dell'Argentera ed hanno tinta scura per la presenza di ossidi ferrosi, con anomalia magnetica.

E' alimentato dalla fusione della neve che lo ricopre fino ad estate inoltrata. L'acqua, di solito limpida e dai colori scuri e cangianti, non ospita forme viventi.

Fa parte del Parco Naturale dell'Argentera.

Le pendici circostanti sono rivestite da rade zolle erbose e ce-  
spugli prostrati.

VALLE: STURA NUM. 3 SIGLA: Mas St 3

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):  
innominato, non rappresentato, nè quotato  
ALTRI NOMI (locali o dialettali):  
innominato

COMUNE: Aisone  
LOCALITA' (valletta): Valletta di Aisone - Paur  
COORDINATE: 5°14'05" O; 44°14'27" N  
QUOTA: 2600 m (?)  
SUPERFICIE: poche decine mq  
PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: si EMISSARIO: si

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale  
POSIZIONE: circo

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-I-SO S.Anna di Valdieri  
IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V.Maira, Grana, Stura, f.7  
Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: P 7

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

E'uno specchio d'acqua di minime dimensioni sito a nord-ovest della quota 2746 m, sullo sperone che separa il bacino del lago superiore della Valletta da quello del lago Sella superiore. Occupa una conca pietrosa, fra detriti di varia forma e dimensione; le rocce circostanti fanno parte del Massiccio Cristallino dell' Argentera ed hanno tinta scura per la presenza di ossidi fe rosi. La zona è magneticamente anomala. E' alimentato dalla fusione della neve e dal percolamento. L'acqua, di solito limpida e dai colori scuri e cangianti, non ospita forme viventi; la neve lo ricopre fino a primavera inoltrata. Fa parte del Parco Naturale dell'Argentera.

VALLE: STURA NUM. 4 SIGLA: Mas St 4

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

innominato

COMUNE: Aisone

LOCALITA' (valletta): Valletta di Aisone

COORDINATE: 5°14'33" O; 44°14'44" N

QUOTA: 2580 m (?)

SUPERFICIE: poche decine mq

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: no EMISSARIO: no

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale e detrito

POSIZIONE: ripiano in gradinata

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-I-S0 S.Anna di Valdieri

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V.Maira, Grana, Stura, f.7

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: P 7 - N 25

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

E' uno specchio d'acqua di minime dimensioni sito in una piccola conca ad ovest della quota 2656 m, sopra il lago superiore della Valletta.

Non è rappresentato, nè quotato, nè nominato sulla tavoletta IGMI. Le rocce circostanti fanno parte del Massiccio Cristallino dell'Argentera ed hanno tinta scura per la presenza di ossidi ferrosi. Tutta la zona è magneticamente anomala.

E' alimentato dalla fusione della neve e dal percolamento.

L'acqua, di solito limpida, non ospita forme viventi; la neve lo ricopre sino ad estate inoltrata.

Fa parte del Parco Naturale dell'Argentera.

Scarse o inesistenti le forme vegetali nei dintorni.

VALLE: STURA NUM. 5 SIGLA: Mas St 5

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

innominati -laghetti superiori della Paur

COMUNE: Aisone

LOCALITA' (valletta): Valletta di Aisone - Paur

COORDINATE: 5°14'18" O; 44°14'16" N

QUOTA: 2580 m (?)

SUPERFICIE: 500 mq ciascuno

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: si EMISSARIO: si; altri laghetti vicini: 5-6

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale e detrito

POSIZIONE: valletta sospesa

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-I-50 S.Anna di Valdieri

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V.Maira, Grana, Stura, f.7

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: P 7 - N 25

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

Si tratta di un gruppo di quattro laghetti (dei quali uno solo è rappresentato e quotato, ma non nominato, sulla tavoletta IGMI) che occupano la conca fra la Rocca Paur e il Pan Perdù (tale termine dialettale significa "pane perso").

Le rocce circostanti fanno parte del Massiccio Cristallino dell'Argentera; hanno una tinta scura per la presenza di ossidi ferrosi e presentano anomalia magnetica.

I laghetti, di forma allungata o rotondeggiante, sono alimentati dalla fusione della neve che li ricopre sino ad estate inoltrata e dal percolamento.

L'acqua limpida, talvolta lattiginosa per le polveri raccolte in occasione delle bufere primaverili, e dai colori cangianti, non ospita ittiofauna ma soltanto saltuariamente insetti acquatici.

Fa parte del Parco Naturale dell'Argentera.

La vegetazione è costituita unicamente da licheni sulle rocce, da zolle erbose e da qualche cespuglio prostrato.

VALLE: STURA NUM. 6 SIGLA: Mas St 6

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

innominati

COMUNE: Aisone

LOCALITA' (valletta): Valletta di Aisone - Paur

COORDINATE: 5°14'42" O; 44°14'33" N

QUOTA: 2500 m (?)

SUPERFICIE: poche decine mq

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: si EMISSARIO: si; altri laghetti vicini: 1

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale e detrito

POSIZIONE: valletta sospesa

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-I-S0 S.Anna di Valdieri

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V.Maira, Grana, Stura, f.7

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: P 7 - N 25

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

E' uno specchio d'acqua di piccole dimensioni situato nell'alto vallone Comba della Valletta di Aisone, a nord della Rocca Pertusa (tale termine dialettale significa "roccia forata" per la presenza di una finestra naturale).

Le rocce circostanti fanno parte del Massiccio Cristallino dell'Argentera ed hanno una tinta scura per la presenza di ossidi ferrosi. La zona è magneticamente anomala.

Il laghetto, quasi sempre coperto da neve di valanga, è alimentato dalla fusione della stessa e dal percolamento ed è attraversato da un ruscello che discende dai laghetti sovrastanti.

Fa parte del Parco Naturale dell'Argentera.

Scarse o del tutto assenti sono le forme vegetali.

VALLE: STURA NUM. 7 SIGLA: Mas St 7

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

innominato

COMUNE: Aisone

LOCALITA' (valletta): Valletta di Aisone - Paur

COORDINATE: 5°14'55" O; 44°14'42" N

QUOTA: 2451 m

SUPERFICIE: 1.500 mq

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: si EMISSARIO: si;

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale e detrito

POSIZIONE: valletta sospesa

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-I-50 S.Anna di Valdieri

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V.Maira, Grana, Stura, f.7

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: N 25 - P 7

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

L'acqua del laghetto sito alla quota più bassa fra quelli che occupano a rosario la Comba della Valletta di Aisone scende a nord-ovest della Rocca Paur e quindi si getta a cascata nel sottostante ampio lago Soprano della Valletta (2231 m).

Le rocce circostanti fanno parte del Massiccio Cristallino dell'Argentera; hanno una tinta scura per la presenza di ossidi ferrosi e presentano anomalia magnetica.

Alimentato dalla fusione della neve, non ospita ittiofauna ma saltuariamente insetti acquatici e girini; l'acqua è solitamente limpida e dai colori cangianti tendenti alle tonalità scure.

Fa parte del Parco Naturale dell'Argentera.

E' rappresentato e quotato, ma non nominato sulla tavoletta IGMI.

Scarse o totalmente assenti sono le forme vegetali dei dintorni.



VALLE: STURA NUM. 9 SIGLA: Mas St 9

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

L.Sottano

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

innominato- Lago inferiore della Valletta-lago sottano

COMUNE: Aisone

LOCALITA' (valletta): Valletta di Aisone

COORDINATE: 5°14'25" O; 44°15'43" N

QUOTA: 1900 m

SUPERFICIE: poche decine mq

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: si EMISSARIO: si

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale e detrito

POSIZIONE: fondo valletta

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-I-NO Demonte

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V.Maira, Grana, Stura, f.7

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: P 7

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

E' uno specchio d'acqua che , pur essendo indicato sulla tavoletta IGM come un lago, è in realtà inesistente per tutto l'anno tranne che durante la primavera quando occupa una conca lungo il solco del Rio Valletta. Può cioè essere considerato quale semplice "allargamento" del ruscello quando questo è ricco d'acqua.

Le rocce circostanti appartengono al Massiccio Cristaolino dell'Argentera. Nelle vicinanze passa la mulattiera che dal fondovalle sale al Colle della Valletta.

Fa parte del Parco Naturale dell'Argentera.

Il ceduo di faggio riveste fittamente le pendici circostanti; sono presenti forme vegetali ed animali tipiche dei piani acquitrinosi.

Nell'adiacente vallone di Palla una piccola massa d'acqua giace a nord di Testa Rimà a quota 2300 circa.



VALLE: STURA NUM. 11 SIGLA: Mas St 11

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

innominati

COMUNE: Vinadio

LOCALITA' (valletta): Vallone di Rio Freddo

COORDINATE: 5°15'32" O; 44°13'19" N

QUOTA: 2193 m

SUPERFICIE: poche decine mq

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: no EMISSARIO: si

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: detrito morenico

POSIZIONE: pendio

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-IV-SE S. Anna di Vinadio

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V. Maira, Grana, Stura, f.7

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: P 13

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

E' un piccolo specchio d'acqua localizzato in un ripiano erboso sul pendio sito a nord-ovest della piccola cresta che termina con la Rocchetta della Paur (2473 m).

Probabile resto di una piccola conca morenica, la stessa già accennata sulla scheda Mas St 10, è alimentato dalla fusione della neve e dal percolamento.

VALLE: STURA

NUM. 12

SIGLA: Mas St 12

## NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato

## ALTRI NOMI (locali o dialettali):

innominato -laghetto del Pan Perdù

COMUNE: Aisone

LOCALITA' (valletta): Vallone di Rio Freddo

COORDINATE: 5°14'49" O; 44°14'12" N

QUOTA: 2452 m

SUPERFICIE: 800 mq

PROFONDITA': 1 m

IMMISSARIO: no EMISSARIO: no

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale

POSIZIONE: circo

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-I-50 S. Anna di Valdieri

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V. Maira, Grana, Stura, f.7

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: P 13

CAMPIONATO PAL : --

## ANNOTAZIONI :

E' un piccolo specchio d'acqua localizzato in una conca brulla e sassosa a nord-ovest del Pan Perdù (2956 m). E'alimentato dalla fusione della neve di valanga che lo ricopre sino a stagione inoltrata.

L'acqua, limpida e dai colori cupi, non ospita alcuna forma vivente nè animale nè vegetale.

Le rocce circostanti appartengono al Massiccio Cristallino dell'Argentera ed hanno colorazione rossiccia per la presenza di ossidi di ferro.

VALLE: STURA NUM. 13 SIGLA: Mas St 13

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

laghi della Paur

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

lago soprano del Malinvern

COMUNE: Vinadio

LOCALITA' (valletta): Vallone di Rio Freddo

COORDINATE: 5°15'29" O; 44°12'52" N

QUOTA: 2254 m

SUPERFICIE: 1.400 mq

PROFONDITA': 2 m

IMMISSARIO: no EMISSARIO: no

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale e morenico

POSIZIONE: ripiano in gradinata di circo

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-IV-SE S. Anna di Vinadio

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V. Maira, Grana, Stura, f.7

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: P 13

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

E' situato su una spianata di origine glaciale, fra rocce montonate e detriti, a poca distanza dal lago inferiore del Malinvern; è alimentato dalla fusione della neve e dal percolamento.

Le rocce appartengono al Massiccio Cristallino dell' Argentera e la zona presenta anomalia magnetica.

Qua e là vegetano poche zolle erbose e qualche cespuglio.

VALLE: STURA NUM. 14 SIGLA: Mas St 14

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

L. Malinvern

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

lago del Malinvern sottano

COMUNE: Vinadio

LOCALITA' (valletta): Vallone di Rio Freddo

COORDINATE: 5°15'37" O; 44°12'36" N

QUOTA: 2122 m

SUPERFICIE: 51.700 mq-1.250 mq

PROFONDITA': 12 m- 1 m

IMMISSARIO: si EMISSARIO: no; altri laghetti vicini:1

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale

POSIZIONE: circo- valletta sospesa

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-IV-SE S. Anna di Vinadio

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V.Maira, Grana, Stura, f.7

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: P 13

CAMPIONATO PAL : 8.08.81 n. 152 pag. 60

ANNOTAZIONI :

E'un ampio specchio d'acqua situato nell'alto vallone del Malinvern, in una profonda conca di origine glaciale, fra rocce montonate e grandi accumuli di detriti; l'ambiente è dominato dalla grande mole della Testa Malinvern (2976 m); ad ovest si trova un altro piccolo lago .

Le rocce circostanti fanno parte del Massiccio Cristallino dell'Argentera e la zona presenta anomalia magnetica.

E'alimentato dalla fusione della neve, dal contributo dei laghi siti nei valloni sovrastanti e dal percolamento; l'acqua è limpida e dai colori scuri o cangianti.

Sulle pendici circostanti vegetano zolle erbose e radi cespugli; a quote inferiori è sviluppato il ceduo di faggio e, nei pressi del lago, si osservano annosi larici.

VALLE: STURA NUM. 15 SIGLA: Mas St 15

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

L.i d'Orgials

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

laghi della valletta d'Orgials-laghi d'Orgials

COMUNE: Vinadio

LOCALITA' (valletta): Vallone di Rio Freddo

COORDINATE: 5°17'14" O; 44°12'57" N

QUOTA: 2291 m

SUPERFICIE: 11.000 mq; 2.000 mq; 800 mq; 1.600 mq

PROFONDITA': 4 m; 1 m; 1 m; 1 m;

IMMISSARIO: si EMISSARIO: si; altri laghetti vicini: 4-5

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale e detrito

POSIZIONE: circo- valletta sospesa

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-IV-SE S.Anna di Vinadio

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V.Maira, Grana, Stura, f.7

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: P 14

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

Premesso che la dizione "d'Orgials" si applica a tutta la zona circostante, i laghi suindicati sono situati nell'ampia conca ad est della Cima d'Orgials e del Monte della Valletta.

Le rocce appartengono al Massiccio Cristallino dell'Argentera con notevole predominanza di colori scuri per la presenza di ossidi di ferro che, peraltro, caratterizzano tutta l'area del Monte Malinvern; la zona presenta anomalia magnetica.

E'alimentato dalla fusione della neve e dal percolamento; l'acqua è limpida e dai colori scuri, con probabile presenza di ittiofauna.

Nei pressi del lago principale sono localizzati altri piccoli specchi d'acqua di cui uno a monte ed altri due, più piccoli, a valle; tutti sono localizzati entro conche glaciali.

VALLE: STURA

NUM. 16

SIGLA: Mas St 16

## NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

L.Aver soprano

## ALTRI NOMI (locali o dialettali):

lago dell'Aver soprano - lac d'l Aver suran

COMUNE: Vinadio

LOCALITA' (valletta): Vallone di Rio Freddo

COORDINATE: 5°18'05" O; 44°13'51" N

QUOTA: 2334 m

SUPERFICIE: 29.800 mq

PROFONDITA': 4 m

IMMISSARIO: no EMISSARIO: si

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale

POSIZIONE: circo

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-IV-SE S.Anna di Vinadio

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V.Maira, Grana, Stura, f.7

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: P 15

CAMPIONATO PAL : --

## ANNOTAZIONI :

Il lago è situato in una conca pietrosa e rocciosa a nord-est del Monte Aver.

Le rocce circostanti appartengono al Massiccio Cristallino dell'Argentera; abbastanza evidenti sono le lisciature glaciali e le rocce montonate.

E' alimentato dalla neve di valanga che si scioglie lentamente e perdura sino ad estate inoltrata; l'acqua, limpida e dai colori brillanti, ospita ittiofauna.

Un ruscello sfiora il bacino mantenendo quasi costante il livello del lago per poi alimentare il lago dell'Aver sottano.

A quota inferiore estesi boschi di essenze resinose colonizzano le pendici.

Il termine "Aver" significa "gregge in transumanza".

VALLE: STURA NUM. 17 SIGLA: Mas St 17

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

L.Aver sottano

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

lago dell'Aver sottano - lac d'l Aver sutan

COMUNE: Vinadio

LOCALITA' (valletta): Vallone di Rio Freddo

COORDINATE: 5°17'36" O; 44°13'52" N

QUOTA: 2136 m

SUPERFICIE: 16.000 mq

PROFONDITA': 4 m

IMMISSARIO: si EMISSARIO: si

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale

POSIZIONE: circo di valletta sospesa

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-IV-SE S.Anna di Vinadio

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V.Maira, Grana, Stura, f.7

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: P 15

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

Il lago è situato in una conca di origine glaciale fra le rocce gneissiche del Massiccio Cristallino dell'Argentera, aventi un colore rosso cupo.

E' alimentato dal ruscello emissario del Lago Aver soprano, dal percolamento e dalla fusione della neve che lo ricopre fino a stagione avanzata. L'acqua è limpida e dai colori cangianti tendenti alle tonalità scure. Il livello si mantiene pressochè costante: le variazioni stagionali sono infatti di circa un decimetro. Un ruscello sfiora il bacino mantenendo quasi costante il livello. L'emissario scende verso il Rio Freddo.

A quota inferiore estesi boschi di essenze resinose colonizzano le pendici.

Il termine "Aver" significa "gregge in transumanza".

VALLE: STURA

NUM.

18

SIGLA: Mas St 18

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

Lago Nero

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

lago Nero - lac Neir

COMUNE: Vinadio

LOCALITA' (valletta): Vallone di Rio Freddo

COORDINATE: 5°17'20" O; 44°14'07" N

QUOTA: 2112 m

SUPERFICIE: 25.300 mq

PROFONDITA': 5 m

IMMISSARIO: no EMISSARIO: si

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale

POSIZIONE: circo

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-IV-SE S.Anna di Vinadio

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V.Maira, Grana, Stura, f.7

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: P 15

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

E' situato in una conca di origine glaciale fra rocce gneissiche del Massiccio Cristallino dell' Argentera.

E' alimentato dalla fusione della neve, che permane sino ad estate inoltrata, e dal percolamento ed ospita ittiofauna; la variazione di livello è di circa mezzo metro.

L'acqua è limpida e dai colori cangianti e scuri.

Zolle erbose e cespugli prostrati colonizzano i dintorni, mentre a quota inferiore estesi boschi di conifere rivestono le pendici.

VALLE: STURA NUM. 19 SIGLA: Mas St 19

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

L.Martel

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

lago Martel - lac Martel o Murtel o Murté

COMUNE: Vinadio

LOCALITA' (valletta): Vallone di Rio Freddo

COORDINATE: 5°17'36" O; 44°14'25" N

QUOTA: 2166 m

SUPERFICIE: 16.000 mq

PROFONDITA': 4 m

IMMISSARIO: no EMISSARIO: no

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale

POSIZIONE: circo

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-IV-SE S.Anna di Vinadio

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V.Maira, Grana, Stura, f.7

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: P 15

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

E' racchiuso in una conca glaciale caratterizzata dal colore rosso cupo delle rocce appartenenti al Massiccio Cristallino dell'Argentera.

Nella zona la neve si mantiene sino ad estate inoltrata e talvolta permane tutto l'anno.

Privo di immissario e di emissario, è alimentato dalla fusione della neve e dal percolamento; le variazioni di livello sono inferiori o pari a mezzo metro. L'acqua, limpida e dai colori cangianti con prevalenza dei toni scuri, è popolata di trote.

Non essendo presente un emissario visibile, l'acqua percorre vie sotterranee e ricompare a quota inferiore.

Più in basso estesi boschi di essenze resinose rivestono le pendici, mentre la conca ospita forme vegetali di alta quota.

VALLE: STURA NUM. 20 SIGLA: Mas St 20

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

Bacino di Rio Freddo - non ancora rappresentato

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

lago di Rio Freddo - Bacino (diga) di Rio Freddo

COMUNE: Vinadio

LOCALITA' (valletta): Rio Freddo

COORDINATE: 5°16'49" O; 44°16'47" N

QUOTA: 1202 m

SUPERFICIE: 22.000 mq

PROFONDITA': 30 m (max) - 15 m (media)

IMMISSARIO: si EMISSARIO: si

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: artificiale; diga in calcestruzzo

POSIZIONE: fondovalle

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-IV-NE Vinadio

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V.Maira, Grana, Stura, f.7

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: P 13

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

E' sorto negli anni sessanta con la costruzione della diga ad arco cupola, alta circa 40 metri, sul Rio Freddo. Serve da bacino di accumulo e di compenso per la centrale di Goletta, nel comune di Vinadio, a cui rimanda l'acqua in pressione. Riceve, oltre al contributo dell'alto vallone di Rio Freddo, anche quello del canale proveniente da Pietraporzio in alta Valle Stura.

Le rocce gneissiche appartengono al Massiccio Cristallino dell'Argentera.

L'acqua, dai colori cangianti tendenti ai toni scuri, è solitamente limpida ed ospita ittiofauna, nonché girini ed insetti acquatici.

Il lago è soggetto a frequenti variazioni di livello in relazione al regime di funzionamento dell'impianto.

Estesi boschi di ceduo di faggio e di resinose rivestono le pendici.

VALLE: STURA NUM. 21 SIGLA: Mas St 21

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

L.i d'Orgials

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Lago superiore della Lombarda- lac d'la Lombarda

COMUNE: Vinadio

LOCALITA' (valletta): Colle della Lombarda

COORDINATE: 5°18'04" O; 44°12'25" N

QUOTA: 2364 m

SUPERFICIE: 2.000 mq

PROFONDITA': 1 m

IMMISSARIO: si EMISSARIO: si

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: detrito morenico

POSIZIONE: circo

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-IV-SE S.Anna di Vinadio

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V.Maira, Grana, Stura, f.7

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: P 14; S.P. Vinadio-C.le Lombarda

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

Localmente è conosciuto come lago superiore della Lombarda in quanto la terminologia "d'Orgials" si riferisce a tutta la zona circostante e può generare confusione fra i numerosi specchi d'acqua di questo versante e di quello opposto.

E' situato in una conca pietrosa a lato della strada di valico internazionale, a circa 400 metri prima del Colle della Lombarda. E' alimentato dalla fusione della neve che permane sino ad estate inoltrata e talvolta anche tutto l'anno; l'acqua è limpida e dai colori cangianti.

L'ambiente circostante, in cui prevalgono le tinte scure delle rocce gneissiche, fa parte del Massiccio Cristallino dell' Argentera.

VALLE: STURA NUM. 22 SIGLA: Mas St 22

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

L.i d'Orgials

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Laghi inferiori della Lombarda - lac d'la Lombarda

COMUNE: Vinadio

LOCALITA' (valletta): Colle della Lombarda

COORDINATE: 5°18'18" O; 44°12'26" N

QUOTA: 2283 m

SUPERFICIE: 2.400 mq

PROFONDITA': decim.

IMMISSARIO: no EMISSARIO: si; altri laghetti vicini: 2

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: detrito morenico

POSIZIONE: ripiano in gradinata di circo

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-IV-SE S.Anna di Vinadio

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V.Maira, Grana, Stura, f.7

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: P 14; S.P. Vinadio-C.le Lombarda

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

L'intera zona è conosciuta come "Orgials" per cui i numerosi specchi d'acqua presenti sono indicati sulla tavoletta IGMI con la stessa terminologia: pertanto questi vengono segnalati come i più vicini al Colle della Lombarda.

Si tratta di due piccoli laghi posti a circa 400 metri prima del Colle, a valle della strada di valico internazionale, in un pianoro erboso.

Sono alimentati dalla fusione della neve e dal percolamento; l'acqua, limpida e dai colori cangianti, non è popolata da pesci.

Le rocce circostanti, appartenenti al Massiccio Cristallino dell'Argentera, sono gneissiche e presentano tinte scure per la presenza in esse di ossidi ferrosi, caratteristica questa dell'area del Monte Malinvern.

VALLE: STURA NUM. 23 SIGLA: Mas St 23

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

L.d'Orgials

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Lago d'Orgials - lac d'Orgials

COMUNE: Vinadio

LOCALITA' (valletta): Colle della Lombarda

COORDINATE: 5°18'57" O; 44°12'54" N

QUOTA: 2243 m

SUPERFICIE: 3.500 mq

PROFONDITA': 1 m

IMMISSARIO: no EMISSARIO: si; altri laghetti vicini: 1

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: detrito morenico

POSIZIONE: ripiano di pendio

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-IV-SE S.Anna di Vinadio

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V.Maira, Grana, Stura, f.7

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: P 14; S.P. Vinadio-C.le Lombarda

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

E' situato su un terrazzo morenico ondulato, a circa tre chilometri dal valico internazionale estivo del Colle della Lombarda.

E' alimentato dalla fusione della neve e dal percolamento; l'acqua, di livello pressochè costante, è limpida e dai colori scuri. Le rocce circostanti sono gneissiche e appartengono al Massiccio Cristallino dell'Argentera.

Le praterie di montagna, che presentano cespugli di rododendri, ginepri e salici nani, ospitano numerose mandrie durante i mesi estivi con conseguenti problemi da sovraccarico di bestiame e forse anche da inquinamento idrico.

La zona, nota come "Orgials", è meta di numerosi campeggiatori.

VALLE: STURA NUM. 24 SIGLA: Mas St 24

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

Innominati

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Laghi di Comba Murré (o Mourré)

COMUNE: Vinadio

LOCALITA' (valletta): Vallone della Lombarda

COORDINATE: 5°19'54" O; 44°14'13" N

QUOTA: 2074 m; 2100 m; 2132 m

SUPERFICIE: 2.100 mq; 500 mq; 1.200 mq

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: no EMISSARIO: no; altri laghetti vicini: 4 - 5

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale e detrito morenico

POSIZIONE: ripiano di pendio

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-IV-SE S. Anna di Vinadio

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V. Maira, Grana, Stura, f. 7

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: S.P. Vinadio-C.le Lombarda

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

Si tratta di un gruppo di specchi d'acqua di non grandi dimensioni posti su terrazzi morenici ricchi di vegetazione, quali cespugli di rododendri, ginepri, mirtilli, erbe pioniere e qualche larice. Sono situati a monte della strada che conduce al valico internazionale del Colle della Lombarda, di fronte al Santuario di S. Anna di Vinadio.

Sono alimentati dalla fusione della neve e dal percolamento.

Le rocce montonate circostanti sono gneissiche e appartengono al Massiccio Cristallino dell'Argentera.

VALLE: STURA NUM. 25 SIGLA: Mas St 25

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

L. di Colle di S. Anna

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Lago piccolo di S. Anna - Lac d'Sant Ana

COMUNE: Vinadio

LOCALITA' (valletta): Santuario di S. Anna

COORDINATE: 5°20'45" O; 44°13'20" N

QUOTA: 2156 m

SUPERFICIE: 1.200 mq

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: no EMISSARIO: no

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale

POSIZIONE: ripiano in gradinata

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-IV-SE S. Anna di Vinadio

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V. Maira, Grana, Stura, f.7

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: P 18

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

Occupava una piccola conca glaciale situata fra le rocce gneissiche del Massiccio Cristallino dell'Argentera, a poca distanza dal Santuario di S. Anna, presso la mulattiera che conduce al Passo di S. Anna.

Il lago è alimentato dalla fusione della neve e dal percolamento. L'acqua, profonda alcuni decimetri, è limpida e dai colori cupi e non ospita ittiofauna. Zolle erbose e cespugli rivestono le pendici circostanti.

VALLE: STURA

NUM. 26

SIGLA: Mas St 26

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

L.di S. Anna

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Lago grande di S. Anna - Lac d'Sant Ana

COMUNE: Vinadio

LOCALITA' (valletta): Santuario di S. Anna

COORDINATE: 5°21'10" O; 44°13'42" N

QUOTA: 2167 m; 2190 m (?)

SUPERFICIE: 13.900 mq; 2.500 mq

PROFONDITA': 5 m - 1 m

IMMISSARIO: si EMISSARIO: si, altri laghetti vicini: 3

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale

POSIZIONE: valletta sospesa

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-IV-SE S. Anna di Vinadio

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V. Maira, Grana, Stura, f.7

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: P 19

CAMPIONATO PAL : --

## ANNOTAZIONI :

Il lago principale si trova in una conca di escavazione glaciale; poco a monte di esso ve ne è uno più piccolo; poco distante, a nord-est, è localizzato un altro gruppo di piccoli laghi che si riducono notevolmente in estate avanzata.

Le rocce gneissiche appartengono al Massiccio Cristallino dell'Argentera.

Il lago è alimentato dalla fusione della neve e dal percolamento, nonché dal contributo di alcuni ruscelli in esso confluenti; nell'acqua, limpida e dai colori brillanti, è presente ittiofauna.

Il lago e dintorni sono meta di numerosi turisti che nei mesi estivi salgono al Santuario di S. Anna, da cui il lago dista circa una mezz'ora di cammino.

Durante l'estate del 1987 il lago e le sponde sono stati ripuliti dai rifiuti ad opera del gruppo subacquei del CAI di Savigliano. L'acqua del lago scende in condotta forzata ed alimenta la centralina elettrica del Santuario.

VALLE: STURA NUM. 27 SIGLA: Mas St 27

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

innominato

COMUNE: Vinadio

LOCALITA' (valletta): S. Anna - Tesina

COORDINATE: 5°21'23" O; 44°13'58" N

QUOTA: 2260 m (?); 2230 m (?)

SUPERFICIE: 1.300 mq; 1.000 mq

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: no EMISSARIO: no; altri laghetti vicini: 3 - 4

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale

POSIZIONE: ripiano in gradinata

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-IV-SE S. Anna di Vinadio  
 IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V.Maira, Grana, Stura, f.7  
 Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: P 19

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

Si tratta di due piccoli specchi d'acqua posti, a circa 30 metri di dislivello l'uno dall'altro, su un ripiano fra rocce montonate poco lontano dal Santuario di S. Anna di Vinadio, verso il passo di Tesina.

L'area fa parte del Massiccio Cristallino delle Alpi Marittime. Rappresentati, ma non quotati nè nominati sulla tavoletta IGMI, i laghi sono alimentati dalla fusione della neve e dal percolamento.

Zolle erbose e radi cespugli rivestono le pendici.

VALLE: STURA NUM. 28 SIGLA: Mas St 28

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

innominato - laghetto di Tesina

COMUNE: Vinadio

LOCALITA' (valletta): S. Anna - Tesina

COORDINATE: 5°21'28" O; 44°14'07" N

QUOTA: 2380 m (?)

SUPERFICIE: poche decine mq

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: no EMISSARIO: no;

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale e detrito

POSIZIONE: ripiano in gradinata

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-IV-SE S. Anna di Vinadio

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V.Maira, Grana, Stura, f.7

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: P 19

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

E' un piccolo specchio d'acqua racchiuso in una conca sassoso - erbosa sita ad est della Cima di Tesina, a breve distanza dal Santuario di S. Anna di Vinadio.

Alimentato dalla fusione della neve e dal percolamento, presenta un'acqua solitamete limpida, anche se può ridursi ad una pozza o scomparire totalmente in estate avanzata; presso le sue sponde si notano girini ed insetti acquatici.

Le rocce gneissiche appartengono al Massiccio Cristallino dell' Argentera e presentano frequentemente tracce del glacialismo (rocce montonate e striature).

Non è rappresentato, nè quotato, nè nominato sulla tavoletta IGMI.



VALLE: STURA

NUM.

30

SIGLA: Mas St 30

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

innominato

COMUNE: Vinadio

LOCALITA' (valletta): Rocciastiglion (Tesina)

COORDINATE: 5°21'58" O; 44°14'27" N

QUOTA: 2131 m

SUPERFICIE: 1.300 mq

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: si EMISSARIO: si

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale e detrito

POSIZIONE: valletta

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-IV-SE S. Anna di Vinadio  
 IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V.Maira, Grana, Stura, f.7  
 Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: P 19

CAMPIONATO PAL : --

## ANNOTAZIONI :

E' situato in una piccola conca erbosa di un pendio del vallone di Rocciastiglion, sopra Bagni di Vinadio, fra detriti morenici. E' alimentato dalla fusione della neve e dal percolamento e appartiene all'area del Massiccio Cristallino dell'Argentera.

VALLE: STURA NUM. 31 SIGLA: Mas St 31

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

innominato

COMUNE: Vinadio

LOCALITA' (valletta): Rocciastiglion (Tesina)

COORDINATE: 5°22'12" O; 44°14'06" N

QUOTA: 2315 m; 2220 m

SUPERFICIE: 1.000 mq; pochi mq

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: no EMISSARIO: no; altri laghetti vicini: 2

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: morenico

POSIZIONE: pendio; ripiano in gradinata

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-IV-SE S. Anna di Vinadio

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V.Maira, Grana, Stura, f.7

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: P 19

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

Si tratta di piccoli specchi d'acqua posti in un ripiano erboso presso il costone spartiacque dei valloni di Rocciastiglion e Gorgia Laghi, sopra Bagni di Vinadio. Alimentati dalla fusione della neve e dal percolamento, fanno parte dell'area del Massiccio Cristallino dell'Argentera.

Poco più a monte si notano altre piccole pozze d'acqua.







VALLE: STURA NUM. 35 SIGLA: Mas St 35

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

L.di S. Bernolfo

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Lago di S. Bernolfo - Laus

COMUNE: Vinadio

LOCALITA' (valletta): S. Bernolfo

COORDINATE: 5°24'16" O; 44°14'51" N

QUOTA: 1913 m

SUPERFICIE: 24.400 mq

PROFONDITA': 8 m

IMMISSARIO: si EMISSARIO: si

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale

POSIZIONE: valletta

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-IV-S0 Collalunga

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V.Maira, Grana, Stura, f.7

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: P 22 - P 21

CAMPIONATO PAL : 4.08.81 n. 232 pag. 61

ANNOTAZIONI :

Occupava una conca glaciale fra rocce montonate e detriti morenici nei cui pressi è situato il piccolo rifugio De Alexandris-Foches o del Laus.

E' alimentato dai ruscelli provenienti dal Vallone della Guercia e da Collalunga, dalla fusione della neve che permane fino ad estate inoltrata, nonché dal percolamento; l'acqua, limpida e dai colori cangianti, ospita ittiofauna.

Il materiale convogliato dal torrente che scende da Collalunga viene a formare nello specchio d'acqua una rilevante conoide a "zampa d'oca".

Il livello dell'acqua è mantenuto pressochè costante dall'emissario che sfiora il lago verso nord-est.

Circa una ventina di metri sopra il livello si trova una soglia glaciale di transfluenza che separa il lago stesso dal rifugio del Laus.

Zolle erbose e cespugli vegetano sulle pendici mentre più in basso si estendono fitti boschi di conifere.

VALLE: STURA

NUM.

36

SIGLA: Mas St 36

## NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

L.di Mezzo

## ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Lago di Mezzo - Lago Superiore di S. Bernolfo

COMUNE: Vinadio

LOCALITA' (valletta): Vallone di S. Bernolfo

COORDINATE: 5°25'05" O; 44°13'53" N

QUOTA: 2282 m

SUPERFICIE: 3.500 mq

PROFONDITA': 3 m

IMMISSARIO: si EMISSARIO: si

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale e morenico

POSIZIONE: valletta

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-IV-SO Collalunga

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V.Maira, Grana, Stura, f.7

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: P 22

CAMPIONATO PAL : 4.08.81 n. 157 pag. 62

## ANNOTAZIONI :

E' situato in una conca di forma allungata, a breve distanza dalla mulattiera che sale a Collalunga.

Le rocce circostanti appartengono al Massiccio Cristallino dell'Argentera.

E' alimentato dal contributo di ruscelli che scendono dalla sovrastante zona di Collalunga e dallo scioglimento della neve; la profondità è modesta ed il livello dell'acqua subisce deboli variazioni nel corso dell'anno; l'acqua, limpida e dai colori cangianti, ospita qualche pesce.

Zolle erbose e cespugli rivestono le pendici circostanti e qua e là vegetano alcuni annosi larici.

VALLE: STURA NUM. 37 SIGLA: Mas St 37

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

Laghi di Collalunga

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Laghi di Collalunga

COMUNE: Vinadio

LOCALITA' (valletta): Collalunga

COORDINATE: 5°25'21" O; 44°13'32" N

QUOTA: 2436 m; 2506 m; 2437 m

SUPERFICIE: 23.200 ; 6.700; 4.900 mq

PROFONDITA': 4 m; 2 m; 1 m

IMMISSARIO: no EMISSARIO: si; altri laghetti vicini: 3

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: morenico

POSIZIONE: circo di valletta sospeso

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-IV-SO Collalunga

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V.Maira, Grana, Stura, f.7

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: P 22

CAMPIONATO PAL : 4.08.81 n. 70 pag. 63

#### ANNOTAZIONI :

Nell'ampia conca erbosa di Collalunga sono localizzati alcuni laghi di cui i principali sono i tre indicati in questa scheda. Alcuni altri piccoli specchi d'acqua, di durata effimera, si formano allo scioglimento della neve.

La zona, ridente e soleggiata è costellata di opere militari in gran parte semidistrutte. I laghi in questione sono alimentati dalla fusione della neve e dal percolamento ed ospitano ittiofauna. Le rocce circostanti appartengono al Massiccio Cristallino dell'Argentera.

Forse gli attuali sono i resti di un più ampio lago, interratosi per colmamento; l'acqua è limpida e dai colori brillanti e chiari.

Nell'estate del 1989 questi laghi, a seguito della rettifica dei confini italo-francesi, sono passati alla Francia.

Le carte francesi danno quote leggermente diverse rispetto a quelle italiane.

VALLE: STURA NUM. 38 SIGLA: Mas St 38

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

L.di Seccia

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Lago della Seccia - Lac d'la S'ccia

COMUNE: Vinadio

LOCALITA' (valletta): Collalunga

COORDINATE: 5°25'32" O; 44°14'00" N

QUOTA: 2493 m

SUPERFICIE: 2.800 mq

PROFONDITA': 1 m

IMMISSARIO: no EMISSARIO: si

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale

POSIZIONE: circo

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-IV-SO Collalunga

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V.Maira, Grana, Stura, f.7

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: P 21 - P 22

CAMPIONATO PAL : 4.08.81 n. 250 pag. 64

ANNOTAZIONI :

L'etimologia del termine "seccia" può forse essere collegato alla forma incassata della conca; infatti la parola "s'ccia" significa "secchia".

Il lago è situato in una conca di origine glaciale fra rilevanti accumuli di detriti staccatisi dalle pendici circostanti e trasportati dalle valanghe; non è forse esclusa una formazione morenica stadiale. Le rocce circostanti appartengono al Massiccio Cristallino dell'Argentera.

E' alimentato dalla fusione della neve che si accumula in grandi quantità e, sciogliendosi lentamente, si mantiene sino ad estate inoltrata.

L'acqua è limpida e dai colori tendenti alle tonalità scure.

L'emissario scorre tra grossi pietroni e diventa meglio visibile a quota inferiore.

Scarse le forme vegetali sulle pendici e fra i detriti.

VALLE: STURA NUM. 39 SIGLA: Mas St 39

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

innominato

COMUNE: Vinadio

LOCALITA' (valletta): Barbacana

COORDINATE: 5°26'20" O; 44°14'26" N

QUOTA: 2290 m (?)

SUPERFICIE: alcune decine mq

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: no EMISSARIO: no; altri laghetti vicini: 2 - 3

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale

POSIZIONE: pendio

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-IV-50 Collalunga

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V.Maira, Grana, Stura, f.7

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: P 23

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

Si tratta di due piccoli specchi d'acqua situati su un ripiano di origine glaciale, fra rocce montonate e detriti morenici.

Le rocce circostanti appartengono al Massiccio Cristallino dell'Argentera.

Sono alimentati dal percolamento e dalla fusione della neve che li ricopre sino a primavera inoltrata.

Nei dintorni e presso il Passo di Barbacana si trovano numerosi affioramenti di mica che si tentò in passato di sfruttare.

Nel 1744 passò di qui un reparto armato di truppe gallo-ispane in ritirata dopo l'assedio di Cuneo.

VALLE: STURA

NUM. 40

SIGLA: Mas St 40

## NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

Laghi Lausfero

## ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Lago Lausfer Inferiore

COMUNE: Vinadio

LOCALITA' (valletta): Vallone di S. Bernolfo - Corborant

COORDINATE: 5°26'50" O; 44°15'22" N

QUOTA: 2501 m

SUPERFICIE: 40.500 mq

PROFONDITA': 8 m

IMMISSARIO: / si EMISSARIO: si; altri laghetti vicini: 2

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale

POSIZIONE: circo in gradinata

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-IV-NO Bagni

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V.Maira, Grana, Stura, f.7

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: P 23 - P 47

CAMPIONATO PAL : 4.08.81 n. 126 pag. 65

## ANNOTAZIONI :

Questo lago, di discreta ampiezza, occupa un terrazzo pianeggiante sito a mezza costa della "costa del gas verde", a sud-est della Cima Corborant.

Le rocce circostanti, appartenenti al Massiccio Cristallino dell'Argentera, sono gneissiche e presentano evidenti tracce glaciali.

E' alimentato dalla fusione della neve, meteorica e di valanga, e dal percolamento; l'acqua è limpida e nei pressi scorre il ruscello che proviene dai laghi Lausfer superiori.

Sulla tavoletta IGMI questo lago ed i superiori sono indicati complessivamente "laghi Lausfero" ma si ritiene opportuno tenerli distinti; sul versante francese della Testa Auta del Lausfer, poco lontano dal Santuario di S. Anna di Vinadio, si trovano altri laghi Lausfer.

Per quanto concerne la loro etimologia, il termine "Lausfero" deriva da "laus", che significa lago, e "fero (o fer)" che significa aspro, selvaggio; taluni fanno derivare lo stesso termine da "frera" che significa valanga, per cui il Lago Lausfer si tradurrebbe in "lago delle valanghe".

L'ambiente è piuttosto arido e pietroso e le forme vegetali si riducono a zolle erbose e cespugli di montagna.

VALLE: STURA NUM. 41 SIGLA: Mas St 41

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

Laghi Lausfero

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Laghi Lausfer Superiori

COMUNE: Vinadio

LOCALITA' (valletta): Vallone di S. Bernolfo - Corborant

COORDINATE: 5°26'39" O; 44°15'55" N

QUOTA: 2580 m; 2560 m; 2530 m; 2520 m

SUPERFICIE: 14.800 mq; 900 mq; 1.400 mq; 2.200 mq

PROFONDITA': 4 m; 1 m; 1 m; 1 m

IMMISSARIO: si EMISSARIO: si; altri laghetti vicini: 5

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale

POSIZIONE: ripiano in gradinata di circo

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-IV-NO Bagni

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V.Maira, Grana, Stura, f.7

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: P 23 - P 47

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

Si tratta di un gruppo di piccoli laghi occupanti una conca a sud-est della Cima Corborant, una delle principali delle Alpi Marittime. In tale zona la presenza di masse d'acqua nelle conche è giustificata da evidenti tracce del glacialismo, quali rocce montonate e cordoni morenici stadiali. Ad un lago di maggiori dimensioni si affiancano alcuni altri più piccoli, non segnati sulla tavoletta IGMI.

Le rocce circostanti sono gneissiche e appartengono al Massiccio Cristallino dell'Argentera.

Sono alimentati dallo scioglimento della neve meteorica e di valanga; l'acqua è limpida e dai colori tendenti alle tonalità scure. Ruscelli scorrono fra i numerosi pietroni della zona.

In questo ambiente arido e pietroso vegetano stentatamente zolle erbose e radi cespugli.

I Laghi Lausfero non devono essere confusi con i Laghi Lausfer ubicati sul versante francese della Testa Auta del Lausfer presso il Santuario di S. Anna di Vinadio.

Per quanto riguarda l'etimologia del nome ufficiale si fa riferimento alla scheda Mas St 40.

VALLE: STURA NUM. 42 SIGLA: Mas St 42

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

L.di Laroussa

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Lago Larussa -Lac d'Larussa

COMUNE: Vinadio

LOCALITA' (valletta): Vallone dell'Ischiator

COORDINATE: 5°26'13" O; 44°16'19" N

QUOTA: 2438 m

SUPERFICIE: 18.600 mq

PROFONDITA': 3 m

IMMISSARIO: si EMISSARIO: si

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale

POSIZIONE: valletta di circo

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-IV-NO Bagni

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V.Maira,Grana,Stura, f.7

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI,Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: P 24

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

E' situato in una conca pietrosa ed arida sita a nord della Cima Laroussa; le rocce gneissiche appartengono al Massiccio Cristal - lino dell'Argentera.

E' alimentato dalla neve meteorica e di valanga; l'acqua, limpida e dai colori scuri, non ospita fauna ittica. E' coperto dalla neve fino ad estate inoltrata.

Sulle pendici le forme vegetali sono scarse.

VALLE: STURA NUM. 43 SIGLA: Mas St 43

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

L.Superiore dell'Ischiator

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Lac d'l Ischiatur suran - Lac del Còrborant

COMUNE: Vinadio

LOCALITA' (valletta): Vallone dell'Ischiator

COORDINATE: 5°27'16" O; 44°16'06" N

QUOTA: 2755 m

SUPERFICIE: 3.100 mq

PROFONDITA': 1 m

IMMISSARIO: no EMISSARIO: no

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale e morenico

POSIZIONE: circo

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-IV-NO Bagni

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V.Maira, Grana, Stura, f.7

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: P 26

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

E' situato in una piccola conca fra il materiale di accumulo staccatosi dalla Cima del Còrborant; le rocce sottostanti e circostanti sono gneissiche ed appartengono al Massiccio Cristallino dell' Argentera.

Gelato quasi tutto l'anno, è alimentato dalla neve caduta naturalmente e per accumulo di valanghe; l'acqua è limpida e dai colori tendenti ai toni cupi.

Le forme vegetali sono quasi del tutto assenti.

VALLE: STURA NUM. 44 SIGLA: Mas St 44

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

Lago Ischiator di mezzo

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Lac d'l Ischiatur

COMUNE: Vinadio

LOCALITA' (valletta): Vallone dell'Ischiator

COORDINATE: 5°26'46" O; 44°16'35" N

QUOTA: 2410 m

SUPERFICIE: 3.900 mq

PROFONDITA': 2 m

IMMISSARIO: si EMISSARIO: si

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale e morenico

POSIZIONE: valletta sospesa

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-IV-NO Bagni

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V.Maira, Grana, Stura, f.7

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: P 26

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

E' situato su un terrazzo di origine glaciale alla confluenza di alcuni piccoli valloni che scendono dalle pendici e dai contrafforti del Becco Alto d'Ischiator, separando in tal modo la parte alta e quella mediana del Vallone dell'Ischiator.

Sulle rocce circostanti si notano le striature e lisciature di origine glaciale.

E' alimentato dalla fusione della neve, meteorica e di valanga, e dal percolamento; l'acqua, limpida e dalle tinte variabili, non ospita fauna ittica essendo il lago coperto di neve per gran parte dell'anno.

La vegetazione dei dintorni è scarsa o nulla.

VALLE: STURA NUM. 45 SIGLA: Mas St 45

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

L.inferiore dell'Ischiator

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Lac d'l Ischiatur

COMUNE: Vinadio

LOCALITA' (valletta): Vallone dell'Ischiator

COORDINATE: 5°26'07" O; 44°16'55" N

QUOTA: 2064 m

SUPERFICIE: 13.900 mq

PROFONDITA': 3 m

IMMISSARIO: si EMISSARIO: si; altri laghetti vicini: 3

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale e morenico

POSIZIONE: fondo valletta

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-IV-NO Bagni

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V.Maira, Grana, Stura, f.7

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: P 26

CAMPIONATO PAL : - --

ANNOTAZIONI :

E' situato in una vasta conca del Vallone dell'Ischiator, il quale scende a Bagni di Vinadio ed è solcato dal torrente che prende il nome di Rio Còrborant, dalla cima omonima.

Nei pressi è localizzato il rifugio Migliorero.

Le zone umide adiacenti si presentano ricche di flora, quali gli "eriophorum", le genzianelle e le viole gialle.

Il lago è adiacente ad un altro bacino pressochè delle stesse dimensioni da cui è separato da una sottile lingua terrosa; forse un tempo i due bacini erano collegati direttamente laddove ora li unisce un piccolo ruscello. Infatti il dislivello fra i due è di poche centimetri.

La zona, costituita da rocce gneissiche, fa parte del Massiccio Cristallino dell' Argentera.

Il lago è alimentato dalla neve e dal contributo idrico dei valloni sovrastanti che riversano le loro acque direttamente o per percolamento; la neve permane fino a primavera avanzata.

L'acqua, di livello pressochè costante, è limpida e dai colori cangianti tendenti ai toni scuri ed ospita numerosi girini ed insetti acquatici.

VALLE: STURA NUM. 46 SIGLA: Mas St 46

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Lago Laris

COMUNE: Pietraporzio

LOCALITA' (valletta): Vallone del Piz - Schiantalà

COORDINATE: 5°27'02" O; 44°17'15" N

QUOTA: 2447 m

SUPERFICIE: 1.100 mq

PROFONDITA': 1 m

IMMISSARIO: si EMISSARIO: sì; altri laghetti vicini: 2 - 3

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale e morenico

POSIZIONE: valletta sospesa

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-IV-NO Bagni

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V.Maira, Grana, Stura, f.7

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: P 27

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

E'una piccola massa d'acqua situata in una conca glaciale fra detriti morenici, accanto alla quale se ne trova un'altra di dimensioni ancora più piccole.

E' localizzata nell'alto Vallone di Schiantalà, ai piedi del Becco alto d'Ischiator; l'area è quella del Massiccio Cristallino dell'Argentera.

E' alimentata dalla fusione della neve e dal contributo dei piccoli valloni sovrastanti.

In dialetto locale il termine "laris" significa larice.

Nei pressi è segnato il P.so Laris.

VALLE: STURA NUM. 47 SIGLA: Mas St 47

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

innominato

COMUNE: Pietraporzio

LOCALITA' (valletta): Vallone del Piz - Schiantalà

COORDINATE: 5°27'20" O; 44°17'26" N

QUOTA: 2550 m (?)

SUPERFICIE: poche decine mq

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: no EMISSARIO: si; altri laghetti vicini: 4

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale e morenico

POSIZIONE: ripiano in gradinata

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-IV-NO Bagni

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V.Maira, Grana, Stura, f.7

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: P 27

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

Si tratta di tre o quattro piccole pozze d'acqua situate nell'alto Vallone di Schiantalà, sotto il Becco Alto dell'Ischiator.

Le rocce gneissiche circostanti fanno parte del Massiccio Cristallino dell'Argentera.

Alimentati dalla fusione della neve e dalle valanghe, non sono rappresentati, nè quotati, nè nominati sulla tavoletta IGMI.

L'ambiente, arido e pietroso, non ospita forme vegetali.

VALLE: STURA

NUM. 48

SIGLA: Mas St 48

## NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato

## ALTRI NOMI (locali o dialettali):

innominato

COMUNE: Pietraporzio

LOCALITA' (valletta): Vallone del Piz - Rocca Rossa

COORDINATE: 5°27'23" O; 44°17'26" N

QUOTA: 2600 m (?)

SUPERFICIE: poche decine mq

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: no EMISSARIO: si

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: morenico

POSIZIONE: ripiano in gradinata

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-IV-NO Bagni

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V.Maira, Grana, Stura, f.7

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: P 29

CAMPIONATO PAL : --

## ANNOTAZIONI :

E' un piccolo specchio d'acqua situato su un terrazzo della Rocca Rossa, nell'Alto Vallone del Piz, a nord-nord-est della Punta Nord di Schiantalà, fra detriti morenici e rocce montonate appartenenti al Massiccio Cristallino dell'Argentera.

Alimentato dal contributo nivale e meteorico, non è rappresentata - to, nè quotato, nè nominato sulla tavoletta IGMI.

Del tutto assenti nella zona le forme vegetali.

VALLE: STURA NUM. 49 SIGLA: Mas St 49

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

innominato

COMUNE: Pietraporzio  
 LOCALITA' (valletta): Mongioie  
 COORDINATE: 5°27'16" O; 44°17'37" N  
 QUOTA: 2500 m (?)  
 SUPERFICIE: poche decine mq  
 PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: si EMISSARIO: si

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: morenico  
 POSIZIONE: ripiano in gradinata

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-IV-NO Bagni  
 IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V.Maira, Grana, Stura, f.7  
 Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: P 27

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

E' un piccolo specchio d'acqua situato ad est della Punta Zanotti (2734 m), fra detriti morenici.

Le rocce circostanti sono gneissiche e fanno parte del Massiccio Cristallino dell'Argentera.

Alimentato dalla fusione della neve, di cui è coperto per gran parte dell'anno, ha durata effimera o saltuaria.

Non è rappresentato, nè quotato, nè nominato sulla tavoletta IGMI.

Quasi del tutto assenti nella zona le forme vegetali.

VALLE: STURA NUM. 50 SIGLA: Mas St 50

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

innominato

COMUNE: Pietraporzio

LOCALITA' (valletta): Vallone del Piz (Rocce Mongioie)

COORDINATE: 5°27'42" O; 44°17'20" N

QUOTA: 2694 m

SUPERFICIE: poche decine mq

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: no EMISSARIO: si

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: morenico

POSIZIONE: ripiano in gradinata

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-IV-NO Bagni

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V.Maira, Grana, Stura, f.7

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: P 29

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

E' uno specchio d'acqua di minime dimensioni localizzato sull'altopiano della Rocca Rossa (Vallone del Piz), tra detriti morenici e rocce montonate.

E'alimentato dai contributi meteorici; le rocce gneissiche fanno parte del Massiccio Cristallino dell'Argentera.

VALLE: STURA NUM. 51 SIGLA: Mas St 51

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

innominato - Lago della Rocca Rossa

COMUNE: Pietraporzio

LOCALITA' (valletta): Rocca Rossa (Vallone del Piz)

COORDINATE: 5°27'51" O; 44°17'19" N

QUOTA: 2637 m

SUPERFICIE: 500 mq

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: si EMISSARIO: si

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: morenico

POSIZIONE: ripiano in gradinata di circo

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-IV-NO Bagni

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V.Maira, Grana, Stura, f.7

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: P 29

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

E' uno specchio d'acqua di minime dimensioni localizzato sull'altopiano della Rocca Rossa (Vallone del Piz), tra detriti morenici e rocce montonate.

E'alimentato dalla fusione della neve; le rocce gneissiche appartengono al Massiccio Cristallino dell'Argentera.

E' spesso introvabile, perchè coperto di neve o ridotto notevolmente in estate avanzata.

VALLE: STURA NUM. 52 SIGLA: Mas St 52

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

innominato

COMUNE: Pietraporzio

LOCALITA' (valletta): Rocca Rossa (Vallone del Piz)

COORDINATE: 5°27'58" O; 44°17'12" N

QUOTA: 2673 m

SUPERFICIE: poche decine mq

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: si EMISSARIO: si

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: morenico

POSIZIONE: ripiano in gradinata

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-IV-NO Bagni

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V.Maira, Grana, Stura, f.7

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: P 29

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

E' uno specchio d'acqua di minime dimensioni localizzato sul ghiacciaio della Rocca Rossa (Vallone del Piz), tra detriti morenici e rocce montonate.

E'alimentato dalla fusione della neve; le rocce appartengono al Massiccio Cristallino dell'Argentera.

E' spesso coperto di neve sino ad estate inoltrata.



VALLE: STURA NUM. 54 SIGLA: Mas St 54

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

L.Mongioje

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

lago Mongioje

COMUNE: Pietraporzio

LOCALITA' (valletta): Vallone del Piz

COORDINATE: 5°27'52" O; 44°17'37" N

QUOTA: 2480 m(?)

SUPERFICIE: 1.500 mq

PROFONDITA': 1 m

IMMISSARIO: no EMISSARIO: si; altri laghetti vicini: 2

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale e detrito

POSIZIONE: valletta sospesa

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-IV-NO Bagni

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V.Maira, Grana, Stura, f.7

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: P 29

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

E' un piccolo specchio d'acqua posto in una conca fra detriti morenici nell'alto vallone del Piz, sopra Pietraporzio.

Le rocce gneissiche appartengono al Massiccio Cristallino dell'Argentera.

Alimentato dalla neve caduta naturalmente o accumulatasi per valanga, non è quotato sulla tavoletta IGMI.

L'ambiente, arido e desolato, ospita soltanto alcune stentate forme vegetali.





VALLE: STURA NUM. 57 SIGLA: Mas St 57

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominati

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

innominati

COMUNE: Pietraporzio

LOCALITA' (valletta): Vallone di Pontebernardo - Scolettas

COORDINATE: 5°27'56" O; 44°18'17" N

QUOTA: 2400 m (?)

SUPERFICIE: poche decine mq

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: no EMISSARIO: no; altri laghetti vicini: 6-7

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale e detrito

POSIZIONE: ripiano in gradinata di circo

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-IV-NO Bagni

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V.Maira, Grana, Stura, f.7

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: P 30

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

Si tratta di un gruppo di sei piccole masse d'acqua poste fra detriti morenici e sfasciumi, poco sotto il Passo Soprano delle Scolettas (2500 m) nell'alto vallone di Pontebernardo.

Le rocce dei dintorni sono gneissiche e appartengono al Massiccio Cristallino dell'Argentera.

Alimentati dalla fusione della neve, sono spesso introvabili perchè in secca o coperti di neve.

Non sono rappresentati, nè quotati, nè nominati sulla tavoletta IGMI.

VALLE: STURA NUM. 58 SIGLA: Mas St 58

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

L.Scolettas

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Lac d'le Scolettas

COMUNE: Pietraporzio

LOCALITA' (valletta): Vallone di Pontebernardo - Scolettas

COORDINATE: 5°28'00" O; 44°18'23" N

QUOTA: 2362 m

SUPERFICIE: 1.800 mq

PROFONDITA': 3 m

IMMISSARIO: si EMISSARIO: si;

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale

POSIZIONE: valletta sospesa

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-IV-NO Bagni

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V.Maira, Grana, Stura, f.7

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: P 30

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

Piccola massa d'acqua posta fra detriti morenici, si riduce notevolmente in estate avanzata o si presenta coperto di neve durante la primavera.

Le rocce dei dintorni sono gneissiche e appartengono al Massiccio Cristallino dell'Argentera.

Zolle erbose e cespugli rivestono stentatamente i detriti circostanti.

VALLE: STURA

NUM. 59

SIGLA: Mas St 59

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

innominato

COMUNE: Pietraporzio

LOCALITA' (valletta): Vallone di Panieris (Vallone di Pontebernardo)

COORDINATE: 5°29'23" O; 44°19'07" N

QUOTA: 2400 m (?)

SUPERFICIE: qualche decina mq

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: si EMISSARIO: si;

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: morenico

POSIZIONE: valletta sospesa

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-IV-NO Bagni

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V.Maira, Grana, Stura, f.7

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: P 30 - P 32

CAMPIONATO PAL : --

## ANNOTAZIONI :

Piccola massa d'acqua posta fra detriti morenici, spesso introva-  
bile perchè completamente asciutta o coperta di neve, è posta  
verso la Testa delle Garbe di Stau, nell'alto Vallone di Panieris  
(Vallone di Pontebernardo). Le rocce gneissiche appartengono al  
Massiccio Cristallino dell'Argentera.

E' alimentata dalla fusione della neve meteorica o di valanga e  
non è rappresentata, nè nominata, nè quotata sulla tavoletta  
IGMI.

VALLE: STURA NUM. 60 SIGLA: Mas St 60

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

innominato

COMUNE: Argentera

LOCALITA' (valletta): Ferriere- vallone Forneris

COORDINATE: 5°30'25" O; 44°19'54" N

QUOTA: 2344 m

SUPERFICIE: poche decine mq

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: si EMISSARIO: si;

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale

POSIZIONE: ripiano in gradinata di pendio

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-IV-NO Bagni

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V.Maira, Grana, Stura, f.7

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: P 33 - P 45

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

Piccola massa d'acqua posta fra detriti morenici, spesso introva-  
bile perchè completamente asciutta o coperta di neve, è posta  
nell' alto vallone di Forneris (Ferriere) ad est della quota  
2.370. Le rocce gneissiche appartengono al Massiccio Cristallino  
dell'Argentera.

E' alimentata dalla fusione della neve ed è quotata, ma non nomi-  
nata, sulla tavoletta IGMI.

Un altro piccolo laghetto si nota tra i detriti verso il Passo  
Morgon.

VALLE: STURA NUM. 61 SIGLA: Mas St 61

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):  
innominato, non quotato, nè rappresentato

ALTRI NOMI (locali o dialettali):  
innominato

COMUNE: Argentera

LOCALITA' (valletta): Ferriere- vallone Forneris

COORDINATE: 5°30'37" O; 44°20'00" N

QUOTA: 2260 m (?)

SUPERFICIE: poche decine mq

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: no EMISSARIO: si;

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale

POSIZIONE: ripiano in gradinata di pendio

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 78-II-SE Argentera

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V.Maira, Grana, Stura, f.7

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: P 33 - P 45

CAMPIONATO PAL : --

#### ANNOTAZIONI :

Piccola massa d'acqua posta fra detriti morenici, spesso introva-  
bile perchè completamente asciutta o coperta di neve, è posta  
nell'alto vallone di Forneris (Ferriere) ad est della quota 2295.  
Le rocce dei dintorni sono gneissiche e appartengono al Massiccio  
Cristallino dell'Argentera.

E' alimentata dalla fusione della neve e non è rappresentata, nè  
quotata, nè nominata sulla tavoletta IGMI.

La vegetazione si limita a zolle erbose e a qualche cespuglio  
prostrato.

VALLE: STURA NUM. 62 SIGLA: Mas St 62

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

Lagh.to del Gorgion lungo

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Lac del Gurgiun lung

COMUNE: Argentera

LOCALITA' (valletta): Vallone del Rio di Forneris

COORDINATE: 5°31'19" O; 44°20'22" N

QUOTA: 2563 m

SUPERFICIE: 1.900 mq

PROFONDITA': 4 m

IMMISSARIO: no EMISSARIO: si;

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: escavazione glaciale e morenico

POSIZIONE: circo

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 78-II-SE Argentera

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V.Maira, Grana, Stura, f.7

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: P 33 - P 45

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

E' un piccolo lago posto in una conca pietrosa di origine glaciale dominata a nord dalla Rocca Reis (2704 m) e ad ovest dalla Punta del Gorgion Lungo (2831 m).

Le rocce dei dintorni sono gneissiche (gneiss e migmatiti della "serie di Rabuons") ed appartengono al lembo nord-occidentale del Massiccio Cristallino dell'Argentera.

E' alimentato dalla neve che permane nella conca tutto l'anno o sino ad estate inoltrata. L'acqua è limpida e dai colori tendenti ai toni cupi.

L'ambiente, arido e desolato, è quasi privo di forme vegetali.

VALLE: STURA NUM. 63 SIGLA: Mas St 63

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

innominato

COMUNE: Argentera  
 LOCALITA' (valletta): Ferriere  
 COORDINATE: 5°31'14" O; 44°20'53" N  
 QUOTA: 2316 m  
 SUPERFICIE: poche decine mq  
 PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: no EMISSARIO: si;

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: detrito

POSIZIONE: ripiano in gradinata di pendio

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 78-II-SE Argentera  
 IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V.Maira, Grana, Stura, f.7  
 Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: P 39

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

Piccola massa d'acqua posta fra detriti morenici, è spesso introvabile perchè coperta di neve o completamente asciutta in estate avanzata; si tratta più che altro di una sorgente la cui acqua scorre poi sotto le pietraie. Alimentata dalla fusione della neve, è situata nell'alto vallone del Gorgion, sopra Ferriere, sotto il Monte Aiga.

Le rocce gneissiche appartengono al Massiccio Cristallino dell'Argentera.

VALLE: STURA

NUM. 64 SIGLA: Mas St 64

## NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato e non quotato

## ALTRI NOMI (locali o dialettali):

innominato - Lago della Sagna

COMUNE: Argentera

LOCALITA' (valletta): Vallone Puriac

COORDINATE: 5°32'45" O; 44°21'50" N

QUOTA: 2420 m

SUPERFICIE: poche decine mq

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: no EMISSARIO: no

ROCCE CIRCOSTANTI: calcari

ORIGINE: crionivale

POSIZIONE: pendio

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 78-II-SE Argentera

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V.Maira, Grana, Stura, f.7

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: P 42

CAMPIONATO PAL : --

## ANNOTAZIONI :

E' una piccola massa d'acqua localizzata nell'alto Vallone del Puriac; nei pressi dell'omonimo Colle il terreno giurassico della copertura sedimentaria circostante il Massiccio Cristallino dell'Argentera è ricco di altre piccole cavità imbutiformi.

Alimentata dalla fusione della neve e dal percolamento, presenta un'acqua spesso pantanosa: il termine dialettale "Sagna" significa infatti "prato umido, pantanoso".

Non è quotata nè nominata sulla tavoletta IGMI, ma è rappresentata come dolina.

Zolle erbose ricoprono le pendici circostanti e fra le pietraie si notano esemplari di "berardia subacaulis", endemismo protetto. La zona ospita numerose mandrie durante l'alpeggio estivo, con conseguenti problemi di degrado superficiale ed inquinamento idrico.

VALLE: STURA NUM. 65 SIGLA: Mas St 65

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

Laghetto Lausetto

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Lac Lauset

COMUNE: Argentera

LOCALITA' (valletta): Lausetto

COORDINATE: 5°30'16" O; 44°23'10" N

QUOTA: 1906 m

SUPERFICIE: pochi mq

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: no EMISSARIO: no

ROCCE CIRCOSTANTI: calcari

ORIGINE: zcrionivale, detrito

POSIZIONE: pendio

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 78-II-SE Argentera

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V.Maira, Grana, Stura, f.7

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: P 40

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

E' una piccola massa d'acqua posta su un ripiano sito in una in - fossatura del terreno boscoso fra Bersezio ed Argentera, sul fianco destro del fiume Stura.

Alimentata dalla fusione della neve, dalla pioggia e dal percolamento, presenta un'acqua solitamente pantanosa.

VALLE: STURA

NUM. 66

SIGLA: Mas St 66

## NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

L. della Maddalena

## ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Lac d'la Madlena - Lac du Col de Larche

COMUNE: Argentera

LOCALITA' (valletta): Colle della Maddalena

COORDINATE: 5°32'54" O; 44°25'02" N

QUOTA: 1974 m

SUPERFICIE: 45.200 mq

PROFONDITA': 12 m

IMMISSARIO: si EMISSARIO: si

ROCCE CIRCOSTANTI: calcari

ORIGINE: detrito

POSIZIONE: spianata di valico

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 78-II-NE Colle della Maddalena

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V.Maira, Grana, Stura, f.7

Cartine Alpinistiche Alpi Marittime-CAI, Cuneo

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: S.S. 21 del Colle della Maddalena

CAMPIONATO PAL : 29.05.81 n. 146 pag 69

## ANNOTAZIONI :

La conca che ospita il Lago della Maddalena (o del Col de Larche per i francesi) si trova a circa 1 km dal valico omonimo; è originata dal materiale sceso dalle pendici del Monte Pierassin e del Monte della Signora; le rocce appartengono all' eocene della zona Brianzese della fascia circostante il Massiccio Cristallino dell'Argentera. Le pendici sono sede di rilevanti fenomeni franosi dovuti alla natura friabile dei terreni flyschoidi; ampie conoidi, solcate da canali, circondano il Colle della Maddalena. La vegetazione è rappresentata da cespugli di rododendri e ginepri e notevole è la fioritura primaverile; nell'intera zona sono presenti molte marmotte ed altri piccoli animali.

Il lago è alimentato dalle acque che provengono dalla Punta delle Gorge e dalla Punta del Vallonetto e, in occasione della fusione primaverile delle nevi e durante le piogge, anche dal Monte della Signora. Oltre che dal contributo idrico dei ruscelli circostanti e da una sorgente interna, l'alimentazione del lago è dovuta anche al cospicuo innevamento della stagione invernale: il manto nevoso permane infatti sino a primavera inoltrata.

Il livello dell'acqua è pressochè costante in ogni stagione, poiché l'emissario, percorrendo la pianura a valle e addentrandosi poi in Valle Stura, viene a regolare il livello stesso. L'acqua, limpida e dai colori cupi, è ricca di trote.

A monte e a valle del lago vaste aree si stanno impaludando e si sta pertanto procedendo ad opere di dragaggio e sistemazione che hanno però profondamente alterato o distrutto le biocenosi preesistenti.

Durante il periodo estivo la zona è frequentata da numerose mandrie al pascolo.

Il lago è costeggiato per un certo tratto dalla strada statale internazionale Cuneo-Barcellona-Marsiglia.

VALLE: STURA NUM. 67 SIGLA: Mas St 67

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

Lago di Roburent

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Lago superiore di Roburent - Lac d' Roburent

COMUNE: Argentera

LOCALITA' (valletta): Roburent

COORDINATE: 5°30'56" O; 44°25'15" N

QUOTA: 2426 m

SUPERFICIE: 70.400 mq

PROFONDITA': 10 m

IMMISSARIO: no EMISSARIO: no

ROCCE CIRCOSTANTI: calcari

ORIGINE: carsico - glaciale

POSIZIONE: circo

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 78-II-NE Colle della Maddalena  
IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V.Maira, Grana, Stura, f.7

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: P 41

CAMPIONATO PAL : 8.07.81 n. 221 pag. 68

ANNOTAZIONI :

E' situato in un'ampia ed arida conca posta a sud-est del Colle di Roburent, ai piedi del Monte Scaletta; di forma arcuata, presenta nella parte mediana un promontorio roccioso.

La zona appartiene al brianzonese della fascia circostante il lembo nord-ovest del Massiccio Cristallino dell'Argentera.

Le rocce sono di origine sedimentaria marina di età giurassica.

Il monte Scaletta e il monte Pierassin dominano la conca e ai piedi delle pareti rocciose vaste conoidi terrose o costituite di detriti minuti si accumulano con fenomeni di soliflusso crionivali (suoli a striscie parallele e colate di pietre).

Non esiste un emissario permanente ma solo un ruscello stagionale che trova una via di uscita fra le fratture della roccia calcarea e compare assai più a valle con il nome di "Sorgente del Rio Roburent".

Il lago è alimentato dalla fusione della neve meteorica o di valanga, e dal percolamento; l'acqua, le cui oscillazioni di livello sono pari a circa un metro, è limpida ed è ricca di trote.

Verso l'estremità meridionale della conca si osserva una spianata, probabile soglia di trasfluenza glaciale.

Numerose greggi frequentano la zona durante i mesi estivi causando problemi di degrado ambientale.

VALLE: STURA

NUM.

68

SIGLA: Mas St 68

## NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

Laghi del Roburent

## ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Lago di Roburent di mezzo - Lac d' Roburent

COMUNE: Argentera

LOCALITA' (valletta): Vallone di Roburent

COORDINATE: 5°30'22" O; 44°24'55" N

QUOTA: 2360 m

SUPERFICIE: 15.200 mq

PROFONDITA': 6 m

IMMISSARIO: no EMISSARIO: no

ROCCE CIRCOSTANTI: calcari

ORIGINE: carsico - glaciale

POSIZIONE: circo - valletta sospesa

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 78-II-SE Argentera

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V.Maira, Grana, Stura, f.7

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: P 41

CAMPIONATO PAL : 8.07.81 n. 219 pag. 67

## ANNOTAZIONI :

E' situato in un'ampia ed arida conca posta su una spianata calcarea sovrastante la zona ove si origina il Rio Roburent.

L'area appartiene al brianzonese della fascia circostante il lembo nord-occidentale del Massiccio Cristallino dell' Argentera e le rocce sono di origine sedimentaria marina di età giurassica.

Le pareti rocciose del Monte Scaletta e del Bric incombono sulla conca ed ai piedi di esse vaste conoidi di detriti minuti si accumulano con fenomeni di soliflusso crionivali (suoli a striscie parallele e colate di pietre).

Il lago occupa la conca principale, ma nei pressi si trovano altre tre conche imbutiformi che saltuariamente si trasformano in piccole masse d'acqua.

E' alimentato dalla fusione della neve, meteorica o di valanga, e dal percolamento; l'esposizione ad est e a sud non consente il mantenimento della coltre nevosa sino a primavera avanzata, salvo che nelle conche e nelle anse più riparate.

L'acqua, le cui variazioni di livello sono di circa mezzo metro, è limpida con presenza di trote e trova vie sotterranee per riemergere più a valle presso le sorgenti del Rio Roburent.

La zona è frequentata durante i mesi estivi dalle greggi con conseguenti problemi di degrado ambientale.

Sulle pendici circostanti vegetano zolle erbose e radi cespugli.

VALLE: STURA

NUM. 69 SIGLA: Mas St 69

## NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

Laghi del Roburent

## ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Lago inferiore di Roburent - Lac d' Roburent sutan

COMUNE: Argentera

LOCALITA' (valletta): Vallone di Roburent

COORDINATE: 5°30'21" O; 44°24'44" N

QUOTA: 2330 m

SUPERFICIE: 18.700 mq

PROFONDITA': 6 m

IMMISSARIO: no EMISSARIO: no

ROCCE CIRCOSTANTI: calcari

ORIGINE: carsico - glaciale

POSIZIONE: circo - valletta sospesa

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 78-II-SE Argentera

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V.Maira, Grana, Stura, f.7

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: P 41

CAMPIONATO PAL : 8.07.81 n. 220 pag. 66

## ANNOTAZIONI :

E' situato in un'ampia ed arida conca posta su una spianata calcarea sovrastante la zona ove si origina il Rio Roburent.

L'area appartiene al brianzonese della fascia circostante il lembo nord-occidentale del Massiccio Cristallino dell'Argentera e le rocce sono di origine sedimentaria marina di età giurassica.

Le pareti rocciose del Monte Scaletta e del Bric incombono sulla conca ed ai piedi di esse vaste conoidi di detriti minuti si accumulano con fenomeni di soliflusso crionivali (suoli a striscie parallele e colate di pietre).

Il lago occupa la conca principale, ma nei pressi si trovano altre tre conche imbutiformi che saltuariamente si trasformano in piccole masse d'acqua.

E' alimentato dalla fusione della neve, meteorica o di valanga, e dal percolamento; l'esposizione ad est e a sud non consente il mantenimento della coltre nevosa sino a primavera avanzata, salvo che nelle conche e nelle anse più riparate.

L'acqua, le cui variazioni di livello sono di circa un metro, è limpida con presenza di pesci e piccoli batraci.

Zolle erbose rivestono stentatamente le pendici circostanti; la zona è frequentata da greggi al pascolo durante l'alpeggio estivo con conseguenti di degrado superficiale.

VALLE: STURA NUM. 70 SIGLA: Mas St 70

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

L-Oserot

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Lago dell'Oserot

COMUNE: Bersezio

LOCALITA' (valletta): Bassa di Terra Rossa - Oserot

COORDINATE: 5°27'00" O; 44°23'18" N

QUOTA: 2308 m

SUPERFICIE: 0-6.000 mq

PROFONDITA': 0 - 1 m

IMMISSARIO: no EMISSARIO: no

ROCCE CIRCOSTANTI: calcari

ORIGINE: carsico - glaciale

POSIZIONE: circo - valletta sospesa

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 79-III-SO Bersezio

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V.Maira, Grana, Stura, f.7

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: P 35 - P 36

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

E'una massa d'acqua a forma di ferro di cavallo che occupa una conca, forse resto di un'antica dolina e piena di detriti di ogni forma e dimensione, situata su una vasta spianata pietrosa a sud-est del Monte Oserot.

Le rocce sono calcareo-dolomitiche della fascia sedimentaria circostante il Massiccio Cristallino dell'Argentera; nella conca si notano frequenti fenomeni crionivali.

Il lago è alimentato dalla fusione della neve e dal percolamento e spesso, a fine estate, si riduce ad una spianata fangosa.

Nell'acqua sono presenti girini ed insetti acquatici.

Erbe pioniere e cespugli vegetano stentatamente sulle pendici circostanti.

La conca è frequentata dalla greggi all'alpeggio estivo e per questo è dubbia la potabilità dell'acqua.

VALLE: STURA NUM. 71 SIGLA: Mas St 71

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Laghetto del gias dell'Oserot

COMUNE: Bersezio

LOCALITA' (valletta): Bassa di Terra Rossa - Oserot

COORDINATE: 5°26'46" O; 44°23'08" N

QUOTA: 2270 m

SUPERFICIE: poche decine mq

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: no EMISSARIO: no

ROCCE CIRCOSTANTI: calcari

ORIGINE: carsico - glaciale

POSIZIONE: circo - valletta sospesa

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 79-III-SO Bersezio

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V.Maira, Grana, Stura, f.7

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: P 35 - P 36

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

E'una massa d'acqua di poca importanza che occupa una conca, forse resto di un'antica dolina e piena di enormi cumuli di detriti calcarei, situata su una spianata a sud-est del Monte Oserot. Frequenti nei dintorni i fenomeni crionivali, quali pietraie semoventi, suoli a striscie parallele, ecc.

Il lago esiste soltanto in primavera allo scioglimento della neve.

La zona è frequentata da greggi all'alpeggio estivo.

VALLE: STURA NUM. 72 SIGLA: Mas St 72

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

innominato - laghetto del Colle Margherina

COMUNE: Sambuco

LOCALITA' (valletta): Bandia

COORDINATE: 5°23'00" O; 44°23'10" N

QUOTA: 2400 m (?)

SUPERFICIE: poche decine mq

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: no EMISSARIO: no

ROCCE CIRCOSTANTI: calcari

ORIGINE: detrito, crionivale

POSIZIONE: sella

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 79-III-S0 Bersezio

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V.Maira,Grana,Stura, f.7

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: P 34 - Strada ex milit. Bandia - Gardetta

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

E' una pozza d'acqua di forma allungata situata a pochi metri dal Colle Margherina, presso la strada ex militare che collega i raccamenti della Bandia con il Passo della Gardetta; un'altra pozza di minime dimensioni si trova poco sotto la strada.

E' alimentata dalla fusione della neve e dal percolamento.

L'acqua, solitamente limpida, è popolata di girini ed insetti acquatici.

Numerose mandrie pascolano sulle estese praterie al di qua e al di là del Colle, con probabile degrado superficiale a causa dell'eccessivo carico di bestiame.

Durante l'estate la zona è spesso utilizzata per esercitazioni militari.

VALLE: STURA NUM. 73 SIGLA: Mas St 73

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

innominato - laghetto del Colle d'Ancoccia

COMUNE: Sambuco

LOCALITA' (valletta): Bandia

COORDINATE: 5°22'08" O; 44°23'10" N

QUOTA: 2465 m

SUPERFICIE: 300 mq

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: no EMISSARIO: no

ROCCE CIRCOSTANTI: calcari

ORIGINE: detrito, crionivale

POSIZIONE: ripiano in gradinata di valletta

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 79-III-SE Monte Nebius

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V.Maira, Grana, Stura, f.7

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: P 34

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

E'una pozza d'acqua di forma ellissoidale posta fra detriti su un ripiano erboso-terroso sito a sud-est del Colle d'Ancoccia; a valle, la conca della Bandia presenta molte conche imbutiformi di dissoluzione nelle evaporiti, in particolare anidriti, dalle caratteristiche tinte giallo-arancio.

Alimentata dalla fusione della neve e dal percolamento si riduce in estate avanzata ad una massa acquitrinosa; nell'acqua sono presenti insetti acquatici e girini.

Erbe e cespugli ricoprono le pendici circostanti; le mandrie frequentano i dintorni durante i mesi estivi.

VALLE: STURA

NUM. 74

SIGLA: Mas St 74

## NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominati

## ALTRI NOMI (locali o dialettali):

innominati - laghetti della Bandia

COMUNE: Sambuco

LOCALITA' (valletta): Bandia

COORDINATE: 5°22'12" 0; 44°22'52" N

QUOTA: 2350 m (?)

SUPERFICIE: poche decine mq

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: no EMISSARIO: no; altri laghetti vicini: 6 - 10

ROCCE CIRCOSTANTI: calcari

ORIGINE: crionivale

POSIZIONE: pendio

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 79-III-SE Monte Nebius

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V.Maira, Grana, Stura, f.7

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: P 34

CAMPIONATO PAL : --

## ANNOTAZIONI :

Si tratta di un gruppo di sei-dieci masse d'acqua di minime dimensioni situate in piccole conche presso la Bandia, nella parte superiore del vallone che scende a Sambuco con il nome di Rio Bianco. Il terreno erboso-terroso è di origine sedimentaria marina della fascia circostante il Massiccio Cristallino dell' Argentera. Nella zona sono presenti innumerevoli imbuti di dissoluzione nelle evaporiti, in particolare anidriti, dalle caratteristiche tinte giallo-arancio visibili sin da lontano.

I laghetti sono alimentati dalla fusione della neve, di cui sono coperti sino a primavera inoltrata, dalle precipitazioni meteoriche e dal percolamento.

Sono spesso in secca in estate avanzata ed in autunno.

Nell'acqua, talvolta torbida o pantanosa, sono presenti girini ed insetti acquatici; dubbia è la potabilità.

Le vaste praterie circostanti sono frequentate dalle mandrie all'alpeggio estivo; la conca è anche utilizzata per esercitazioni militari.

VALLE: STURA NUM. 75 SIGLA: Mas St 75

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominati

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

innominati

COMUNE: Sambuco  
 LOCALITA' (valletta): Bandia  
 COORDINATE: 5°21'40" O; 44°22'32" N  
 QUOTA: 2250 m (?)  
 SUPERFICIE: poche decine mq  
 PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: no EMISSARIO: no; altri laghetti vicini: 4

ROCCE CIRCOSTANTI: calcari

ORIGINE: crionivale  
 POSIZIONE: circo

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 79-III-SE Monte Nebius  
 IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V.Maira, Grana, Stura, f.7

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: P 34

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

Si tratta di un gruppo di piccole masse d'acqua, di cui una di maggiori dimensioni, situate in conche erboso-terrose nei pressi della Bandia, nell'alto vallone della Madonna (V. Chiaffrea) che scende a Sambuco. I terreni dell'area circostante sono di origine sedimentaria marina della fascia avvolgente il Massiccio Cristallino dell'Argentera.

Nella zona sono presenti innumerevoli imbuti di dissoluzione nelle evaporiti, in particolare anidriti, dalle caratteristiche tinte giallo-arancio visibili anche da lontano.

I laghetti sono alimentati soprattutto dal percolamento e sono popolati di girini ed insetti acquatici; la potabilità dell'acqua è dubbia.

Le estese praterie circostanti sono frequentate nei mesi estivi dalle mandrie che, forse troppo numerose, creano problemi di degrado superficiale.

VALLE: STURA

NUM.

76

SIGLA: Mas St 76

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

innominato

COMUNE: Sambuco

LOCALITA' (valletta): Bandia

COORDINATE: 5°21'07" O; 44°22'15" N

QUOTA: 2119 m

SUPERFICIE: pochi mq

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: no EMISSARIO: no; altri laghetti vicini: 2 - 3

ROCCE CIRCOSTANTI: calcari

ORIGINE: crionivale

POSIZIONE: valletta sospesa

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 79-III-SE Monte Nebius

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V.Maira, Grana, Stura, f.7

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: P 34

CAMPIONATO PAL : --

## ANNOTAZIONI :

Si tratta di un gruppo di piccole masse d'acqua, spesso asciutte in estate avanzata, situate su una spianata fra i detriti del vallone della Madonna che, costeggiando il Monte Bersaio, scende dalla Bandia a Sambuco. Le rocce circostanti sono calcareo-dolo - mitiche.

I laghetti sono alimentati dalla fusione della neve primaverile e dal percolamento.

Le estese praterie della zona accolgono in estate numerose mandrie e greggi con conseguenti problemi di degrado superficiale e di inquinamento idrico.

VALLE: STURA NUM. 77 SIGLA: Mas St 77

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

Laghetto del Bram

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Laghetto del Bram

COMUNE: Demonte

LOCALITA' (valletta): Monte Bram - Vallone dell'Arma

COORDINATE: 5°13'08" O; 44°22'24" N

QUOTA: 2208 m

SUPERFICIE: 180 mq

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: no EMISSARIO: no

ROCCE CIRCOSTANTI: scisti permici

ORIGINE: detrito, crionivale

POSIZIONE: pendio

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 79-II-SO S.Pietro Monterosso

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V.Maira, Grana, Stura, f.7

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: P 10

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

E' un lago di piccole dimensioni situato a mezza costa su un piccolo terrazzo terroso-morenico fra il Monte Grum e il Monte Bram a nord-ovest di Demonte, lungo un vallone laterale della Val dell'Arma. Le rocce delle pendici appartengono al lembo permo-carbonifero che circonda in parte il Massiccio Cristallino dell'Argentera.

E' alimentato, oltre che dalla fusione della neve, soprattutto dal percolamento; nell'acqua, talvolta torbida, sono presenti batraci ed insetti acquatici.

Nei dintorni altre piccole pozze d'acqua si notano saltuariamente in concavità della superficie terrosa.

Le vaste praterie che ricoprono le pendici circostanti sono frequentate dalle mandrie all'alpeggio.

Di recente sono state tracciate nella zona alcune strade per uso agro-pastorale con conseguenti problemi di dissesto superficiale.

VALLE: STURA NUM. 78 SIGLA: Mas St 78

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):  
innominato, non rappresentato, nè quotato

ALTRI NOMI (locali o dialettali):  
innominato

COMUNE: Demonte  
LOCALITA' (valletta): Vallone dell'Arma - Monte Borel  
COORDINATE: 5°15'30" O; 44°22'32" N  
QUOTA: 2240 m (?)  
SUPERFICIE: pochi mq  
PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: no EMISSARIO: no

ROCCE CIRCOSTANTI: quarziti e scisti permici

ORIGINE: detrito, crionivale  
POSIZIONE: terrazzo di pendio

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 79-III-SE Monte Nebius  
IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V.Maira, Grana, Stura, f.7

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: P 10

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

E' una pozza d'acqua, talvolta in secca, localizzata su un ter-  
razzo erboso a 200 metri ad est del Monte Borel (2287 m), poco  
sotto la cima medesima.

Alimentato dalle precipitazioni meteoriche e dal percolamento,  
presenta un'acqua solitamente torbida.

Erbe e cespugli rivestono le pendici circostanti. Numerose man-  
drie pascolano nei pressi durante i mesi estivi causando problemi  
di degrado superficiale e di inquinamento idrico.

VALLE: STURA NUM. 79 SIGLA: Mas St 79

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato, non ancora rappresentato

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Lago (bacino, vasca) artificiale di Enrouvel (Ronvello)

COMUNE: Demonte

LOCALITA' (valletta): Enrouvel (Ronvello)

COORDINATE: 5°09'09" O; 44°19'44" N

QUOTA: 1030 m

SUPERFICIE: 1.500 mq

PROFONDITA': 5 m (max)

IMMISSARIO: si EMISSARIO: si

ROCCE CIRCOSTANTI: calcari

ORIGINE: artificiale, diga in calcestruzzo

POSIZIONE: valletta sospesa

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-I-NO Demonte

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V.Maira, Grana, Stura, f.7

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: P 8

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

E' una massa d'acqua creata con la costruzione di una piccola diga in calcestruzzo armato che alimenta gli impianti di irrigazione della sottostante piana di Demonte-Rialpo. L'acqua accumulata è quella del Rio Secco e proviene dalle pendici del Colle Ortiga; l'acqua, generalmente limpida, non è popolata di pesci ma solo di insetti acquatici.

Le rocce dei dintorni, calcari eocenici della fascia brianzonese, presentano fenomeni cavernosi; notevoli sono anche i depositi morenici.

In presenza di sovrabbondanza d'acqua il ruscello che alimenta il bacino artificiale forma, a valle della diga, un'alta cascata.

L'impianto è stato costruito negli anni 1961-62; la capacità del bacino è di circa 5000 mc e la profondità dell'acqua è variabile in relazione al regime di funzionamento dell'impianto stesso.

VALLE: STURA NUM. 80 SIGLA: Mas St 80

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

L.i di Rialpo

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

Laghi di Rialpo - Laghetti di S. Marco

COMUNE: Demonte

LOCALITA' (valletta): Rialpo

COORDINATE: 5°07'52" O; 44°19'04" N

QUOTA: 741 m

SUPERFICIE: 1.000 mq ognuno

PROFONDITA': 3 m

IMMISSARIO: no EMISSARIO: no; altri laghetti vicini: 2

ROCCE CIRCOSTANTI: calcescisti

ORIGINE: pseudo-carsico e morenico

POSIZIONE: terrazzo laterale di fondovalle

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-I-NO Demonte

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V.Maira, Grana, Stura, f.7

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: S.S. 21

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

E' una coppia di piccole masse d'acqua ospitate in una depressione del terreno su un terrazzo morenico in sinistra orografica del fiume Stura di Demonte. Le alluvioni terrazzate dei dintorni nonché quelle provenienti dall'opera di trasporto e sedimentazione del Rio Secco formano ripiani con alcuni fenomeni pseudo-carsici: sono infatti presenti depressioni nel terreno con scomparsa di acque superficiali e loro risorgenza più a valle.

I laghi sono situati in un intorno prativo e coltivato; sede di riserva di pesca privata, sono popolati oltre che da trote immesse, anche da molti batraci ed insetti acquatici; l'acqua è torbida e dai colori cangianti tendenti alle tonalità scure.

Sono alimentati, oltre che dalle precipitazioni, anche dal percolamento.

VALLE: STURA NUM. 81 SIGLA: Mas St 81

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato - non ancora rappresentato

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

innominato - presa

COMUNE: Pietraporzio

LOCALITA' (valletta): Pietraporzio

COORDINATE: 5°25'06" O; 44°20'33" N

QUOTA: 1230 m

SUPERFICIE: 0-1000 mq

PROFONDITA': 4 m

IMMISSARIO: si EMISSARIO: si

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: artificiale - diga in calcestruzzo

POSIZIONE: fondovalle

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 79-III-S0 Bersezio

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V.Maira, Grana, Stura, f.7

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: S.S. 21

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

Una modesta diga in calcestruzzo armato costruita presso l'abitato di Pietraporzio ha dato origine ad una piccola massa d'acqua con superficie variabile da zero ad alcune centinaia di mq, a seconda del regime di funzionamento e di regolazione dell'impianto; serve come bacino d'accumulo per il canale che, dopo un lungo percorso, si riversa nel lago artificiale di Rio Freddo di Vina - dio che a sua volta alimenta la centrale di Goletta.

Il bacino è prevalentemente alimentato dal fiume Stura, dal torrente che scende dai Prati della Regina (Vallone del Piz) e dallo scarico della centrale sita nei pressi; l'acqua è di solito limpida.

Le rocce circostanti sono gli gneiss del Massiccio Cristallino dell'Argentera.

Foreste di conifere rivestono le pendici sul fianco destro orografico; sull'opposto predominano erbe e cespugli mentre, presso il paese, ci sono campi coltivati.

VALLE: STURA

NUM.

82

SIGLA: Mas St 82

## NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato - non ancora rappresentato

## ALTRI NOMI (locali o dialettali):

diga del Fedio

COMUNE: Demonte

LOCALITA' (valletta): Fedio - Val dell'Arma

COORDINATE: 5°10'52" O; 44°19'35" N

QUOTA: 926 m

SUPERFICIE: 0-7.000 mq

PROFONDITA': 11 m (media)

IMMISSARIO: si EMISSARIO: si

ROCCE CIRCOSTANTI: calcescisti

ORIGINE: artificiale - diga in calcestruzzo

POSIZIONE: fondovalle

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-I-NO Demonte

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V.Maira, Grana, Stura, f.7

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: Strada ex militare della Val dell'Arma

CAMPIONATO PAL : --

## ANNOTAZIONI :

E' un'opera di presa e compenso per le centrali ENEL in Val del -  
 l'Arma, alimentata dal torrente Kant, affluente in sinistra oro -  
 grafica del fiume Stura. Il bacino ha profondità variabile in re-  
 lazione al regime di funzionamento degli impianti; la capacità  
 dell'invaso è di 77.000 mc e la diga ha un'altezza di 27 metri.  
 L'acqua è limpida.

Praterie, cespugli e ceduo rivestono le pendici circostanti.



VALLE: STURA NUM. 84 SIGLA: Mas St 84

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

innominato - laghetto della fornace Borgogno

COMUNE: Borgo S. Dalmazzo

LOCALITA' (valletta): Fornace Borgogno

COORDINATE: 4°58'50" O; 44°19'46" N

QUOTA: 680 m

SUPERFICIE: 300 mq

PROFONDITA': 2 m

IMMISSARIO: no EMISSARIO: no

ROCCE CIRCOSTANTI: argille

ORIGINE: artificiale, escavazione artificiale per argilla

POSIZIONE: fondo valletta

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 91-IV-NO Boves

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V.Maira,Grana,Stura, f.7

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: S.S. 21

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

E' una piccola massa d'acqua racchiusa in una conca argillosa che è il resto dell'escavazione dell'argilla per la contigua fornace; è localizzata lungo la strada statale della Valle Stura, un paio di chilometri oltre Borgo S. Dalmazzo.

E' alimentata dalle piogge e dal contributo del piccolo vallone alle sue spalle.

Boschi di castagno rivestono le pendici circostanti; nelle aree pianeggianti sono presenti coltivazioni . La fioritura primaverile è notevole.

VALLE: STURA

NUM. 85 SIGLA: Mas St 85

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

innominato

COMUNE: Demonte

LOCALITA' (valletta): Viridio

COORDINATE: 5°17'44" O; 44°22'04" N

QUOTA: 1850 m (?)

SUPERFICIE: pochi mq

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: no EMISSARIO: no

ROCCE CIRCOSTANTI: calcescisti

ORIGINE: morenico, crionivale

POSIZIONE: pendio

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 79-III-SE Monte Nebius

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V.Maira, Grana, Stura, f.7

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: Strada ex militare della Val dell'Arma

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

Pozza d'acqua di minima importanza e presente solo saltuariamen -  
te, non è rappresentata, nè quotata, nè nominata sulla tavoletta  
IGMI. E' situata su un terrazzo morenico ed è alimentata dalla  
fusione della neve e dal percolamento.

Le praterie circostanti accolgono numerose mandrie all'alpeggio  
estivo.

VALLE: STURA

NUM. 86 SIGLA: Mas St 86

## NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato - non rappresentato

## ALTRI NOMI (locali o dialettali):

innominato - laghetto della Casa di Caccia del Viridio

COMUNE: Demonte

LOCALITA' (valletta): Viridio

COORDINATE: 5°17'47" O; 44°21'56" N

QUOTA: 1830 m (?)

SUPERFICIE: pochi decine mq

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: si EMISSARIO: si

ROCCE CIRCOSTANTI: calcescisti

ORIGINE: artificiale, vasca in terra battuta

POSIZIONE: terrazzo morenico

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 79-III-SE Monte Nebius

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V.Maira, Grana, Stura, f.7

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: Strada ex militare della Val dell'Arma

CAMPIONATO PAL : --

## ANNOTAZIONI :

E' uno specchio d'acqua di forma circolare e di modeste dimensioni realizzato con un piccolo terrapieno artificiale nel giardino antistante la privata Casa di Caccia del Viridio ed è alimentato da un ruscello che vi perviene da sorgenti poste più a monte. Vaste praterie rivestono la zona che, durante i mesi estivi, è frequentata da mandrie all'alpeggio.

VALLE: STURA NUM. 87 SIGLA: Mas St 87

NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato - non ancora rappresentato

ALTRI NOMI (locali o dialettali):

vasca di S. Giacomo e bacino d'invaso

COMUNE: Demonte

LOCALITA' (valletta): S. Giacomo

COORDINATE: 5°15'01" O; 44°20'43" N

QUOTA: 1310 m

SUPERFICIE: 0-3.500 mq

PROFONDITA': 4 m (vasca)

IMMISSARIO: si EMISSARIO: si

ROCCE CIRCOSTANTI: calcescisti

ORIGINE: artificiale, vasca in calcestruzzo

POSIZIONE: fondovalle

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 79-III-SE Monte Nebius

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V.Maira, Grana, Stura, f.7

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: Strada ex militare della Val dell'Arma

CAMPIONATO PAL : --

ANNOTAZIONI :

Si tratta di una grande vasca in calcestruzzo sita presso la centrale ENEL di S. Giacomo in Val dell'Arma sopra Demonte e serve per la compensazione dei deflussi e per le esigenze di servizio delle centrali poste più a valle. La superficie è pertanto molto variabile. E' alimentata dal torrente Kant e l'acqua è di solito limpida.

A monte, sullo sperone che separa il Vallone dell'Arma dalla confluente Valle di S. Giacomo, è costruito il "bacino di carico" per la centrale di cui sopra; esso riceve le acque provenienti dalla presa situata alla confluenza dell'Alta Valle dell'Arma con il Vallone del Gorfi, unitamente a quelle provenienti dalla Valle di S. Giacomo. Questo bacino di carico è una grande vasca in calcestruzzo armato piuttosto profonda e con superficie analoga alla precedente; è strettamente legato al funzionamento delle centrali idroelettriche sottostanti (centrali di S. Giacomo, del Fedio e di Lavoira).

La capacità della vasca è pari a 18.000 mc; la capacità del bacino di carico è pari a 48.000 mc.

VALLE: STURA

NUM.

88

SIGLA: Mas St 88

## NOME UFFICIALE (I.G.M.I.):

innominato, non segnato, nè quotato

## ALTRI NOMI (locali o dialettali):

innominato

COMUNE: Vinadio

LOCALITA' (valletta): S. Bernolfo

COORDINATE: 5°25'10" O; 44°14'37" N

QUOTA: 2520 m (?)

SUPERFICIE: pochi mq

PROFONDITA': decim

IMMISSARIO: no EMISSARIO: no

ROCCE CIRCOSTANTI: gneiss

ORIGINE: detrito morenico

POSIZIONE: circo

CARTOGRAFIA (I.G.M.I. 1:25.000): 90-IV-SO Collalunga

IST. GEOGR. CENTRALE -TO- 1:50.000: V.Maira, Grana, Stura, f.7

ITINERARIO D'ACCESSO O ADIACENTE: P 21

CAMPIONATO PAL : --

## ANNOTAZIONI :

E' un piccolo specchio d'acqua posto fra detriti di ogni forma e dimensione in una conca pietrosa sita a nord della Rocca di San Bernolfo, nel valloncetto del Chiot della Roccia, sopra Bagni di Vinadio. Poco lontano si trova il rifugio "del Laus" (De Alexandris-Foches).

E' alimentato dalla fusione della neve, di cui è coperto fino a primavera inoltrata, e dal percolamento.

La vegetazione è pressochè assente, ma a quote inferiori vivono fitte foreste di essenze resinose.

COLLANA DEI QUADERNI DI STUDI E DOCUMENTAZIONE  
EDITA DALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CUNEO

- \* N. 1 - L'intervento della Provincia e degli altri Enti locali a tutela dell'ambiente della Valle Gesso, a seguito dei progettati impianti idroelettrici ENEL (ottobre 1972)
- \* N. 2 - Verbale della discussione svoltasi il 6 novembre 1972 in seno al Consiglio Provinciale in merito al Piano di Sviluppo del Piemonte 1970/75 e Sintesi del Rapporto Preliminare dell'IRES (novembre 1972)
- N. 3 - Relazione dell'Assessorato alla Programmazione per la Conferenza provinciale sulla piccola e media industria e l'artigianato (dicembre 1972)
- \* N. 4 - Rapporto sugli studi preliminari per la realizzazione di un serbatoio sullo Stura di Demonte presso Moiola - 1969/1972 (dicembre 1972)
- \* N. 5 - Esame del Rapporto preliminare IRES per il Piano di Sviluppo Reg.le 1970/75 (maggio 1973)
- \* N. 6 - I collegamenti ferroviari in Provincia di Cuneo (settembre 1973)
- \* N. 7 - Note legislative al Bilancio Regionale 1973 (ottobre 1973)
- \* N. 8 - Inventario delle risorse idriche della Provincia di Cuneo  
Parte I : Le sorgenti della Valle Stura di Demonte (novembre 1973)
- \* N. 9 - L'istruzione professionale in agricoltura nella Provincia di Cuneo. Relazione informativa predisposta dall'Assessorato provinciale all'Agricoltura (marzo 1974)
- \* N. 10 - Gli inquinamenti idrici in Provincia di Cuneo. Parte introduttiva. (aprile 1974)
- \* N. 11 - Piano di sviluppo e di adeguamento della rete di vendita nel Comune di Boves (giugno 1974)
- \* N. 12 - Atti della Conferenza sui problemi dell'economia e dello sviluppo industriale nell'area monregalese (settembre 1974)
- \* N. 13 - Atti del Convegno di studi su "Il Parco Internazionale delle Alpi Marittime" Cuneo, 14 gennaio 1974 (marzo 1975)
- \* N. 14 - Il Comprensorio: contributi per una definizione (maggio 1975)
- \* N. 15 - Inventario delle risorse idriche della Provincia di Cuneo.  
Parte II: Le sorgenti della valle Corsaglia (novembre 1975)
- \* N. 16 - Indagine sulla funzionalità dei servizi radiotelevisivi nelle Comunità Montane della Provincia di Cuneo (gennaio 1976)
- \* N. 17 - Canzoniere occitano (settembre 1976)
- \* N. 18 - Programma di attività per il quinquennio 1975/80 (ottobre 1976)
- \* N. 19 - I distretti scolastici in provincia di Cuneo (aprile 1977)
- \* N. 20 - Atti del convegno sulla vitivinicoltura (maggio 1977)
- \* N. 21 - Archivio storico-topografico delle valanghe italiane - Provincia di Cuneo (Voll. 1°/atlante - 1°/1 - 1°/2 - 1°/3) (dicembre 1977)
- N. 22 - Convegno di studi sul tema "Il credito in provincia di Cuneo"  
Parte I: Relazioni ed interventi - Parte II: Allegati (ottobre 1978)  
(aprile 1978)
- \* N. 23 - Problemi e prospettive di sviluppo della forestazione in provincia di Cuneo (maggio 1978)
- N. 24 - Artigianato e commercio: una risorsa per il Cuneese (novembre 1978)
- \* N. 25 - Inventario delle risorse idriche della Provincia di Cuneo  
Parte III: Le sorgenti del Massiccio del Marguareis (novembre 1978)
- N. 26 - Carta idrogeologica della Provincia di Cuneo e relative note illustrative (Parte IV) (marzo 1979)
- N. 27 - Inventario delle risorse idriche della Provincia di Cuneo.  
Parte V: Le sorgenti delle Valli Gesso e Vermenagna (luglio 1979)

